



Provincia di Modena

*Rendiconto della Gestione
Anno 2019*

Relazione del Presidente

Volume I

INDICE

Premessa	Pag.	5
Indirizzo strategico 1: La nuova Provincia	Pag.	64
Indirizzo strategico 2: La Mobilità	Pag.	78
Indirizzo strategico 3: Istruzione e scuole	Pag.	82
Indirizzo strategico 4: La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente	Pag.	89
Indirizzo strategico 5: Attrattività del territorio	Pag.	96
Indirizzo strategico 6: Formazione professionale	Pag.	98
Indirizzo strategico 7: Pari opportunità	Pag.	101

PREMESSA

La situazione economica: dallo scenario generale a quello locale

(fonte: Istat, Union Camere, Banca d'Italia)

Lo scenario economico internazionale delineato dall'Istat, al termine del 2019 e ad inizio 2020, resta caratterizzato da una debolezza congiunturale comune a tutte le principali economie e da un elevato e crescente livello di incertezza. L'indeterminazione sul percorso di riduzione dei dazi tra Cina e Usa e quella sui futuri accordi commerciali tra Regno Unito e Ue, anche a seguito dell'approvazione della Brexit, continuano a costituire un freno agli scambi commerciali. A questo contesto si sono aggiunti, a partire dalla seconda metà di gennaio 2020, i limiti alla circolazione delle merci e delle persone imposti per contenere la diffusione dell'epidemia del coronavirus.

Sul fronte dei dati macroeconomici, **l'economia cinese** si è confermata in decelerazione anche nel quarto trimestre dell'anno 2019 e la crescita del Pil, nello stesso anno, è stata la più debole dell'ultimo trentennio.

Ad inizio 2020, **l'economia Usa** trainata dai consumi privati ha confermato i ritmi di crescita dell'ultimo semestre (+0,5% la variazione congiunturale del Pil nell'ultimo trimestre del 2019). La dinamica della spesa delle famiglie statunitensi ha registrato però una decelerazione rispetto ai trimestri precedenti.

Tra ottobre e dicembre 2019, la performance economica **nell'area dell'euro**, è stata decisamente contenuta, con una variazione congiunturale del Pil pari allo 0,1%: l'incremento più basso da inizio 2013. Il risultato complessivo ha sintetizzato variazioni negative in Francia (-0,1%) e in Italia (-0,3%) e un aumento in Spagna (+0,5%). Nonostante la debolezza congiunturale, il mercato del lavoro ha continuato a mostrare una buona tenuta, con un tasso di disoccupazione che a dicembre 2019 si è ulteriormente ridotto (7,4%).

Il **quadro macroeconomico italiano** evidenzia nel quarto trimestre del 2019, una riduzione dei livelli produttivi. Il Pil, espresso in valori concatenati, rispetto al 2015, è diminuito dello 0,3% (dato Istat). Contrazione determinata dal calo del valore aggiunto dell'industria e in particolare, in base ai dati disponibili fino a novembre 2019, dalla contrazione della produzione di beni energetici. L'analisi annuale di brevissimo periodo (2019/2018) evidenzia che il Pil ha segnato un aumento rispetto all'anno precedente (+0,2%) Le prospettive a breve termine per la manifattura evidenziano alcuni segnali di miglioramento. Nel trimestre settembre-novembre 2019, gli ordinativi dell'industria manifatturiera sono aumentati (+0,9% la variazione congiunturale rispetto al trimestre precedente) trainati da quelli sui mercati esteri (+2,7%). A gennaio 2020 anche le attese sugli ordini del settore hanno mostrato un miglioramento.

A dicembre 2019, il mercato del lavoro ha mostrato una marginale riduzione del tasso di occupazione (59,2%, in live contrazione rispetto al mese precedente) mentre il tasso di disoccupazione si è mantenuto sui livelli di novembre 2019 (9,8%).

Si conferma il segnale di ripresa dell'inflazione al consumo emerso alla fine del 2019 ma l'intensità appare ancora modesta. A gennaio 2020 l'indice per l'intera collettività ha registrato un tasso d'incremento annuo dello 0,6%.

Il **quadro macroeconomico previsivo regionale**, delineato da Unioncamere Emilia Romagna e basato sui dati del periodo gennaio – ottobre 2019, stima una crescita annuale del prodotto interno lordo incrementata dello 0,5% rispetto al 2018. È il settore delle costruzioni a contribuire maggiormente alla crescita del valore aggiunto regionale con una variazione nel 2019, rispetto al 2018, che dovrebbe attestarsi attorno al 3,9%, mentre per industria e servizi si prevede un aumento dello 0,3%.

Al 30 settembre 2019 le imprese attive in Emilia-Romagna erano poco più di 400mila, 2.875 in

meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-0,7 per cento), a fronte di un aumento del numero degli addetti nelle imprese dell'1,9 per cento. Una flessione del tessuto imprenditoriale che evidenzia però una crescita occupazionale e un rafforzamento delle imprese esistenti.

Secondo l'indagine Istat sulle forze di lavoro, i primi nove mesi del 2019 si sono chiusi positivamente per l'occupazione in regione. Tra gennaio e settembre 2019 gli occupati in Emilia-Romagna sono stimati in 2.031.000 unità, vale a dire oltre 26.000 occupati in più rispetto all'analogo periodo del 2018, con un incremento dell'1,3%. Il tasso di disoccupazione, che misura l'incidenza delle persone in cerca di occupazione sul totale delle forze di lavoro (cioè di coloro che hanno un lavoro o lo cercano attivamente), nei primi nove mesi del 2019 è stato pari al 5,4% (in discesa rispetto all'analogo periodo del 2018 quando era pari al 5,7%). Il tasso di occupazione, che misura il peso delle persone che tra i 15 ed i 64 anni che lavorano sulla popolazione complessiva della medesima fascia d'età, nei primi nove mesi del 2019 ha raggiunto il 70,4%. Nello stesso periodo del 2018 il valore era pari a 69,6%.

Le conseguenze della crisi economica mondiale e provinciale, delle calamità naturali che hanno colpito il territorio modenese a partire da maggio 2012 ad oggi, incidono sul complesso **degli indicatori rilevati per la provincia di Modena**. Al 1 luglio 2019, la popolazione residente risulta pari a 705.951 unità, e mostra una crescita rispetto al 1 gennaio 2019 (+529 cittadini residenti). Nello stesso periodo, il numero degli stranieri residenti risulta pari a 94.310 unità, valore che corrisponde al 13,4% del complesso della popolazione residente e che evidenzia una crescita di 927 unità rispetto al 1 gennaio 2019. Il numero delle famiglie raggiunge una consistenza di 304.981 unità (+969 rispetto al 1 gennaio 2019).

Alla luce dello scenario economico e finanziario nazionale, i principali indicatori congiunturali osservati per la provincia di Modena anche nel II trimestre del 2019 mostrano, nella maggior parte dei casi, delle variazioni significative rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

I dati delle forze di lavoro Istat, relativi all'**occupazione** nella realtà provinciale, dopo una progressiva sia pur lenta ripresa nel biennio 2010 - 2012, presentano fino al 2014 un andamento calante. Si osserva poi una ripresa del numero di occupati nel corso del biennio 2016 - 17 (317 mila unità). Alla fine del 2018 si registra una contrazione del numero di occupati (316 mila unità), sono 2,8 mila in meno rispetto al 2008, ma 1,2 mila in più rispetto al 2016.

Dal lato dell'offerta (includendo, quindi, tutte le forme di lavoro autonomo e alle dipendenze), nel II trimestre del 2019, a livello nazionale, l'occupazione della rilevazione sulle forze di lavoro è pari a 23 milioni 554 mila persone, in lieve aumento rispetto al corrispondente dato 2018 (+0,3%), con un tasso di occupazione pari a 59,4% (68,2% maschile e 50,7% femminile). Nel II trimestre del 2019, a livello regionale il tasso di occupazione trimestrale è pari a 71,3% (77,6% maschile e 65,0% femminile) ed il tasso di disoccupazione è pari al 4,8% (3,5% maschile e 6,3% femminile). A livello provinciale, su base annua, nel 2018, sia il tasso di occupazione (69,0%), sia il tasso di disoccupazione (6,0%) sono, rispettivamente inferiori e superiori ai corrispondenti tassi regionali.

Dal 2012, in provincia di Modena, si rileva una lenta diminuzione del numero di ore di **Cassa Integrazione Guadagni** che raggiunge un punto di minimo nel 2015. Nel 2016 si segnala una lieve ripresa alla crescita, subito seguita, nel 2017 e 2018, da una drastica diminuzione del ricorso alla CIG. Come già nel IV trimestre del 2018 e nel I del 2019, anche nel II trimestre 2019 (con 1.456.164 ore di CIG autorizzate), si evidenzia una nuova tendenza alla crescita (+143,2% rispetto allo stesso trimestre del 2018).

Da fonte Unioncamere Emilia-Romagna, al termine del II trimestre del 2019, risultano **attive in provincia di Modena 64.985 imprese**. Negli ultimi otto anni, mediamente ogni anno, si sono perse 340 imprese. Continuano ad agire, anche in sede locale, gli effetti della crisi economica e le conseguenze degli eventi sismici e calamitosi che hanno rallentato e depresso l'economia dei territori colpiti. Tali tendenze sono ancora più marcate se messe in relazione al settore di attività

economica di riferimento. I dati relativi al II trimestre 2019, confermano questo andamento ed evidenziano, per le 7.855 imprese del settore primario, una diminuzione pari all'1,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le imprese del settore secondario, rispetto al II trimestre 2018, diminuiscono la loro consistenza numerica dell'1,4%, raggiungendo la quota di 9.346 imprese attive.

In particolare, i comparti che stentano a riprendersi e che mostrano una contrazione proporzionalmente più marcata rispetto al dato medio di comparto sono quelli del: tessile, abbigliamento, confezione di articoli in pelle, prodotti in legno (esclusi mobili), prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, metallurgia, apparecchiature elettriche. I comparti che, viceversa, presentano un andamento positivo sono quelli legati a: fabbricazione prodotti di carta, gomma e materie plastiche, computer, elettronica, apparecchi elettromedicali, riparazione e manutenzione di apparecchiature. Il numero delle aziende attive nel settore terziario, al termine del II trimestre 2019 ammonta a 47.784 unità.

I dati Istat riferiti **alle importazioni in provincia di Modena** nel corso del II trimestre 2019 (ultimo aggiornamento disponibile) mostrano una variazione negativa rispetto allo stesso periodo dell'anno 2018 (-4,1%), per un ammontare pari a oltre 1.546 milioni di euro.

L'analisi della serie storica dei dati relativi alle esportazioni pone in evidenza la sostanziale stazionarietà della consistenza delle esportazioni, con alti e bassi, dovuta alla crisi economico-finanziaria degli ultimi anni. Al termine del II trimestre 2019 (ultimo aggiornamento provinciale disponibile), **il valore delle esportazioni** supera i 3.385 milioni di euro, importo che dà luogo ad una variazione pari a +1,9% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. In alcuni dei comparti, che identificano i distretti produttivi provinciali, la debole ripresa negli scambi con l'estero, che si era vista a partire dal I trimestre del 2010, si attenua dal II trimestre 2012.

Nel II trimestre del 2019, per il settore degli autoveicoli, la dinamica delle esportazioni è sostanzialmente in linea con l'andamento provinciale complessivo, con un volume pari a circa 860 milioni di euro. Tale valore evidenzia una variazione positiva rispetto al II trimestre 2018 pari a +6,0%, ma negativa rispetto al trimestre precedente (-1,0%).

L'andamento delle esportazioni del settore della meccanica presenta un valore pari ad oltre 925 milioni di euro, che rappresenta, una variazione positiva (+4,9%) sia rispetto al II trimestre del 2018, sia rispetto al I trimestre 2019 (+8,8%).

Le esportazioni dei minerali non metalliferi, nel II trimestre 2019, si attesta ad oltre 651 milioni di euro, evidenziando una variazione negativa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-1,6%), ma positiva rispetto al trimestre precedente (+11,8%). Riguardo ai prodotti alimentari, bevande e tabacco, al II trimestre del 2019 l'export ammonta ad oltre 325 milioni di euro, che rappresenta una variazione negativa pari a -3,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2018, ma positiva rispetto al trimestre precedente (+8,1%).

Le esportazioni del comparto tessile ed abbigliamento presentano un andamento legato alla stagionalità del prodotto considerato. L'ultimo dato disponibile mostra un volume di esportazioni pari a quasi 153 milioni di euro, che evidenzia una variazione positiva (+18,4%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+4,7 rispetto al trimestre precedente).

A differenza degli altri settori, più disomogeneo appare l'andamento delle esportazioni relative al comparto macchine agricole. Secondo gli ultimi dati disponibili, riferiti al II trimestre 2019, le esportazioni delle macchine agricole ammontano a quasi 37 milioni di euro e rappresentano una variazione positiva di +17,5% rispetto al II trimestre 2018.

In rapporto alle aree di destinazione delle esportazioni manifatturiere provinciali, anche per il II trimestre del 2019, l'Europa risulta la meta principale delle merci prodotte (2.045 milioni di euro, il 64,0%). I paesi di destinazione prevalente sono: la Germania (circa 394 milioni di euro), la Francia (circa 338 milioni di euro) e il Regno Unito (circa 251 milioni).

L'America e l'Asia assorbono nel complesso oltre un terzo dell'export complessivo (circa 1.122 milioni di euro, il 35,1%). Gli Stati Uniti spiegano il 75,4% del valore delle esportazioni in America, mentre la Cina spiega il 14,6% del valore delle esportazioni in Asia.

La dinamica dei prezzi (indice FOI) nel territorio modenese prosegue, con un andamento rallentato, a partire da dicembre 2014 e fino a metà dell'anno 2016, periodo in cui si può propriamente parlare di deflazione. Tuttavia, a partire dal mese di luglio 2016, la variazione dell'indice rispetto allo stesso mese del 2015 torna a registrare valori positivi. Tale andamento, con alti e bassi, si conferma anche nel 2018 e, al 30 giugno 2019, la variazione dell'indice rispetto alla stessa data del 2018 è pari a +1,0%.

Il quadro delle risorse

Il 2019, come già gli ultimi anni, si è rivelato ancora un anno di transizione dopo l'esito infruttuoso del referendum abrogativo, in quanto l'evoluzione del contesto normativo relativo a ruolo e funzioni delle province non ha avuto ancora alcuna soluzione.

Nonostante gli esiti referendari del 4 dicembre 2016, infatti non sono state apportate modifiche sostanziali né alla legge 56/2014 e neppure alla legge regionale 13/2015. Per quanto riguarda la programmazione economico-finanziaria per la seconda volta dall'entrata a regime dell'armonizzazione contabile la Provincia di Modena è riuscita ad approvare il bilancio pluriennale nel corso del mese di febbraio. Il perpetuarsi dei tagli previsti dalla legge 190/2014 accompagnati ad una ulteriore serie di tagli alla finanza locale che si sommano alle manovre degli anni precedenti (dopo il DL 78 del 2010, il DL 95/2012 cd Spending review ha tagliato di 1,2 miliardi di euro i trasferimenti al comparto province, con la sostanziale cancellazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio provinciale introdotto dal D. Lgs. 68/2011 in attuazione del cd "federalismo fiscale", a seguire il legislatore ha emanato il DL 66/2014, la cosiddetta cd Spending review 2) ha limitato le attività alle quali l'ente è preposto. Questi tagli hanno pesato sul comparto province in modo molto più che proporzionale rispetto agli altri comparti degli enti locali; ciò in quanto il disegno del legislatore era, come noto, quello di un superamento – anche a livello costituzionale – delle province. Infatti, nel 2014, in attesa dell'approvazione delle necessarie modifiche costituzionali, era stata approvata la Legge Del Rio (Legge 56 del 8 aprile 2014) che segnava un riordino istituzionale volto a cambiare radicalmente il ruolo, se non l'esistenza stessa, degli enti provinciali.

Il combinato disposto dei tagli derivanti dal DL 66/2014 e di quelli ormai consolidati da precedenti normative avevano portato il contributo della Provincia alla finanza locale a trasferire allo Stato nel 2014, 13 milioni di euro (4,5 milioni in più rispetto al 2013).

Ma il taglio più abnorme è stato quello disposto dalla legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha sancito l'impossibilità di poter predisporre per anni il bilancio di previsione pluriennale in ottemperanza ai principi contabili contenuti nel decreto legislativo 118/2011 e che ha reso complicato il percorso di predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2018.

Per effetto della legge 205/2017 e del D. L. 50/2017 i tagli sopra citati sono stati di fatto lievemente edulcorati, e pertanto il versamento dovuto allo Stato ha assunto la misura per l'anno 2018 di euro 26.163.370 e per il 2019 di euro 26.956.846. (vedasi tab. 4).

Sul versante delle entrate, analizzando la tabella sotto riportata che riassume l'andamento delle entrate tributarie della Provincia di Modena nel quinquennio 2015-2019 si rileva un progressivo incremento fino ad assestarsi negli ultimi due anni su importi superiori a 59 milioni di euro. Nel dettaglio si nota un graduale incremento del gettito dell'IPT (imposta provinciale di trascrizione), che però non rimane realmente a disposizione dell'ente, in quanto viene di fatto ritrasferito allo Stato centrale, a causa dei tagli di risorse subiti dall'ente come effetto delle manovre economiche sopra descritte, e un aumento, rispetto ai 3 anni precedenti delle entrate provenienti dall'imposta sul RCAuto.

Tabella 1 – Entrate tributarie della Provincia dal 2015 al 2019 (in migliaia di euro)

Tributi	2015	2016	2017	2018	2019
Addizionale su consumo energia elettrica	36	20	44	2	0
Imposta tutela dell'ambiente	4.957	4.693	5.109	5.218	5.247
Imposta provinciale di trascrizione (IPT)	21.573	23.712	25.657	26.796	26.080
Imposta provinciale RCAuto	28.884	27.854	27.645	27.743	28.393
Compartecipazione a tributi regionali	0	0			
Altre	0	0		1	4
Totale entrate tributarie	59.415	55.450	56.279	59.760	59.724

L'addizionale sul consumo di energia elettrica è stata azzerata e sostituita dai fondi perequativi provinciali (anch'essi non più introitati). Dal 2015 al 2018 sono state introitate somme non significative in relazione a situazioni pendenti precedenti all'anno 2014.

L'aumento dell'aliquota dell'imposta sulla Rcauto, dal 12,5% al 16% deciso dall'ente a partire dal 2012 non ha subito prodotto per intero gli effetti stimati, a causa della crisi. Dal 2015 al 2017 si è registrato un sensibile progressivo calo, meno accentuato per l'anno 2017. Nel corso dell'anno 2018 si è registrato un lieve incremento rispetto all'anno precedente. Per l'anno 2019 si è registrato un incremento significativo rispetto all'anno 2018 pari al 2,35%

L'imposta di trascrizione IPT aumenta progressivamente nel quinquennio 2015-2019. Il dato riflette la ripresa del mercato dell'auto. In particolare l'incremento percentuale maggiore si è registrato nell'anno 2017. Il calo di nuove immatricolazioni a fine 2018 si è confermato anche per l'anno 2019, che ha determinato un decremento degli introiti e pertanto una lieve flessione rispetto all'anno precedente pari a circa 716.000 euro.

L'Imposta sulla tutela ambientale (in proporzione al gettito della tassa/tariffa sui rifiuti applicata dai comuni), risulta nel periodo di riferimento in lieve ma costante crescita per effetto delle dinamiche inflattive. Le complicate vicende della tassa sui rifiuti hanno però reso impossibile continuare ad utilizzare il criterio di cassa per gli accertamenti, in quanto gli stessi Comuni titolari dell'imposta sono rimasti in balia, di norme statali tanto assurde quanto contraddittorie, che non hanno permesso di completare le riscossioni nell'anno di competenza.

Per quanto concerne le entrate correnti da trasferimenti, i trasferimenti dello Stato sono aumentati per effetto del trasferimento di euro 3.479.283,64 previsto dall'art. 1 c. 889 della legge 145/2018. Si conferma per quanto attiene le altre risorse trasferite in calo per ragioni di carattere tecnico dovute alla diversa contabilizzazione dei tagli e del contestuale riversamento da parte dello Stato dei

trasferimenti per l'esercizio delle funzioni fondamentali evidenziati nella tabella seguente sono trasferimenti con particolare riferimento all'ultimo biennio o a specifica destinazione o contributi per le funzioni fondamentali per effetto del D. L. 50/2017 sulla base del quale parte dei trasferimenti dallo Stato sono stati resi neutri da un minor onere di egual importo che la Provincia di Modena avrebbe dovuto versare all'erario. I trasferimenti regionali in costante calo negli anni precedenti registrano un lieve incremento a seguito della convenzione sottoscritta con la Regione Emilia-Romagna. Rimane stabile l'entità dei trasferimenti regionali con vincolo di destinazione. Nell'anno 2019 si riducono i trasferimenti per il personale dipendente dell'Agenzia regionale per il lavoro in quanto trasferiti definitivamente con decorrenza 1 giugno 2018.

Tabella 2 - Entrate correnti per trasferimenti, della Provincia, dal 2015 al 2019 (in migliaia di euro)

Categorie	2015	2016	2017	2018	2019
Trasferimenti dallo Stato	1.578	8.797	8.259	306	3.772
Trasferimenti dalla Regione	24.138	8.259	7.842	4.925	5.399
Trasferimenti da altri enti	703	682	31	504	425
Totale entrate da trasferimenti	26.419	17.738	16.132	5.735	9.596

Dall'anno 2016 vige secondo i dettami del D. Lgs. 118/2011 un nuovo criterio di classificazione di questa tipologia di entrata. Al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati con quelli degli anni precedenti il prospetto è rappresentato secondo i principi precedenti. Va segnalato in ogni caso che dal 2014, aumentano le entrate da utili in quanto dal menzionato anno i dividendi distribuiti da Autobrennero Spa sono tutti incamerati nel bilancio della Provincia. Nell'anno 2018 e 2019 sono stati distribuiti dividendi maggiori di circa 100mila euro.

Tabella 3 – Entrate extratributarie della Provincia dal 2015 al 2019 (in migliaia di euro)

Categorie	2015	2016	2017	2018	2019
I – Vendita di beni e servizi e proventi gest. Beni	813	620	1.378	1.127	1.157
II - Proventi dall'attività di controllo	643	820	580	239	357
III - Interessi su anticipazioni e crediti	16	13	0	7	1
IV - Utili netti aziende speciali e partecipate e dividendi società	1.400	1.400	1.402	1.513	4.277
V - Proventi diversi	1.850	916	879	997	612

Totale	4.722	3.769	4.239	3.883	6.404

Sul versante delle spese anche nel 2019 l'amministrazione ha continuato a mettere in atto tutta una serie di politiche ed azioni volte al contenimento della spesa corrente, per far fronte ai tagli imposti dalle manovre economiche succedutesi negli ultimi anni.

La spesa per interessi passivi su mutui e prestiti risente, oltre che del calo dei tassi di interesse degli ultimi anni, anche dello slittamento della rata dei mutui contratti con la Cassa DDPP (compresi gli interessi) concessa agli enti colpiti dal sisma del 2012. Tale misura non è stata reiterata per l'anno 2019. Anche le spese di gestione generale si riducono notevolmente, tanto più se si tiene conto delle dinamiche inflative che pure incidono sull'acquisizione di beni e servizi da parte dell'Ente.

La spesa corrente maggiormente rilevante costantemente in aumento, che si è stabilizzata con riferimento all'anno 2017 e che risulta in calo per l'anno 2018 è relativa ai trasferimenti della Provincia a favore dello Stato. Si tratta del cosiddetto "federalismo al contrario" per cui ogni volta che vengono emanate norme volte a ridurre i trasferimenti dello Stato nei confronti delle autonomie locali, la Provincia di Modena finisce non col ricevere meno risorse ma con il riversare una maggiore quota dei propri tributi allo Stato. Il fenomeno è certamente rilevante, se si pensa che nel quinquennio si è passati da una spesa di 3,7 milioni nel 2009 ad una spesa di poco più di 37 milioni di euro nel 2016 e nel 2017 per poi calare fino ad euro 26 milioni nel 2018 e incrementarsi nuovamente nel 2019.

Tabella 4 - Rimborso allo Stato dal 2012 al 2019

Anno	Rimborso allo Stato – Quota annuale
2012	2.334.488
2013	8.458.577
2014	13.063.000
2015	28.264.826
2016	37.667.281
2017	37.863.477
2018	26.163.370
2019	26.956.846

L'indebitamento è stato ulteriormente ridotto e nel quadriennio 2015-2019, non sono stati contratti nuovi prestiti.

Tabella 5 – Debito residuo della Provincia al 31.12 (in migliaia di euro – al netto del debito residuo con lo Stato ai sensi dell’art. 31 legge 289/2002 per circa 4,3 milioni di euro alla data del 31/12/2019)

	2015	2016	2017	2018	2019
Mutui	38.038	35.198	33.066	30.431	25.724
Buoni Obbligazionari (BOP)	52.545	47.546	42.374	37.021	31.598
Totale	90.583	82.744	75.440	67.452	57.332


E’ doveroso, e motivo di soddisfazione per l’amministrazione provinciale, segnalare che anche nel 2019 i pagamenti, compresi quelli in conto capitale, sono stati regolarmente effettuati nei tempi contrattualmente previsti.

Si segnala che le spese impegnate in c/capitale per l’anno 2019 ammontano ad euro 16.240.967,30 e ad euro 19.830.057,41 affluite nel fondo pluriennale vincolato e pertanto relative a opere iniziate ma non ancora terminate. Infine, si rende noto che l’Ente ha rispettato, per l’anno 2017, le disposizioni relative al pareggio di bilancio (ex patto di stabilità interno).

In merito al riaccertamento ordinario dei residui si rimanda all'atto del Presidente n. 24 del 25/02/2020 validato con parere favorevole dal collegio dei revisori con proprio verbale n. 2 del 21/02/2020 – 24/02/2020.

Le principali risultanze dell'amministrazione sono riepilogate nel prospetto seguente:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

 Provincia di Modena	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio			34.976.432,22
RISCOSSIONI	(+) 12.537.710,99	83.222.342,23	95.760.053,22
PAGAMENTI	(-) 31.613.289,02	63.584.494,30	95.197.783,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		35.538.702,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		35.538.702,12
RESIDUI ATTIVI	(+) 15.812.020,08	12.517.695,99	28.329.716,07
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-) 682.045,10	27.535.110,63	28.217.155,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		1.479.777,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		20.705.347,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)		13.466.136,69

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2019			205.182,40
Fondo anticipazioni liquidita'			0,00
Fondo perdite societa' partecipate			58.788,04
Fondo contenzioso			141.000,00
Altri accantonamenti			199.301,18
Totale parte accantonata B)			604.271,62
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			8.859,33
Vincoli derivanti da trasferimenti			978.518,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			95.241,93
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			2.421.424,43
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata C)			3.504.044,43
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			2.887.618,20
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			6.470.202,44

L'esercizio 2019 si è chiuso pertanto con un avanzo di amministrazione positivo per euro 13.466.136,69 di cui euro 3.504.044,43 di avanzo vincolato, euro 604.271,62 di parte accantonata ed euro 2.887.618,20 di parte destinata agli investimenti.

La parte disponibile è pari ad euro 6.470.202,44. Tale disponibilità deriva in parte dal ritardo con il quale è stato approvato il bilancio di previsione, per le note cause che prescindono da responsabilità della Provincia, e conseguentemente dall'impossibilità di programmazione e di messa in opera dei lavori. Ulteriori due cause sono imputabili all'incremento inaspettato degli introiti dell'IPT e l'insufficienza delle risorse umane operanti nel contesto delle opere pubbliche in relazione ai reiterati blocchi delle assunzioni e ai tempi che le procedure di reclutamento richiedono. Pur nelle difficoltà derivanti da quanto esposto la Provincia di Modena ha impegnato somme in c/capitale per euro 15.230.486,07 ed ha iniziato opere per euro 20.705.347,81 (fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale).

Nell'avanzo vincolato sono confluite le dettagliate risorse come da tabelle seguenti :

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo perdite società partecipate						
30/0	Fondo perdite Partecipate	3.551,62	0,00	55.236,42	0,00	58.788,04
Totale Fondo perdite società partecipate		3.551,62	0,00	55.236,42	0,00	58.788,04
Fondo contezioso						
31/0	Fondo Contenziosi	152.300,00	0,00	13.000,00	-24.300,00	141.000,00
Totale Fondo contezioso		152.300,00	0,00	13.000,00	-24.300,00	141.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità'						
136/0	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di parte corrente	285.423,82	0,00	0,00	-80.241,42	205.182,40
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità'		285.423,82	0,00	0,00	-80.241,42	205.182,40
Altri accantonamenti						
32/0	Fondo Rinnovo Contrattuale	40.000,00	0,00	33.674,37	48.027,25	121.701,62
4759/0	Fondo art.113 D.L. 50/16 c.4 - 20% Progettazione	58.279,18	0,00	0,00	19.320,38	77.599,56
Totale Altri accantonamenti		98.279,18	0,00	33.674,37	67.347,63	199.301,18
Totale		539.554,62	0,00	101.910,79	-37.193,79	604.271,62

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Canc. di res. attivi costituiti da risorse dest. agli invest. o elimin. della destinazione su quote del ris. di amm. (+) e canc. di residui passivi finanz. da risorse dest. agli invest. (-) (gest. dei res.)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
730/0	Dividendi azioni Autostrada del Brennero s.p.a. e altre società partecipate			0,00	2.763.516,00	0,00	0,00	0,00	2.763.516,00
1979/0	L.R. n. 3/99 art. 167 bis "Contributi per opere stradali"	4178/1	Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari - Quota Provincia	9.411,62	0,00	9.411,62	0,00	0,00	0,00
2004/0	Contributo Regione Dipartimento Protezione Civile	4178/1	Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari - Quota Provincia	29.999,58	0,00	29.999,58	0,00	0,00	0,00
2500/0	Trasferimenti fondi protezione civile per emergenza terremoto maggio 2012 alle infrastrutture provinciali			0,00	23.274,48	0,00	0,00	0,00	23.274,48
2519/0	Riversamento somme residue mutui Cassa DDPP			0,00	100.827,72	0,00	0,00	0,00	100.827,72
	Totale			39.411,20	2.887.618,20	39.411,20	0,00	0,00	2.887.618,20

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)	0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h=Totale f-g)	2.887.618,20

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote amministrative (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
1250/0	Proventi per alienazione di stabili	1480/0	Versamento allo Stato 10% alienazioni ai sensi D.L. 69/2013	37.117,04	37.117,04	0,00	37.117,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1250/0	Proventi per alienazione di stabili	47330/0	Estinzione mutui con 10% delle alienazioni	0,00	0,00	127.032,00	118.172,67	0,00	0,00	0,00	8.859,33	8.859,33
1260/0	Proventi per alienazione di aree	47330/0	Estinzione mutui con 10% delle alienazioni	0,00	0,00	8.503,37	8.503,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2535/0	Contributi per fondo sviluppo investimenti	2707/0	Interventi di manutenzione speciale	36.278,57	0,00	0,00	0,00	0,00	36.278,57	0,00	0,00	0,00
2535/0	Contributi per fondo sviluppo investimenti	4178/1	Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari - Quota Provinciale	32,77	0,00	0,00	0,00	0,00	32,77	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge (I/1)				73.428,38	37.117,04	135.535,37	163.793,08	0,00	36.311,34	0,00	8.859,33	8.859,33
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
847/0	Pianificazione in materia di attività estrattive - Quota del 20% dei Comuni l.r. 42/92 art. 2	8860/0	Ufficio intercomunale di controllo cave e di Polizia Mineraria (quota Provincia, finanziata con entrata cave) (L.R. 3/99)	613,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	613,86
847/0	Pianificazione in materia di attività estrattive - Quota del 20% dei Comuni l.r. 42/92 art. 2	4682/0	Pianificazione in materia di attività estrattive (L.R. 3/99)	85.684,70	0,00	82.797,10	0,00	0,00	0,00	0,00	82.797,10	168.481,80
847/0	Pianificazione in materia di attività estrattive - Quota del 20% dei Comuni l.r. 42/92 art. 2			20.151,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.151,64
944/0	Contributo dei comuni per fondo provinciale di protezione civile	3430/0	Potenziamento del sistema di protezione civile degli Enti Locali e gestione delle emergenze (quote a carico di altri Enti)	28.734,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.734,11

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote amministrato (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
944/0	Contributo dai comuni per fondo provinciale di protezione civile	4047/0	Acquisti di beni per gestione attività di protezione civile (Fondi di altri Enti)	1.040,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.040,89
969/0	Entrate per solidarietà con le popolazioni colpite da eventi calamitosi	4755/0	Solidarietà alle popolazioni colpite da eventi calamitosi - Contributi	0,00	0,00	911,95	0,00	0,00	0,00	0,00	911,95	911,95
2019/0	Assegnazione per attività del Consigliere di Parità D.Lvo 196/2000	3272/0	Spese relative all'attività del Consigliere di Parità D.Lvo 196/2000	875,05	875,05	0,00	307,36	0,00	0,00	0,00	567,69	567,69
2033/0	Assegnazione fondi servizi rivolti all'infanzia 0-6 L.R. 26/2001	4408/0	Contributi per qualità offerta educativa servizi 0-6 anni LR 26/2001 - Privati	20.422,92	20.422,92	0,00	20.422,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2197/0	Contributo L.R. 12/2002	3625/0	Contributi L.R. 12/2002	14.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.800,00
2313/0	Contributi per gestione sistemi informativi Sportello Unico	3941/0	Assistenza e manutenzione sistemi informativi per Sportello Unico	0,00	0,00	4.087,62	0,00	0,00	0,00	0,00	4.087,62	4.087,62
2340/0	Contributo dallo Stato per nuovi istituti scolastici e per adeguamenti normativi			0,00	0,00	228.450,02	0,00	0,00	0,00	0,00	228.450,02	228.450,02
2404/0	Entrate da altri Enti per politiche faunistiche	4188/0	Contributi per interventi attuazione politiche faunistiche(fondi altri Enti)	1.950,00	1.950,00	74.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.750,00	76.750,00
2462/0	Assegnazione della Regione su fondo nazionale disabili L. 68/99 art. 13	4262/0	Contributi sul fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili L. 68/99 art. 13	235.979,59	235.979,59	0,00	235.979,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2506/0	Entrate da privati per la gestione della pesca previste dalla L.R. 11/2012	4387/0	Prestazioni di servizi per la gestione della pesca con entrate da l.r. 11/2012	16.248,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.248,90
2506/0	Entrate da privati per la gestione della pesca previste dalla L.R. 11/2012	4391/0	Contributi per la gestione della pesca con entrate da l.r. 11/2012	15.476,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.476,63
2534/0	Sanzioni su strade provinciali da convenzioni con Comuni	4712/0	Interventi di manutenzione da sanzioni su strade provinciali	0,00	0,00	9.349,47	0,00	0,00	0,00	0,00	9.349,47	9.349,47
2535/0	Contributi per fondo sviluppo investimenti	2694/0	Progetto sicurezza	0,00	0,00	14.125,86	0,00	0,00	0,00	0,00	14.125,86	14.125,86
2535/0	Contributi per fondo sviluppo investimenti	2707/0	Interventi di manutenzione speciale	0,00	0,00	36.278,57	0,00	0,00	0,00	0,00	36.278,57	36.278,57

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote amministrative (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(f)+(g)
2535/0	Contributi per fondo sviluppo investimenti	3729/0	Miglioramento dei livelli di sicurezza stradale - ammodernamento barriere di sicurezza	0,00	0,00	19.888,56	0,00	0,00	0,00	0,00	19.888,56	19.888,56
2535/0	Contributi per fondo sviluppo investimenti	4178/1	Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari - Quota Provinciale	0,00	0,00	32,77	0,00	0,00	0,00	0,00	32,77	32,77
2535/0	Contributi per fondo sviluppo investimenti	4178/1	Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari - Quota Provinciale	0,00	0,00	108.466,74	0,00	0,00	0,00	0,00	108.466,74	108.466,74
2538/0	Trasferimento Autobrennero per edilizia scolastica	4736/0	Manutenzione straordinaria scuole con contributo Autobrennero	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
		746/0	Acquisto software	11.020,90	11.020,90	0,00	11.020,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3383/0	S. P. 23 consolidamento e potenziamenti vari	13.748,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.748,96
		3477/0	Contributi per adeguamento strumenti urbanistici e territoriali	43.541,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.541,20
		3731/0	Contributo della Regione E.R. per fondo provinciale per il trasporto pubblico locale	17.784,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.784,31
		4015/0	Lavori per emergenze frane con contributo della Protezione Civile	16.905,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.905,29
		4079/0	ITCG - Bagni di Sassuolo - Adeguamento sismico - Quota Provinciale	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
		4192/0	Fondo regionale di rotazione per le spese di demolizione degli abusi edilizi	30.317,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.317,05
		4193/0	Fondo regionale di rotazione per spese di demolizione abusi edilizi	25.238,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.238,50

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
		4386/0	I.T.I. Galliei di Mirandola - Ricostruzione con contributo	6.526,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.526,35
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (I/2)				647.060,85	270.248,46	599.188,66	267.730,77	0,00	0,00	0,00	601.706,35	978.518,74
Vincoli derivanti da finanziamenti												
		566/0	I.T.C. Paradisi di Vignola - Manutenzione straordinaria	7.429,24	7.429,24	0,00	7.429,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		670/0	Percorsi natura - manutenzione straordinaria	248,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	248,68
		746/0	Acquisto software	2.582,85	2.582,85	0,00	2.582,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		879/0	Messa a norma impianti e strutture, magazzini provinciali	435,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	435,54
		2736/0	Polo scolastico di Sassuolo - Completamento I.T.I. Volta	38.367,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.367,52
		3283/0	S.P. 1 lavori per convenzione con comune di Crevalcore	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
		4180/0	Fondo provinciale per il trasporto pubblico locale	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
		4685/0	Percorsi natura - manutenzione straordinaria	190,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190,19
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				105.254,02	10.012,09	0,00	10.012,09	0,00	0,00	0,00	0,00	95.241,93
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
620/0	Contravvenzioni in violazioni delle norme in materia di circolazione stradale			20.836,77	0,00	17.171,27	0,00	0,00	0,00	0,00	17.171,27	38.008,04
		132/0	Rinnovo parco automezzi	32.012,42	32.012,42	0,00	32.012,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		278/0	Acquisto mezzi di trasporto	41.837,31	41.837,31	0,00	41.837,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		555/0	Polo scolastico di Sassuolo - Costruzione palestra -	8.474,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.474,30

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote amministrative (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
6350	Polo scolastico L. Da Vinci - Interventi di manutenzione straordinaria			21.555,06	21.555,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.555,06	21.555,06
2612/3	Progettazione viabilità generale comparto pedemontano - Quota a carico Regione			69.917,89	69.917,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	69.917,89	69.917,89
2651/1	Adeguamenti normativi per impianti e strutture di istituti scolastici - Quota a carico Provincia			311.566,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	311.566,18
2733/0	S. P. 40 di Vaglio M.S. sistemazioni varie			157.338,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	157.338,00
3267/0	Incarichi e spese tecniche per progettazioni istituzioni scolastiche			181.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	181.000,00
3630/0	Realizzazione di opere relative ai cantieri trasferiti da Anas interessanti le S.P. 255,569 e 467			764.884,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	764.884,75
3716/0	S. P. 413 - consolidamenti e potenziamenti vari			250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
3914/0	S. P. 27 sistemazione movimenti franosi			8.808,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.808,55
4180/0	Fondo provinciale per il trasporto pubblico locale			68.588,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.588,29
4371/0	Manutenzione straordinaria scuole interessate dagli eventi sismici con contributi			661.283,37	150.000,00	0,00	127.793,19	22.206,81	0,00	0,00	0,00	511.283,37
4756/0	Realizzazione variante sud di Rolo verso SP413 a Novi con Provincia di Reggio E.			0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
22				2.598.102,89	315.322,68	47.171,27	201.642,92	22.206,81	0,00	0,00	138.644,22	2.421.424,43
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				2.598.102,89	315.322,68	47.171,27	201.642,92	22.206,81	0,00	0,00	138.644,22	2.421.424,43

Totale risorse vincolate (l=1+1/2+1/3+1/4+1/5)						3.423.846,14	632.700,27	781.895,30	643.178,86	22.206,81	36.311,34	0,00	749.209,90	3.504.044,43
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)														
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)														
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)														
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)														
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)														
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)														
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1-m/1)														
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)														
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)														
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)														
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)														
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)														
8.859,33														
601.706,35														
95.241,93														
138.644,22														
0,00														
2.421.424,43														
0,00														
749.209,90														
3.504.044,43														

Relativamente alle risorse destinate agli investimenti si precisa, in particolare, che la somma di euro 2.763.516,00 è relativa alla liquidazione di dividendi straordinari corrisposti da Autostrade del Brennero Spa la cui comunicazione è pervenuta oltre ai termini previsti dal TUEL per le variazioni di bilancio.

Il dettaglio relativo all'avanzo accantonato con il confronto con l'anno precedente risulta essere il seguente:

Avanzo accantonato	Fondi 2018	Fondi 2019
Fondo crediti dubbia esigibilità	285.423,82	205.182,40
Fondo partecipate	3.551,62	58.788,04
Fondo rischi legali	152.300,00	141.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	40.000,00	121.701,62
Fondo art.113 D. Lgs. 50/16 c.4 - 20% Progettazione	58.279,18	77.599,56
	539.554,62	604.271,62

Fondo crediti dubbia esigibilità

L'accantonamento al fondo è stato calcolato con il metodo della media aritmetica dei singoli rapporti su quasi tutti i capitoli delle entrate extratributarie ed, in particolare, della tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni e della tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

Il dettaglio del calcolo è il seguente:

FCDDE nel Consuntivo 2019

Capitolo di appl.ne	Descrizione
620	Contravvenzioni in violazioni delle norme in materia di circolazione stradale
624	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative ambientali
625	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative per funzioni delegate l.r. 21/84 art. 18
626	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative D.lgs.152/06 - controllo smaltimento rifiuti
628	Proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative in violazione delle norme del D.lgs.152/06 - controllo spandimenti
660	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento

1140	Entrate derivanti dal servizio caccia e pesca		
2403	Entrate da notifiche derivanti da sanzioni amministrative in materia ambientale		
2524	Affitti attivi di terreni e fabbricati		
Capitolo	Residui iniziali 2014	Incassato c/residuo 2014	%
620	0,00	0,00	0
624	0,00	0,00	0
625	0,00	0,00	0
626	9.829,25	3.502,66	35,64
628	4.272,50	0,00	0
660	180.026,42	118.238,48	65,68
1140	0,00	0,00	0
2403	11,00	0,00	0
2524	0,00	0,00	0
	Residui iniziali 2015	Incassato c/residuo 2015	%
620	0,00	0,00	0
624	0,00	0,00	0
625	0,01	0,00	0
626	10.478,07	1.167,00	11,14
628	5.930,50	1.243,50	20,97
660	211.089,55	122.263,47	57,92
1140	3.651,48	119,52	3,27
2403	65,75	0,00	0
2524	0,00	0,00	0
	Residui iniziali 2016	Incassato c/residuo 2016	%
620	1.071,10	1.071,10	100
624	25.202,20	20.202,20	80,16
625	2.393,00	2.393,00	100
626	18.222,90	7.977,93	43,78
628	4.687,00	0,00	0

660	126.721,10	106.018,45	83,66
1140	7.484,54	4.001,80	53,47
2403	105,00	50,00	47,62
2524	0,00	0,00	0
	Residui iniziali 2017	Incassato c/residuo 2017	%
620	0,00	0,00	0
624	5.000,00	4.000,00	80
625	108,50	108,50	100
626	9.006,37	0,00	0
628	4.705,00	0,00	0
660	131.286,73	112.182,57	85,45
1140	3.482,74	0,00	0
2403	33,00	0,00	0
2524	0,00	0,00	0
	Residui iniziali 2018	Incassato c/residuo 2018	%
620	0,00	0,00	0
624	1.000,00	0,00	0
625	0,00	0,00	0
626	7.607,37	220,00	3,01
628	1.254,50	414,50	33,04
660	215.223,48	197.298,17	91,67
1140	0,00	0,00	0
2403	22,00	0,00	0
2524	101.707,60	86.751,96	85,3
	Residui finali 2019	Media %	
620	8.124,10	20,00	
624	640,00	32,03	
625	9.212,00	40,00	
626	6.494,79	18,71	
628	840,00	10,80	

660	134.528,37	76,88	
1140	1.786,95	11,35	
2403	57,11	9,52	
2524	10.253,90	17,06	
	Tipo Calcolo	Media aritmetica singoli rapporti	
	Reciproco	%	80,00
	Reciproco	%	67,97
	Reciproco	%	60,00
	Reciproco	%	81,29
	Reciproco	%	89,20
	Reciproco	%	23,12
	Reciproco	%	88,65
	Reciproco	%	90,48
	Reciproco	%	82,94
	Capitolo	Fondo Minimo Atteso	Fondo Applicato
	620	6.499,28	6.499,28
	624	435,01	435,01
	625	5.527,20	5.527,20
	626	5.279,61	5.279,61
	628	749,28	749,28
	660	31.102,96	31.102,96
	1140	1.584,13	1.584,13
	2403	51,67	51,67
	2524	8.504,58	8.504,58
	ulteriori residui attivi da incassare Entrate		145.448,68
	Extratributarie tit. 3 - Tipol.100 (capp. 229-640-870-2101-2131-2485)		
	Totale	59.733,72	205.182,40

Fondo rischi legali

L'ufficio Avvocatura ha effettuato una ricognizione generale e complessiva del contenzioso esistente al fine di definire l'adeguatezza dell'accantonamento del fondo per far fronte ad eventuali soccombenze, come da dichiarazione acquisita agli atti.

Fondo perdite partecipate

Il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016) ha innovato la normativa che disciplina gli accantonamenti da effettuare sul bilancio dell'ente a seguito di perdite dei propri organismi partecipati.

Per le società partecipate, gli accantonamenti per perdite sono disciplinati dall'art. 21 del D. Lgs. 175/2016; mentre per le istituzioni e le aziende speciali restano disciplinati dai commi 550-552 dell'art. 1 della L. 147/2013 (Finanziaria per l'esercizio 2014). Le aziende per i servizi alla persona sono considerate assimilate alle aziende speciali. Mentre restano esclusi gli organismi con differente natura giuridica (fondazioni e consorzi).

Le due norme sopraccitate sono sostanzialmente equivalenti e prevedono che le PP.AA. – in caso di organismi partecipati di cui sopra presentino un risultato di esercizio negativo – accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione nell'organismo.

L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'art. 21 del D. Lgs. 175/2016 precisa anche che le P.A. locali possono ripianare le perdite della società con le somme accantonate, nei limiti della loro quota di partecipazione e nel rispetto dei principi e della legislazione dell'Unione europea in tema di aiuti di Stato.

In sede di approvazione del rendiconto 2018 dell'Ente (Delibera di Consiglio n. 25 del 29 aprile 2019), considerato l'accantonamento già operato nel bilancio di previsione 2019-2021, si è ritenuto opportuno in via prudenziale accantonare a titolo di fondo perdite partecipate nel risultato di amministrazione 2018 un importo pari a euro 3.551,62, per le seguenti ragioni:

- euro 2.988,68, con riferimento a pregresse perdite della società GAL Antico Frignano scarl, pur essendo la società in utile nel 2017;
- euro 562,94, con riferimento al risultato di esercizio negativo della ASP Charitas (euro 3.940,56), organismo che per prudenza viene assimilato alle aziende speciali, anche se l'ASP non svolge alcuna attività per conto della Provincia e nell'ambito di funzioni proprie della Provincia stessa).

Nel bilancio di previsione 2019-2021, come variato in sede di assestamento generale a luglio 2019, nell'esercizio 2019 è stata accantonata la seguente somma, tendo conto dei bilanci consuntivi 2018 chiusi in perdita:

Organismo	Quota % di partecipazione della Provincia	Risultato di esercizio 2018	Quota accantonata nel bilancio di previsione 2019 della Provincia
ASP CHARITAS	14,29	-330.747,00	47.249,57
MODENAFIERE SRL	14,61	-54.667,00	7.986,85
TOTALE			55.236,42

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 a dicembre 2019, risulta inoltre invariata la quota del risultato di amministrazione 2018 accantonata allo stesso fine, di cui sopra.

Pertanto la somma accantonata a titolo di Fondo perdite partecipate nel risultato di amministrazione presunto 2019 è risultata pari a euro 58.788,04.

In data 25/09/2019 si è svolta un'assemblea soci della ASP Charitas, convocata per valutare l'andamento economico finanziario dell'azienda. In tale sede, è emerso che gli amministratori dell'ASP prevedevano anche per l'esercizio 2019 un risultato in perdita, stimato in tale data in euro 194.044,00.

In via prudenziale, si è ritenuto opportuno accantonare al Fondo perdite partecipate del bilancio di previsione 2020, un importo di euro 27.720,54 pari alla quota di partecipazione della Provincia nell'ASP Charitas applicata alla presunta perdita di esercizio 2019 dell'ASP.

In considerazione dei risultati di bilancio 2018 in perdita di cui sopra, nonché delle perdite di esercizi pregressi che hanno generato gli accantonamenti in sede di rendiconto 2018 di cui sopra, si conferma la quantificazione del Fondo perdite partecipate del risultato di amministrazione 2019 pari a euro 58.788,04 (come quantificato in sede di risultato di amministrazione presunto 2019).

Equilibri di Bilancio

L'ente, anche alla luce del decreto del Ministero dell'Economia e Finanze dell'1.8.2019 che ha modificato il prospetto degli equilibri allegato 10 del D.Lgs.118/11 e come chiarito dalla Ragioneria Generale dello Stato con la recente circolare n.5 del 9 marzo scorso, si considera in equilibrio avendo raggiunto un risultato di competenza non negativo e l'equilibrio di bilancio, nonché l'equilibrio complessivo.

Si precisa, inoltre, che la quota indicata nel prospetto degli equilibri di euro 126.676,04 quale parte capitale destinata a spese correnti corrisponde al 10% delle alienazioni destinate all'estinzione anticipata di prestiti.

L'importo di euro 1.622.449,75 quale entrata corrente destinata a spese di investimento è costituita per euro 1.391.021,58 relativa a parte dell'assegnazione di cui alla legge di bilancio 2019 (L.145 del 30.12.2018), mentre euro 231.428,17 derivano dalle convenzioni sottoscritte con i comuni per sanzioni corrisposte su strade provinciali.

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.071.449,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	75.724.715,92 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	58.666.509,42
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.479.777,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	10.544.794,73 163.793,08
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		7.105.083,22
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	451.530,89 37.117,04
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	126.676,04 126.676,04
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.622.449,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		6.060.840,40
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	101.910,79
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	191.144,96
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		5.767.784,65
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-37.193,79
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		5.804.978,44

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.711.836,99
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	18.058.060,15
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	13.337.507,59
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	126.676,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.622.449,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	15.230.486,07
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	20.705.347,81
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		1.667.344,56
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	558.064,94
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.109.279,62
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.109.279,62

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		7.728.184,96
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	101.910,79
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	749.209,90
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		6.877.064,27
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-37.193,79
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		6.914.258,06

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		6.060.840,40
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	451.530,89
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	2.828.811,66
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	101.910,79
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-37.193,79
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	191.144,96
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		2.524.635,89

Rispetto dei vincoli in materia di contenimento delle spese

Gli impegni di spesa dell'esercizio 2019 rispettano i limiti previsti dal DL.78/2010 e dal DL 95/2012 di cui alla seguente tabella.

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Impegni 2018	Margine disponibile 2018	Impegni 2019*	Margine disponibile 2019
Studi e Consulenze	109.888,24	80%	21.977,65	0,00	21.977,65	0,00	21.977,65
Missioni	117.131,47	50%	58.565,74	6.486,41	52.079,33	7.919,59	50.646,15
Formazione	61.533,30	50%	30.766,65	24.991,17	5.775,48	12.270,00	18.496,65
	Rendiconto 2011						
Autovetture	154.905,05	70%	46.471,52	35.387,38	11.084,14	66.352,86	-19.881,35
Totale			157.781,55	66.864,96	90.916,59	86.542,45	71.239,10

* Nel 2019, sono incluse spese per acquisto autovetture per euro 39.994,76 (2 Kia Picanto e 2 Fiat Panda)

In merito si precisa che la Corte Costituzionale con sentenza n. 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20/12/2013 hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che la ripartizione fra le diverse tipologie di spesa avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Nell'esercizio 2019, alle province si applica ancora il divieto di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di trasparenza, di cui all'art. 1, comma 420, lett. b), della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015).

Si precisa infine che in merito al limite di spesa previsto dall'art. 27, co. 1, del DL 112/2008 (cd norma "Taglia carta"), l'Ente non ha effettuato nell'esercizio alcuna spesa relativa a "stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni".

Variazioni di bilancio, utilizzo del fondo di riserva ed atto consiliare di somma urgenza

Le variazioni del bilancio di previsione intervenute nel corso del 2019 sono state approvate con atti del Consiglio n. 15 del 25.3.2019, n. 29 del 13.5.2019, n. 41 del 22.7.2019, n. 52 del 30.9.2019 e n. 66 del 29.11.2019.

Da rilevare che attraverso i suddetti atti è stato messo a disposizione una parte dell'avanzo libero pari ad euro 4.491.256,41 di cui euro 4.336.070,12 destinato alla parte in conto capitale, ed in particolare per i seguenti interventi più rilevanti:

- euro 140.000,00 per la ristrutturazione e miglioramento sismico dell'I.T.C. "Barozzi" di Modena,
- euro 280.000,00 per manutenzione straordinaria dell'Istituto "Fermi" di Modena
- euro 580.000,00 per lavori alla sede provvisoria del Polo Scolastico Leonardo
- euro 350.500,00 per le pavimentazioni stradali
- euro 150.000,00 per il consolidamento del ponte Saburano sulla SP.27 della Docciola
- euro 1042681,65 per il consolidamento del ponte sul torrente Scoltenna sulla SP.4 Fondovalle
- euro 140.000,00 per intervento sulla centrale termica della sede di V.le Martiri
- euro 350.000,00 per interventi urgenti per sistemazione dissesti
- euro 50.000,00 per il consolidamento del ponte Mulino del Grillo.

Sono stati destinati alla spesa corrente euro 155.186,29 per far fronte alla riduzione dei contributi concessi, come comunicato con circolare n.10 del 9.5.2019 e n.11 del 21.5.2019 del Ministero dell'Interno con oggetto "Art.1, commi 418 e 410 della L.190/2014. Concorso delle province e delle città metropolitane al contenimento della spesa pubblica per l'anno 2019".

Inoltre con atti del Presidente n. 158 del 2.10.2019, n. 191 del 27.11.2019 e n. 207 del 13.12.2019 è stato disposto l'utilizzo del fondo di riserva per complessivi euro 133.604,00 ed in particolare euro:

- 20.000,00 euro per integrazione stanziamento del capitolo per acquisto autocarro
- 41.604,00 euro per intervento di consolidamento sulla SP.486 in località Cargedolo di Frassinoro
- 10.000,00 euro per manutenzione straordinaria percorsi natura
- 62.000,00 euro per la quota di gestione all'Ente Parco dell'Emilia Centrale.

Il Consiglio Provinciale con proprio atto n.37 del 22.5.2019 ha provveduto al riconoscimento della spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 94 comma 1 lettera e) del TUEL come disposto dall'art. 191 comma 3 dello stesso testo di legge che contiene idonea disciplina relativa ai lavori pubblici di somma urgenza.

Il medesimo atto è stato inviato con protocollo 19882 del 12.6.2019 alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L.289 del 27.12.2002

Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena

Con riferimento al Gruppo di Amministrazione Pubblica (GAP) della Provincia di Modena, con Atto del Presidente n. 17 del 05/02/2020 si è provveduto all'individuazione degli organismi costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica e degli Organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019.

Sulla base della ricognizione effettuata secondo i criteri di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011 sono stati approvati i seguenti elenchi.

Elenco 1: Enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena:

- Organismi strumentali della Provincia di Modena, ai sensi dell'articolo 1, comma. 2, lett. b), del D. Lgs. n. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 11 ter comma 1 del D. Lgs. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 ter comma 2 del D. Lgs. 118/2011:
 - o A.C.E.R. - Azienda Casa Emilia Romagna Modena
 - o AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
 - o Fondazione Casa di Enzo Ferrari - Museo
 - o Fondazione Villa Emma
- Società controllate dalla Provincia di Modena: nessuna ai sensi dell'art. 11 quater del D. Lgs. 118/2011: NESSUNA
- Società partecipate dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 quinquies del D. Lgs. 118/2011:
 - o AMO SPA
 - o LEPIDA S.c.p.a.

Elenco 2: Enti componenti il “Gruppo Provincia di Modena” oggetto di consolidamento ovvero da includere nel bilancio consolidato 2019:

- ACER – Azienda Casa Emilia Romagna Modena
- AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
- AMO S.P.A.
- LEPIDA S.c.p.a.

I bilanci 2018 dei soggetti sopra elencati sono consultabili sul sito internet della Provincia, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Si evidenzia altresì che l’ente non ha in essere garanzie principali o accessorie prestate a favore di enti o di altri soggetti.

Enti e organismi partecipati

In relazione agli enti e organismi partecipati si riporta di seguito elenco con indicazione della quota di partecipazione:

Nome sintetico	Tipo partecipazione	Capitale sociale / fondo dotazione (€)	Valore nominale partecipazione Provincia (€)	% partecipazione Provincia
ACER ¹	ente pubblico economico	13.442.791		20
AESS ²	associazione	241.158		16,67
AMO	s.p.a.	5.312.848	1.540.720	29
AUTOBRENNERO	s.p.a.	55.472.175	2.352.570	4,24
CASA NATALE FERRARI	fondazione	129.115	25.823	20
CHARITAS ASP ³	azienda servizi alla persona			14,29
DEMOCENTER - SIPE	fondazione	974.719	166.113	17,04
ENTE GESTIONE PARCHI ⁴	ente pubblico	-	-	20
GAL	soc.coop.	98.539,29	5.109	5,18
LEPIDA	s.c.p.a.	70.896.000	1.000	0,0014
MARIO DEL MONTE	fondazione	101.450	15.000	15
MODENAFIERE	s.r.l.	770.000	112.480	14,61
PROMO in liquidazione ⁵	s.c.r.l.	9.996.085	49.773	0,5
SAN FILIPPO NERI ⁶	fondazione	-	-	0
SETA	s.p.a.	16.663.416	1.186.179	7,12
VILLA EMMA ⁷	fondazione	611.728	0	12,5
VITTIME DEI REATI	fondazione	470.000	15.000	3,19

¹ La quota di partecipazione è pari al diritto di voto assegnato per legge (LR 24/2001) alla Provincia.

² La quota di partecipazione è pari al diritto di voto esercitato nell'Assemblea degli Enti, dalla Provincia, in qualità di socio fondatore.

³ La quota di partecipazione è pari 1/7 in quanto la Provincia nomina uno dei 7 membri dell’organo amministrativo.

⁴ La quota di partecipazione è pari al 20% in quanto la Provincia nomina uno dei 5 membri del Comitato Esecutivo.

⁵ La società è stata posta in liquidazione il 11/7/2018

⁶ Il Presidente della Provincia nomina tutti i membri del consiglio di amministrazione ma non esercita i poteri tipici del socio, non indirizza l'attività e non si ingerisce nei processi gestionali ed organizzativi della Fondazione. La Fondazione non è considerata un ente strumentale della Provincia e pertanto la Provincia non le affida obiettivi gestionali, non si serve della Fondazione per l'erogazione di propri servizi e per lo svolgimento di propri compiti, e di conseguenza non sussistono rapporti di carattere finanziario fra i due enti.

⁷ La Provincia non ha partecipato alla costituzione del fondo di dotazione. La quota di partecipazione è pari al 12,50% in quanto la Provincia nomina uno degli 8 membri del CdA.

I relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nella sezione "Amministrazione trasparente" nel sito istituzionale della Provincia di Modena.

Si è provveduto a richiedere ai suddetti enti la nota informativa relativa ai debiti e crediti nei confronti della Provincia di Modena. Da tale verifica non sono emersi al momento scostamenti non giustificabili. La predetta informativa asseverata dal collegio dei revisori costituisce allegato del consuntivo pertanto in questo contesto non viene riportata.

PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DIRITTI REALI DI GODIMENTO IN ESSERE ALLA DATA DEL 31/12/2019

DESCRIZIONE BENE	TIPOLOGIA DIRITTO REALE DI GODIMENTO	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	DESTINAZIONE
Carpi (Mo), via Peruzzi 9	servitù passiva di elettrodotto		115	34/ parte		
Carpi (Mo), terreno a margine SP 413	servitù passiva di elettrodotto		20	19		
Finale Emilia (Mo), via Digione	servitù passiva di gasdotto		65	96	17	
Finale Emilia (Mo), via Digione	servitù passiva di gasdotto		65	96		
Finale Emilia (Mo), via Digione	servitù passiva di passaggio		65	96	17	
Finale Emilia (Mo), via Digione	servitù passiva di passaggio		65	96		
Marano S/P (Mo)	diritto di superficie (proprietà del manufatto cabina)	E905	36	158		cabina di decompressione metanodotto
Modena, via Selmi ang via Camatta	diritto di superficie	F257	142	591	21	Gipsoteca c/o Comparto S.Paolo
Modena, via L. da Vinci 300	servitù passiva di elettrodotto		121	187/ parte		
Modena, via L. da Vinci 300	servitù passiva di elettrodotto		121	204/ parte		
Modena, via L. da Vinci 300	servitù passiva di elettrodotto		121	191/ parte		
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto		135	319	2	cabina elettrica
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto		135	319	3	locale tecnico
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto		135	319	1	

PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DIRITTI REALI DI GODIMENTO IN ESSERE ALLA DATA DEL 31/12/2019

DESCRIZIONE BENE	TIPOLOGIA DIRITTO REALE DI GODIMENTO	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	DESTINAZIONE
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto		135	66	3	
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di elettrodotto		135	318		maglia di terra della cabina elettrica
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di passaggio		135	66	3	
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di passaggio		135	319	1	
Mirandola (Mo) via Jacopo Barozzi n 4	servitù passiva di passaggio		135	318		
Mirandola (Mo), relitto stradale SP 8	servitù passiva di fognatura		144	158/ parte		
Mirandola (Mo), Piazza Marconi	servitù passiva di elettrodotto		110	360/ parte		
Mirandola (Mo), Piazza Marconi	servitù passiva di elettrodotto		110	362/ parte		
Sassuolo (mo), via S.Luca	servitù passiva di fognatura		24	91		collegamento alla rete fognaria zona Cisa Cerdisa
Sestola (Mo), Strada Prov.le per Montecreto	servitù passiva di metanodotto		24	210		tubazioni, manufatti a servizio metanodotto
Sestola (Mo), Strada Prov.le per Montecreto	servitù passiva di metanodotto		24	209		tubazioni, manufatti a servizio metanodotto

PROVINCIA DI MODENA

ELENCO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ALLA DATA DEL 31/12/2019

Nota: L'elenco include i beni di proprietà dell'ente provinciale al 31/12/2019 e gli immobili ad uso scolastico ex Legge 23/96 rispetto ai quali la Provincia di Modena esegue interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria ed esiste un vincolo di destinazione ad uso scolastico a favore dello stesso ente provinciale. Non sono stati inclusi nell'elenco i beni di proprietà di terzi in uso alla Provincia di Modena a vario titolo (locazione, concessione, accordo...).

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-63	Dogana di Campogalliano	B539	25	564	2	proprietà (quota 1/3)	locato	€ 10.253,84
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-64	Dogana di Campogalliano	B539	25	564	3	proprietà (quota 1/3)		
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-65	Dogana di Campogalliano	B539	25	564	5	proprietà (quota 1/3)		
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-66	Dogana di Campogalliano	B539	25	564	6	proprietà (quota 1/3)		
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-67	Dogana di Campogalliano	B539	25	564	10	proprietà (quota 1/3)		
Campogalliano (Mo), via del Passatore 61-68	Dogana di Campogalliano	B539	25	564	11	proprietà (quota 1/3)		
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23	sede ISAA "L. Spallanzani" (edifici A,B,C1,F,G,O)	C107	68	1063	4	proprietà	utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23	terreni in uso ISAA "L. Spallanzani"	C107	68	1227		in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23	EST ad uso "L. Spallanzani" (anno			manca accatastamento		proprietà	utilizzo diretto	

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO
	2012)							
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23	EST ad uso "L. Spallanzani" (anno 2014)					manca accatastamento	proprietà utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23 (su mapp 1227)	n. 4 PMA (superficie complessiva 720mq) ad uso scolastico					manca accatastamento	proprietà utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Solimei 21-23 (su mapp 1227)	n. 2 PMA (superficie complessiva 240mq) ad uso scolastico					manca accatastamento	proprietà utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Pieve 1	edificio "stalla" dell'Azienda Agraria Ist.Spallanzani	C107	23	348		proprietà	utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Pieve 1	terreni Azienda Agraria Ist. Spallanzani	C107	23	281-26 29-30- 32 33-34- 35		in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Castelfranco E.(Mo), via Pieve 1	terreni Azienda Agraria Ist. Spallanzani	C107	23	36-37- 39-40- 41 42-43- 45 47-48- 49		in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Castelfranco E. (Mo), via Crespellani 12	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	C107	121	43-47	16	proprietà	gestione ACER	1
Castelfranco E. (Mo), via Crespellani 12	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	C107	121	48-19	17	proprietà	gestione ACER	1
Castelfranco E. (Mo), via Crespellani 12	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	C107	121	149	20	proprietà	gestione ACER	1
Castelfranco E. (Mo),	alloggio ERP in	C107	121	149	21	proprietà	gestione	1

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO	
via Crespellani 12	gestione ACER di Modena						ACER		
Carpi (Mo), via Peruzzi 9	sede ITI "L. da Vinci"	B819	115	34	4	proprietà	utilizzo diretto		
Carpi (Mo), via Peruzzi 9	palestra ITI "L. da Vinci"	B819	115	34	4	proprietà	in concessione in orario extra-scol. (Anno solare 2018)	€ 9.757,69	2
Carpi (Mo), via dello Sport 3	Struttura prefabbricata ad uso scolastico ad uso ITI Da Vinci	B819	109	115	8	proprietà	utilizzo diretto		
Carpi (Mo), via dello Sport 3	sede IIS "Meucci"	B819	109	115	4	proprietà	utilizzo diretto		
Carpi (Mo), via dello Sport 3	Palestra IIS "Meucci"	B819	109	115	5	proprietà	in concessione in orario extra-scol.		3
Carpi (Mo), via Peruzzi 7/a	sede Liceo Sc. "Fanti"	B819	115	3	6	proprietà	utilizzo diretto		
Carpi (Mo), via Peruzzi 7/a	Palestra interna Liceo "Fanti"	B819	115	3	4	proprietà	in concessione in orario extra-scol. (Anno solare 2018)	€ 2.012,67	2
Carpi (Mo), via Peruzzi 7/a	palestra esterna Liceo "Fanti"	B819	115	3	5	proprietà	in concessione in orario	€ 15.212,59	2

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO	
							extra-scol. (Anno solare 2018)		
Carpi (Mo), via dello Sport 3	Struttura prefabbricata ad uso scolastico ad uso Liceo Fanti	B819	109	115	7	proprietà	utilizzo diretto		
Carpi (Mo), via Peruzzi 13	sede IPSIA "Vallauri"	B819	115	71	6	in uso L 23/1996	uso diretto		
Carpi (Mo), via Peruzzi 13	Palestra interna IPSIA "Vallauri"	B819	115	71	4	in uso L 23/1996	in concessione in orario extra-scol. (Anno solare 2018)	€ 32.801,73	2
Carpi (Mo), via Peruzzi 13	Palestra esterna IPSIA "Vallauri"	B819	115	71	7	in uso L 23/1996			
Carpi (Mo), margine SP 468	relitto stradale a margine strada provinciale		55	16/ parte		proprietà	in concessione	€ 53,56	
Carpi (Mo), margine SP 413 Località Fossoli (progr. Km 41+220)	struttura prefabbricata ad uso deposito stradale (ex ANAS)					privo rilevanza catastale	proprietà	utilizzo diretto	
Castelnuovo Rangone (Mo)	Pozzo d'acqua in fregio alla SP 16		24	fronte 245		proprietà	in concessione	€ 88,00	
Fanano (Mo), via Cella di Sotto 204	Centro Operativo Viabilità	D486	28	87	3	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Digione 20	sede ITA "Calvi"	D599	65	96	14	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Digione 20	sede Liceo Sc. "Morandi"	D599	65	96	15	proprietà	utilizzo diretto		

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO	
Finale E. (Mo), via Digione 20	Palestra Liceo "Morandi"	D599	65	96	12	proprietà	in concessione in orario extra-scol. (AS 2017/18)	€ 6.512,22	2
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne	Palestra nuova ITA "Calvi"	D599	88	696		proprietà	in concessione in orario extra-scol. (AS 2017/18)	€ 1.842,35	2
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne	fabbricati del Fondo "Beneficio" dell'ITA Calvi	D599	88	217	5	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne	appartamento custode ITA "Calvi"	D599	88	217	3	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Digione 20	auditorium ITA "Calvi"	D599	65	96	18	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Digione 20	nuova officina ITA "Calvi"	D599	65	96	19	proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	D599	65	10		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	D599	65	106		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	D599	65	145		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	D599	65	147		proprietà	utilizzo diretto		

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO	
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	D599	65	148		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	D599	65	150		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	D599	65	151		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Pilastrello" ad uso ITA "Calvi"	D599	65	153		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	D599	88	377		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	D599	88	402		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	D599	88	404		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	D599	88	639		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	D599	88	406		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Grazieu la Varenne snc	Fondo "Beneficio" ad uso ITA "Calvi"	D599	88	39		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebrea" ad uso ITA "Calvi"	D599	88	372		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebrea" ad uso ITA "Calvi"	D599	88	374		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebrea" ad uso ITA "Calvi"	D599	88	375		proprietà	utilizzo diretto		
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebrea" ad uso ITA "Calvi"	D599	88	15		proprietà	utilizzo diretto		

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO	
Finale E. (Mo), via Di Sotto snc	Fondo "Ebreo" ad uso ITA "Calvi"	D599	88	376		proprietà	utilizzo diretto		
Fiumalbo (Mo), Str. Pozze-Foce snc	Rifugio "Ramisecchi"	D617	40	32		proprietà	in comodato		
Fiumalbo (Mo), Località Coppi	Area attrezzata pic-nic	D617	41	81		proprietà	in comodato		
Fiumalbo (Mo), Str. Pozze-Foce snc	Area boschiva presso Rifugio "Ramisecchi"	D617	40	27		proprietà	in comodato		
Fiumalbo (Mo), Str. Pozze-Foce snc	Area boschiva presso Rifugio "Ramisecchi"	D617	40	28		proprietà	in comodato		
Frassinoro (Mo), via Pietravolta 68	Centro Operativo Viabilità	D783	55	235	3	proprietà	utilizzo diretto		
Frassinoro (Mo), Loc. Piandelagotti margine SP 486	struttura prefabbricata ad uso deposito stradale (ex ANAS)					privo di rilevanza catastale	proprietà	utilizzo diretto	
Lama Mocogno (Mo)	cabina di decompressione metanodotto	E426	30	519		proprietà	in comodato		
Maranello (Mo), via Ferrari 2	sede IPSIA "Ferrari"	E904	7	1	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Marano S/P (Mo)	cabina di decompressione metanodotto	E905	36	158		proprietà superficiali	in comodato		
Marano S/P (Mo)	terreno a margine della SP 4		28	156		proprietà	locato	€ 315,00	
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	ITI "Galilei" (nuovo Galilei2018, ampliamento2003)	F240	135	66	7	proprietà	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	Officine ITI "Galilei"		135	66	8	proprietà	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	Palestra nuova ITI "Galilei"	F240	135	66	5	proprietà	in concessi	€ 3.436,50	2

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO	
							one in orario extra-scol. (Anno solare 2018)		
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	ITC "Luosi" sede		135	66	10	proprietà	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	cabina elettrica ad uso Polo "Galilei-Luosi"		135	318-318		proprietà	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via Barozzi nn. 4-8	cabina elettrica ad uso impianto fotovoltaico Polo		135	307-308		proprietà	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via 29 Maggio	EST "Luosi ex Galilei"		136	240	2-3-4-5	in uso scolastico	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via 29 Maggio	EST "Luosi ex Galilei"		136	253		in uso scolastico	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via 29 Maggio	Campus Laboratorio Biomedicale ad uso scolastico		136	264/p		in uso scolastico	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via 29 Maggio	PMS "26 Pico"		136	264/p		in uso scolastico	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), via 29 Maggio	porzione PMS "26Pico"		136	264/p		in uso scolastico	in comodato		
Mirandola (Mo), via 29 Maggio	PMS "27 ex Luosi"		136	264/p		in uso scolastico	utilizzo diretto		
Mirandola (Mo), Piazza Marconi nn. 17--19	ex Caserma dei Carabinieri	F240	110	360	4	proprietà	inutilizzata		
Mirandola (Mo), Piazza Marconi nn. 17--19	ex Caserma dei Carabinieri	F240	110	362	3	proprietà	inutilizzata		
Mirandola (Mo), Piazza Marconi nn. 17--19	ex Caserma dei Carabinieri	F240	110	362	4	proprietà	inutilizzata		

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO	
Mirandola (Mo), Piazza Marconi nn. 17--19	ex Caserma dei Carabinieri	F240	110	362	5	proprietà	inutilizz ata		
Mirandola (Mo), Piazza Marconi nn. 17--19	ex Caserma dei Carabinieri	F240	110	362	6	proprietà	inutilizz ata		
Modena, viale Martiri della Libertà 34	uffici provinciali (ex appartamento custode)	F257	143	419	21	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, Corso Adriano 81/a	cabina elettrica	F257	143	419	17	proprietà	locato	€ 787,66	
Modena, viale Martiri della Libertà 34	Uffici in uso alla Prefettura di Modena	F257	143	419	19	proprietà	locato	€ 131.696,51	
Modena, viale Martiri della Libertà 34	Palazzo Provinciale	F257	143	419	20	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale Martiri della Libertà 34	Autorimessa annessa uffici provinciali	F257	143	419	16	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale J. Barozzi 340	Uffici provinciali	F257	157	57		proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via Saragozza 105-111	ex Caserma Fanti	F257	143	463	1	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via Saragozza 105-111	ex Caserma Fanti	F257	143	463	2	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via Saragozza 105-111	ex Caserma Fanti - area urbana		143	466	1		utilizzo diretto		
Modena, Corso Canalgrande 85	Palco n. 8 presso Teatro Comunale	F257	109	276	13	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, Corso Canalgrande 85	Palco n. 9 presso Teatro Comunale	F257	109	276	14	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via Selmi ang via Camatta	Gipsoteca c/o Comparto S.Paolo	F257	142	591	21	in diritto di superficie	inutilizz ata		
Modena, viale V. Reiter 66	sede Liceo Sc. "Tassoni"	F257	125	132	7	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via L. da Vinci 300/B	Palestra "Selmi" Polo "Corni-	F257	121	204	2	proprietà	in concessi	€ 16.464,00	2

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO	
	Selmi"						one in orario extra-scol. (AS 2018/19)		
Modena, via L. da Vinci 300	sede ITAS "Selmi"	F257	121	204	6	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via L. da Vinci 300/c	succursale ITI "Corni"	F257	121	204	8	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via L. da Vinci 300/c	n. 10 aule prefabbricate ad uso ITAS "Selmi"		manca accatastamento			proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via L. da Vinci 300	Palestra "Corni" Polo "Corni-Selmi"	F257	121	204	9	proprietà	in concessione in orario extra-scol. (AS 2018/19)	€ 14.952,00	2
Modena, via L. da Vinci	area edificabile c/ o Polo Scolastico	F257	121	191		proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale A. Corassori 101	sede Liceo Sc. "Wiligelmo"	F257	138	85	9	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale A. Corassori 101	sede ITG "Guarini"	F257	138	85	8	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale A. Corassori 101	palestra ITG "Guarini"	F257	138	85	5	proprietà	in concessione in orario extra-scol. (AS 2018/19)	€ 18.228,00	
Modena, via G. Luosi 23	sede ITI "Fermi"	F257	157	56	1	proprietà	utilizzo diretto		

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO
Modena, via G. Luosi 23	Palestra ITI "Fermi"	F257	157	56	2	proprietà	utilizzo diretto	
Modena, via G. Luosi	cabina elettrica presso ITI "Fermi"	F257	157	56	6	proprietà	locato	€ 917,15
Modena, via G. Luosi ex civ. 7	palazzina ad uso ITI "Fermi"	F257	manca accatastamento			proprietà	utilizzo diretto	
Modena, via Ganaceto 143	succursale Ist. D'Arte "Venturi"	F257	109	19	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via Ganaceto 143	palestra succursale Ist. D'arte "Venturi"	F257	109	19	9	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via Ganaceto 143	struttura prefabbricata ad uso spogliatoio Palestra "Venturi"		manca accatastamento			in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, Corso Cavour 17	sede Liceo Cl. "S. Carlo"	F257	109	191	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, Corso Cavour 17	Liceo Cl. "S. Carlo" - archivio magazzino		109	191	9	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, Corso Cavour 17	Liceo Cl. "S. Carlo" - magazzino		109	191	11	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via dei Servi 21	palestra Istituto d'Arte "Venturi"	F257	142	387	31	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	F257	142	387	32	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi" - deposito	F257	142	387	33	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	F257	142	387	34	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	F257	142	387	35	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	F257	142	387	36	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Modena, via dei Servi 21	sede Istituto d'Arte "Venturi"	F257	142	387	37	in uso L.	utilizzo	

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO	
Servi 21	"Venturi"					23/96	diretto		
Modena, via dei Servi 21	cabina elettrica sede Istituto d'Arte "Venturi"	F257	142	387	38	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Belle Arti 16	succursale Istituto d'Arte "Venturi"	F257	109	194	1	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Belle Arti 16	succursale Istituto d'Arte "Venturi"	F257	109	196	1	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Belle Arti 16	succursale Istituto d'Arte "Venturi"		109	196	2	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Lancillotto 4	sede Ist. "Sigonio"	F257	96	180	3	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Tassoni 3	sede IPSIA "Corni"	F257	141	37/p		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Tassoni 3	sede IPSIA "Corni"	F257	141	38		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Tassoni 3	sede IPSIA "Corni"	F257	141	39		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, Largo Moro 25	sede ITI Corni		141	37/p			utilizzo diretto		
Modena, via Tassoni 3	palestra ITI "Corni"	F257	141	35		in uso L. 23/96	in concessione in orario extra-scol (AS 2018/19)	€ 4.558,00	2
Modena, via Schiocchi 110	sede IIS "Cattaneo" con Sezione "Deledda" (parte vecchia)	F257	155	8	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via Schiocchi 110	sede IIS "Cattaneo" con Sezione "Deledda" (parte nuova)	F257	155	8	10	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, via	cabina elettrica IIS		155	8	82	in uso L.	utilizzo		

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO	
Schiocchi 110	Catteneo					23/96	diretto		
Modena, viale Cittadella 50	sede Liceo Cl. "Muratori"	F257	107	92	7	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 50	auditorium Liceo Cl. "Muratori"		107	92	8	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 50	area urbana presso Liceo Cl. "Muratori"		107	110		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 50	biblioteca Liceo Cl. "Muratori"		107	92	11	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 50	magazzino Liceo Cl. "Muratori"		107	92	6	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 50	Palestra A Liceo Cl. "Muratori"	F257	107	92	9	in uso L. 23/96	in concessione in orario extra-scol. (AS 2018/19)	€ 9.468,60	2
Modena, viale Cittadella 50	Palestra B Liceo Cl. "Muratori"	F257	107	92	10	in uso L. 23/96			
Modena, via Bellinzona 17	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	175	71	9	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	175	71	10	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	175	71	11	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	175	71	12	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	175	71	13	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via	alloggio ERP in	F257	175	71	14	proprietà	gestione		1

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO	
Bellinzona 17	gestione ACER di Modena						ACER		
Modena, via Bellinzona 17	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	F257	175	257	1	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	F257	175	257	2	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	F257	175	257	3	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Bellinzona 17	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	F257	175	257	4	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	53	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	54	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	55	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	56	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	57	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	58	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	59	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	60	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via	alloggio ERP in	F257	197	386	61	proprietà	gestione		1

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO	
Margherita Hack 30	gestione ACER di Modena						ACER		
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	62	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	63	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	64	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	65	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	66	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	67	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	68	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	69	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	70	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	F257	197	386	71	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	15	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	16	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via	posto auto coperto	F257	197	386	17	proprietà	gestione		1

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO	
Margherita Hack 30	in gestione ACER di Modena						ACER		
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	18	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	19	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	20	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	21	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	22	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	23	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	24	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	25	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	26	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	27	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	28	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	29	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via	posto auto coperto	F257	197	386	30	proprietà	gestione		1

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO	
Margherita Hack 30	in gestione ACER di Modena						ACER		
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	31	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	32	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	posto auto coperto in gestione ACER di Modena	F257	197	386	33	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	34	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	35	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	36	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	37	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	38	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	39	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	40	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	41	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	42	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	43	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	44	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	45	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	46	proprietà	gestione ACER		1

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO	
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	47	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	48	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	49	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	50	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	51	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	cantina in gestione ACER di Modena	F257	197	386	52	proprietà	gestione ACER		1
Modena, via Margherita Hack 30	porzione area (mq. 2)		197	360		proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via Margherita Hack 30	passaggio pedonale a servizio fabbricato ERP via Hach		197	387		proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via M. Kosica 136	sede ITC "Barozzi" (include la palestra)	F257	107	54	4	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, via M. Kosica 136	palestra ITC "Barozzi"		107	54	4	proprietà	in concessione in orario extra-scol (AS 2018/19)	€ 12.212,00	2
Modena, via M. Kosica 136	locali ad uso scuola (ex locali mensa/bar scolastico)	F257	107	54	5	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 30	autorimessa	F257	107	53	8	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 30	cabina elettrica ad uso ITC "Barozzi"	F257	107	53	2	proprietà	locato	€ 957,51	
Modena, viale	cabina elettrica	F257	107	53	10	proprietà	utilizzo		

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO	
Cittadella 30	presso ITC "Barozzi"						diretto		
Modena, viale Cittadella 30	autorimessa	F257	107	53	9	proprietà	utilizzo diretto		
Modena, viale Cittadella 30	Uffici ad uso sede del Centro Volontariato di Modena	F257	107	53	11	proprietà	in comodato		
Modena, via G. Dalton nn 1-9	magazzini provinciali (LLPP, Archivio, Economato)	F257	102	177	3	proprietà	utilizzo diretto		
Montefiorino (Mo), via Casa Volpe 1	Caserma Carabinieri	F503	15	194	3	proprietà	locato	€ 14.486,62	
Montefiorino (Mo), via Casa Volpe 1	Caserma Carabinieri	F503	15	194	4	proprietà			
Montefiorino (Mo), via Casa Volpe 1	Caserma Carabinieri	F503	15	194	5	proprietà			
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni 19	Edificio Polifunzionale c/o Parco Monte S. Giulia	G250	5	169	3	proprietà	in concessione	€ 1.258,77	
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni 19	Appartamento a servizio dell' Edificio Polifunzionale	G250	5	169	4	proprietà			
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	G250	5	93		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	G250	5	102		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	G250	5	107		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	G250	5	108		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via	Parco Provinciale	G250	5	107/		proprietà	in	€ 1.035,00	

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO	
M.G. Pistoni snc	Monte S.Giulia di Monchio						concessione		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio		5	107/ parte		proprietà	in concessione		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	porzione area Parco Provinciale Monte S.Giulia	G250	5	108/ parte		proprietà			
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	porzione area Parco Provinciale Monte S.Giulia	G250	5	109		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	G250	5	122		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	G250	5	123		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	G250	5	168		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	G250	5	170		proprietà	utilizzo diretto		
Palagano (Mo), via M.G. Pistoni snc	Parco Provinciale Monte S.Giulia di Monchio	G250	5	103		proprietà	utilizzo diretto		
Pavullo N/F (Mo), Località Gaianello	cabina di decompressione metanodotto	G393	96	232		proprietà	in comodato		
Pavullo N/F (Mo), via G. di Vittorio 1/A	magazzino provinciale ad uso dell'Area Lavori Pubblici	G393	86	780	2	proprietà	utilizzo diretto		
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti 2	sede IIS "Cavazzi-Sorbelli-Marconi"	G393	68	21	4	proprietà	utilizzo diretto		
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti 2	palestra IIS "Cavazzi-Sorbelli-Marconi"	G393	68	21	4	proprietà	in concessione in orario	€ 2.211,00	2

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO	
							extra-scol. (AS 2018/19)		
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti 2	porzione area cortiliva Polo Scolastico		68	21/ parte		proprietà	in concessione	€ 700,00	
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti 2	sede AVAP di Pavullo N/F (ex appartamento custode)	G393	68	21	3	proprietà	in comodato		
Pavullo N/F (Mo), via G. Matteotti snc	cabina elettrica	G393	68	21	6	proprietà	locato	€ 776,37	
Pievepelago (Mo), Loc. Sant'Anna margine SP 324	magazzino ex ANAS in uso alla Viabilità		privo di rilevanza catastale			proprietà	utilizzo diretto		
Prignano S/S (Mo), via Montanara snc	Rupe del Pescale	H061	6	21		proprietà	utilizzo diretto		
Savignano S/P (Mo), via Cassino 60	ex magazzino provinciale	I473	18	38	1	proprietà	inutilizzabile		
Savignano S/P (Mo), via Cassino 60	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	I473	18	38	2	proprietà	inutilizzabile		1
Savignano S/P (Mo), via Cassino snc	terreno adiacente al magazzino provinciale	I473	18	31		proprietà	libero		
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	I689	41	527	9	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	I689	41	527	10	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	I689	41	527	11	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	I689	41	527	12	proprietà	gestione ACER		1

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO	
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	I689	41	527	13	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	I689	41	527	14	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	I689	41	527	15	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	alloggio ERP in gestione ACER di Modena	I689	41	527	16	proprietà	gestione ACER		1
Sestola (Mo), Corso Umberto I, 150	autorimessa ERP in gestione ACER di Modena	I689	41	527	8	proprietà	gestione ACER		1
Ravarino (Mo), via Roma 277	Caserma Carabinieri	H195	28	28	4	proprietà	locato	€ 15.320,70	
Ravarino (Mo), via Roma 277	Caserma Carabinieri	H195	28	28	5	proprietà			
Ravarino (Mo), via Roma 277	Caserma Carabinieri	H195	28	28	6	proprietà			
Sassuolo (Mo), via S. Luca	sede ITG "Baggi"	I462	24	91	4	proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), via S. Luca	palestra ITG "Baggi"		24	91	4	proprietà	in concessione in orario extra-scol. (AS 2018/19)	€ 22.348,80	2
Sassuolo (Mo), via Bologna	sede Liceo "Formiggini"	I462	26	101	2	proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), via Bologna	Palestra Liceo "Formiggini"	I462	26	384	2	proprietà	in concessione in orario extra-scol.	€ 9.545,47	2

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO	
							(AS 2018/19)		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 6	nuova sede Liceo "Formiggini"	I462	39	249	1	proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 6	autorimessa interrata nuova sede Liceo "Formiggini"	I462	39	249	2	proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino snc	terreno per realizzare nuova sede Liceo "Formiggini"	I462	39	64		proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino snc	terreno per realizzare nuova sede Liceo "Formiggini"	I462	39	198		proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino snc	terreno per realizzare nuova sede Liceo "Formiggini"	I462	39	247		proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino snc	area ad uso parcheggio pubblico da cedere al Comune		39	248		proprietà	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 3	sede IPSIA "Don Magnani"	I462	39	238		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 3	palestra IPSIA "Don Magnani"	I462	39	222		in uso L. 23/96	in concessione in orario extra-scol. (AS 2018/19)	€ 58.043,64	2
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 3	deposito bombole gas "Don Magnani"	I462	39	225		in uso L. 23/96	utilizzo diretto		

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO
Borsellino 3	Magnani"							
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 5	sede ITI "Volta"	I462	39	237		in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 5	deposito bombole gas "Don Magnani"	I462	39	226		in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Sassuolo (Mo), Piazza Falcone e Borsellino 5	cabina elettrica Polo "Don Magnani-Volta"	I462	39	223		in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Sassuolo (Mo), via Selmi 16	sede IPSSCT "E. Morante"	I462	33	37	4	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Sassuolo (Mo)	terreno Parco Ducale		38	199		proprietà		
Sassuolo (Mo)	terreno Parco Ducale		38	197		proprietà		
Sassuolo (Mo)	terreno Parco Ducale		38	265		proprietà		
Vignola (Mo), via della Resistenza 700	sede IIS "Paradisi"	L885	13	211	2	proprietà	utilizzo diretto	
Vignola (Mo), via della Resistenza 700	palestra IIS "Paradisi"	L885	13	426		proprietà	in concessi one in orario extra- scol.	
Vignola (Mo), via della Resistenza 700	sede Liceo "Allegretti"	L885	13	211	3	proprietà	utilizzo diretto	
Vignola (Mo), via della Resistenza 800	sede Istituto "Levi"	L885	13	425	4	in uso L. 23/96	utilizzo diretto	
Vignola (Mo), via della Resistenza 800	palestra Istituto "Levi"	L885	13	425	3	in uso L. 23/96	in concessi one in orario extra- scol.	
Vignola (Mo), via della Resistenza 800	officina Istituto "Levi"	L885	13	427		in uso L. 23/96	utilizzo diretto	

UBICAZIONE	DESTINAZIONE	Cod. Comune	Fg.	Mapp.	Sub.	TITOLO DI POSSESSO	STATO	CANONE ANNUALE PERCEPITO	
Vignola (Mo), via per Sassuolo 2158	sede IISAA "Spallanzani"	L885	4	161	3	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Vignola (Mo), via per Sassuolo 2158	IISAA "Spallanzani" - serra	L885	4	161	4	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Vignola (Mo), via per Sassuolo 2158	IISAA "Spallanzani" - serra	L885	4	161	5	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Vignola (Mo), via per Sassuolo 2158	IISAA "Spallanzani" - fabbricato di servizio	L885	4	161	6	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		
Zocca(Mo), Fraz.Montombraro, via Serre 200	sede IISAA "Spallanzani"	M183	26	40	2	in uso L. 23/96	utilizzo diretto		

Nota 1

Con Contratto di Servizio in Concessione per la gestione dell'Edilizia Residenziale Pubblica sottoscritto in data 10/03/2011, modificato in data 22/02/2013, (scadenza 31/12/2022)

la Provincia di Modena ha affidato la gestione degli alloggi ERP di sua proprietà ad ACER Modena. L'affidamento in concessione del patrimonio immobiliare provinciale comporta il trasferimento in capo al concessionario ACER Modena della titolarità giuridica dei proventi derivanti dai canoni di locazione del suddetto patrimonio.

ACER Modena svolge tutte le funzioni amministrative, manutentive e gestionali di cui alla LR n. 24/2001.

Ai proventi dei canoni vengono imputati di costi di gestione degli stessi alloggi; i proventi che residuano, al netto dei costi di gestione, sono destinati ai sensi dell'art. 36 della LR n. 24/2001.

Nota 2

Gli importi indicati sono IVA ESCLUSA.

Nota 3

Per l'utilizzo extra-scolastico di questa palestra il Comune di Carpi rimborsa ogni anno alla Provincia di Modena il 35% delle utenze complessive della scuola perché non la palestra non ha utenze separate da quelle della scuola.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2019

INDIRIZZO STRATEGICO 1: La nuova Provincia

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi al supporto tecnico amministrativo ai Comuni, alla trasparenza, anticorruzione, valorizzazione del personale, innovazione tecnologica, efficienza, semplificazione, razionalizzazione delle partecipazioni.

Ragioneria e razionalizzazione Partecipate

L'attività dei servizi finanziari è stata condizionata anche per l'anno 2019, dall'assenza dei principali documenti di programmazione finanziaria nella prima parte dell'anno dovuta all'incertezza sui contenuti della legge di bilancio 2019 ed in particolare dei criteri di ripartizione delle risorse aggiuntive che la suddetta disposizione ha stanziato per le province. Le somme da versare allo Stato rappresentano un onere significativo che inibisce almeno parzialmente la Provincia di Modena dal poter esercitare le proprie funzioni fondamentali contenute nella legge 56/2014 in modo efficace. Rimangono infatti tutt'ora in vigore gli abnormi tagli disposti anche per l'anno 2019 per effetto della legge 190/2014.

Tali elementi hanno comportato una gestione delle risorse e degli interventi frammentaria e seppur efficace non sempre rispondente al principio di efficienza al quale la pubblica amministrazione si deve ispirare, quindi per responsabilità non imputabili ai servizi ma alla situazione contingente causata da norme di carattere finanziario estremamente ed evidentemente penalizzanti per gli enti locali ed in particolare per le Province.

Per le medesime motivazioni non è stato possibile approvare il DUP prima del 28 febbraio 2020, cioè in concomitanza con l'approvazione del bilancio.

Le risorse per gli investimenti derivano esclusivamente da finanziamenti disposti in modo specifico dallo Stato o dalla Regione.

La situazione contingente sopra descritta ha implicato un costante monitoraggio delle risorse e delle attività da svolgere, così come sono state oggetto di costante attenzione nel corso dell'anno le risultanze contabili ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio.

Sono stati altresì rispettati in occasione delle liquidazioni i tempi medi di pagamento stabilite dalle norme.

L'anno si è concluso con l'emanazione della legge di bilancio dell'anno 2020 che contiene elementi di novità che riguardano in particolare le spese d'investimento.

Nel mese di dicembre 2019 si è concluso di fatto il processo di razionalizzazione delle quote in società della Provincia di Modena, con l'introito dell'alienazione delle partecipazioni in CRPA. Rimane unicamente la liquidazione definitiva di PROMO.

Valorizzazione risorse umane

L'anno 2019 è stato caratterizzato dall'attivazione e la continuazione delle procedure concorsuali tese a garantire il consolidamento della struttura rispetto alle competenze assegnate alla Provincia per effetto della legge 56/2014 e della legge regionale 13/2015.

Le difficoltà rispetto alle procedure di assunzione sono da ricercarsi nelle contraddittorie determinazioni assunte a livello nazionale che da un lato attraverso il divieto allo scorrimento delle graduatorie ha costretto gli enti ad attivare più procedure concorsuali per i medesimi profili professionali e dall'altro ha approvato norme tese ad accorciare i tempi di assunzione, attraverso la non obbligatorietà dell'attivazione delle mobilità volontarie propedeutiche alle selezioni concorsuali e la contrazione dei termini di silenzio assenso in capo al Dipartimento della Funzione

pubblica, portando da 60 a 45 giorni i tempi per la conclusione delle valutazioni finalizzate alla eventuale messa a disposizione del personale in soprannumero della pubblica amministrazione. Anche la appena citata procedura è propedeutica all'attivazione delle selezioni concorsuali.

Tali misure di semplificazione adottate in corso d'anno in realtà hanno la finalità in qualche modo di compensare un altro provvedimento assunto dallo Stato centrale costituito dalla possibilità di quiescenza mediante il raggiungimento della c.d. "quota 100", che ha inciso e sta tutt'ora incidendo sulla continuità dell'azione amministrativa anche della Provincia di Modena.

In ogni caso le procedure di reclutamento richiedono tempi non in linea con le risposte che l'erogazione dei servizi esigerebbe.

In particolare la programmazione del fabbisogno di personale si è preoccupata di dare priorità alle funzioni fondamentali, tenendo conto delle necessità di garantire la sicurezza sulle strade agli utenti e a chi opera quotidianamente, prevedendo l'assunzione di un congruo numero di personale addetto alla vigilanza e manutenzione.

Al termine dell'anno 2019 è stata poi approvata la Convenzione tra Province, Regione e Città metropolitane per la gestione delle funzioni attribuite o delegate dalla Regione Emilia-Romagna. Sono presenti elementi di criticità, che si paleseranno in prospettiva, derivanti dall'incertezza della surroga dei dipendenti regionali distaccati presso la Provincia, che cesseranno per quiescenza o per trasferimento presso altri uffici regionali.

Nel corso dell'anno 2019 oltre a sottoscrivere il Contratto integrativo della Dirigenza è stato affinato anche quello del Comparto al fine di adeguare le indennità condizioni lavoro alle effettive mansioni e situazioni dei dipendenti nell'esercizio delle attività alle quali sono preposte. Sono state inoltre rivalutate le percentuali di accesso al beneficio economico della progressione orizzontale a seguito dei chiarimenti forniti dal dipartimento della funzione pubblica. L'anno 2019 è continuato pertanto nel solco di quanto ha avuto luogo nel 2018 e cioè segnato positivamente dal progressivo superamento delle specifiche limitazioni previste dal comma 420 della legge 190/2014 che reiterava *sine die* il precedente divieto ad assunzioni a tempo indeterminato previsto dal D.L. 201/2011 (c.d. Salvitalia) e pertanto riportando la provincia, dopo la parentesi dell'inefficace referendum, ad un sufficiente grado di autonomia organizzativa.

Informatica

Il consuntivo delle attività svolte da parte dei Sistemi Informativi e Telematica evidenzia coerenza e continuità sia con quanto preventivato sia con le politiche di innovazione e semplificazione perseguite negli ultimi anni.

L'insieme delle attività dell'area software si sono svolte per garantire la disponibilità dei sistemi applicativi e dei data base gestiti, il loro corretto funzionamento nonché per garantire la loro evoluzione e lo sviluppo di nuovi applicativi/servizi.

Le attività erogate hanno comportato interventi di manutenzione conservativa, ma soprattutto si è operato un grosso sforzo verso gli interventi di manutenzione evolutiva, estesi praticamente su tutti gli ambiti provinciali, dall'area finanziaria a quella del personale, da quella della Polizia a quella della viabilità e dei trasporti, con progetti mirati a migliorare le attività giornaliere e per rispondere alle esigenze dell'utenza esterna ed interna e alle nuove normative nazionali.

Al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell'Ente, le attività del Servizio si sono concentrate soprattutto sulla razionalizzazione e riduzione degli apparati server in uso e sul migliorare i livelli di sicurezza dei sistemi e delle reti.

Naturalmente è stata garantita la disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER.

Nella consapevolezza che piccoli data center come i nostri, per organizzazione del personale e necessità di un continuo aggiornamento delle dotazioni, non possono più garantire la continuità operativa 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, si sta progettando di rendere completamente esterno il Ced Provinciale portando in cloud sia le applicazioni software più importanti che il servizio di posta elettronica, rendendoli quindi in maniera sicura H24 (non più soggetti a problemi di corrente e condizionamento ancora presenti in Provincia). Con la stessa logica si sta progettando anche il nuovo portale della Provincia, operativo da inizio 2020.

In attesa della completa esternalizzazione si è proceduto comunque alla virtualizzazione dei server, che permette comunque una maggior gestione in sicurezza dei sistemi informatici dell'Ente. Si conferma la completa gestione interna dell'assistenza hardware, in assenza di contratti di manutenzione esterna.

Negli ultimi anni l'obiettivo delle "Azioni strategiche in campo ICT per l'e-government e lo sviluppo della società dell'informazione" ha purtroppo dovuto limitare la sua azione, in quanto il ruolo di coordinamento della Provincia rispetto al sistema degli Enti Locali è stato snaturato dai noti provvedimenti adottati sia dallo Stato che dalla Regione Emilia Romagna.

Per fortuna in questi ultimi tempi le cose stanno cambiando ed il ruolo della Provincia è nuovamente considerato necessario.

Dopo che la Regione ci aveva alla fine del 2018 di nuovo assegnato il ruolo di Coordinamento territoriale per gli adempimenti e le azioni legate alla nuova società Lepida scpa, con il 2019 e l'avvio della nuova società e alla necessaria formazione dei suoi organi, si è ricostruito il ruolo centrale della Provincia.

Il Presidente della Provincia è stato nominato rappresentante dell'intero territorio provinciale nel CPI, mentre personale della U.O. è coordinatore della segreteria tecnica dei rappresentanti delle Unioni del territorio e partecipa agli incontri del CPI. La nostra rappresentatività è certificata anche dalla nostra nomina in commissioni destinate a redigere i regolamenti di partecipazione e organizzazione del CPI stesso.

Anche il ruolo di collegamento della U.O. tra il Servizio Pianificazione e Controllo della Regione, che gestisce i controlli su Lepida, e le colleghe della ragioneria che seguono con applicazione tutti gli adempimenti legati alle società partecipate è svolto con continuità.

Prosegue nel 2020, nonostante il diradarsi delle iniziative, la presenza costante alle iniziative delle Comunità tematiche previste all'interno della Community Network Emilia Romagna.

Archivio

L'Ente Provincia ha da tempo introdotto e sviluppato l'impiego dell'informatica e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) nella gestione documentaria rendendo possibile la progressiva transizione dal documento cartaceo al documento informatico e questo per soddisfare sì un obbligo di legge (si vedano le disposizioni dettate dal Codice dell'amministrazione digitale e le norme ad esso collegate), ma anche per ricercare il miglioramento della qualità e dell'efficienza dell'azione amministrativa. Uno degli obiettivi (159) collegato all'indirizzo strategico "1. La nuova Provincia" del DUP 2019 ha come finalità quella di assicurare che la formazione e la gestione dell'archivio avvengano nel rispetto delle sue caratteristiche, funzione e struttura, in quanto l'archivio può considerarsi l'elemento strutturale di ciascun ente e nel contempo ne costituisce la memoria diretta e irripetibile. A tal fine il primo degli obiettivi operativi, rivolto alla gestione del protocollo, integrato con il sistema informatico di gestione documentale, e dell'archivio corrente, ha comportato, anche per il 2019, in continuità con gli anni passati, lo svolgimento di azioni mirate all'ordinata e coerente sedimentazione della documentazione, tra cui: la registrazione giornaliera a

protocollo e il successivo trattamento dei documenti pervenuti in modalità elettronica (e cartacea); la corretta formazione dei fascicoli per la trattazione degli affari in corso; il monitoraggio della gestione dei flussi documentali; l'assunzione del provvedimento di annullamento delle registrazioni di protocollo ai sensi del TU sulla documentazione amministrativa; fornire supporto agli uffici al fine di migliorare l'attività decentrata di archiviazione corrente dei documenti e delle pratiche. Con riferimento al secondo obiettivo operativo, relativo alla gestione dell'archivio di deposito dell'Ente, si evidenzia che la normativa nazionale (in particolare gli artt. 67 e 68 del TU sopra citato) ha riconosciuto l'importanza di questa fase nella gestione dei documenti, gestione che, pertanto, non si è esaurita in un'attività sostanzialmente logistica, ma è stata finalizzata alla conservazione ordinata del materiale, alla definizione certa della durata dei documenti secondo un piano di conservazione (aspetto quest'ultimo ancora più rilevante con l'introduzione del digitale), a una valutazione della documentazione ai fini delle operazioni di selezione e scarto, a rendere i documenti accessibili in tempi rapidi (anche attraverso il costante aggiornamento dell'inventario topografico), a supportare fattivamente gli uffici nel trasferimento della documentazione non più occorrente per la trattazione degli affari in corso e al riordino del materiale documentario versato, al fine di ricostituire le diverse serie archivistiche salvaguardando l'organicità stessa dell'archivio. Il secondo obiettivo operativo riguarda altresì la gestione dell'archivio storico e delle biblioteche (Cedoc e A&B), per i quali la normativa nazionale in materia di beni culturali (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42) prevede per gli enti pubblici come la Provincia, specifici obblighi di conservazione (artt. 29 e 30) e la fruizione pubblica come finalità di tutela e valorizzazione del patrimonio documentario e bibliografico (artt. 101 e 102). Nel 2019, in continuità con gli anni precedenti, è stata garantita l'accessibilità al pubblico della sala studio e delle biblioteche, consentendo così la consultazione dei fondi archivistici per finalità di studio e ricerca, anche da parte di un'utenza non specializzata, e assicurando il prestito e/o la consultazione del patrimonio librario. Azioni necessarie alla conservazione del patrimonio documentario, come il controllo delle condizioni conservative della documentazione collocata nei depositi archivistici al fine di limitare le situazioni di rischio e/o deperimento del materiale, oppure interventi di razionalizzazione degli spazi per ottimizzare l'organizzazione dei nuclei documentari, sono state svolte con regolarità in collaborazione con gli uffici dell'Edilizia e dell'Economato. La convenzione in essere con Fondazione Modena Arti Visive continua poi a consentire la migliore conservazione dei documenti fotografici nonché la loro fruizione: nel 2019 l'ufficio Archivio ha esaminato una cinquantina di fotografie ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla riproduzione per motivi di studio e a scopi divulgativi. L'ultimo obiettivo operativo, che ha come finalità quella di garantire l'accesso interno ed esterno alla documentazione conservata nei depositi archivistici, è stato perseguito svolgendo con efficacia e tempestività, ricerche documentarie, anche complesse, così da supportare gli uffici dell'Ente nello svolgimento della propria attività amministrativa, fornendo loro i necessari precedenti documentali o permettendo di dare risposta alle richieste di accesso agli atti nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia.

Statistica

La Provincia di Modena ha assolto, anche per il 2019, a una funzione istituzionale fondamentale assegnata alle Province dalle norme vigenti. La Provincia di Modena, attraverso la partecipazione alle rilevazioni statistiche previste dal PSN e Istat, la collaborazione tra Enti (Regione, Provincia e Comuni) a fini statistici, la produzione di rapporti, bollettini statistici e osservatori consultabili online ha fornito, in modo tempestivo, un supporto informativo statistico alla collettività dei cittadini, delle imprese e degli amministratori, favorendone la partecipazione demografica e la conoscenza del territorio. L'arricchimento continuo dei giacimenti informativi dell'Ente e lo sviluppo degli

strumenti informatici di elaborazione e diffusione dei dati, sempre più in ottica di open source, rappresentano tasselli fondamentali per la fornitura di servizi informativi efficienti alla collettività. In particolare: è stata realizzata, a seguito del protocollo di collaborazione tra l'Ufficio di Statistica della Regione Emilia-Romagna e gli Uffici di Statistica della Provincia di Modena e delle Province emiliano-romagnole, la conduzione della rilevazione della popolazione presso le anagrafi dei Comuni della provincia (rilevazione prevista dal Programma Statistico Nazionale 2017-2019 con la scheda SDA-PBO). Tale patrimonio informativo ha consentito di aggiornare l'Osservatorio demografico on-line, un servizio di consultazione ed elaborazione web, raggiungibile dal Portale ModenaStatistiche (sito dedicato alle statistiche del territorio). Alla base dell'Osservatorio on-line vi è la banca dati della popolazione provinciale, recante informazioni sulla popolazione residente e sui flussi demografici, gli indicatori demografici di struttura, la popolazione straniera residente e i relativi flussi demografici, le tavole di mortalità, le famiglie residenti e i matrimoni (per alcune delle variabili la cadenza degli aggiornamenti è trimestrale). E' stato, inoltre, predisposto il rapporto annuale relativo alla popolazione residente totale e straniera in provincia di Modena e realizzato il bollettino trimestrale di informazione statistica della Provincia di Modena "Note congiunturali" che offre la sintesi congiunturale dei principali indicatori di natura demografica, economica e sociale, che caratterizzano il contesto provinciale. La Provincia di Modena ha contribuito, in collaborazione con la Camera di Commercio di Modena, alla redazione del Bollettino EELLE - Indicatori statistici dell'Economia e del Lavoro (ISSN 1591-5107). Durante il 2019 è stato ulteriormente implementato il Sistema informativo provinciale sulla Violenza di Genere nell'ambito del "Protocollo di Intesa per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne". Progetto realizzato in collaborazione con l'Ufficio Pari Opportunità della Provincia di Modena.

Informazione e Comunicazione pubblica

Si può ritenere che la costante azione di comunicazione pubblica ed informazione diretta a garantire ai cittadini ed alle imprese la più ampia, estesa e puntuale conoscenza sia una delle priorità istituzionali della Provincia, ulteriormente ampliata nel corso dell'anno appena trascorso. E' stata infatti sviluppata e ampliata l'attività di comunicazione, attraverso l'utilizzo massivo dei social media, allo scopo di rendere maggiormente fruibile l'interazione tra cittadini e Istituzione, favorendo anche lo scambio di informazioni, oltre a diffondere la visibilità dell'ente e la promozione territoriale.

Questi strumenti si sono rivelati un efficace supporto alle strategie generali e alle linee di azione istituzionale e politica del Presidente, comunicando in maniera tempestiva e dinamica eventi significativi di ampio respiro tramite Facebook, Twitter, Instagram e Telegram. Ma tale potenziamento è stato essenziale anche per comunicare fatti, eventi, notizie di carattere emergenziale, dove il coinvolgimento dei cittadini si rivela necessario per raggiungere concreti risultati.

Non è stata tralasciata neppure la consueta convenzione che lega i Comuni e le Unioni dei Comuni alla Provincia, dove viene fornito un servizio di particolare impatto comunicativo con l'obiettivo di favorire, soprattutto attraverso i media, una più ampia e completa informazione ai cittadini da parte dei diversi Enti Locali che non dispongono di un Ufficio Stampa proprio, consentendo in tal modo di informarli sulle attività principali, i progetti e gli interventi pubblici di particolare rilievo, le iniziative a carattere turistico-culturale e per la valorizzazione del territorio. Attualmente vi sono 15 Comuni ed una Unione di Comuni che hanno aderito alla convenzione della Provincia.

Si può quindi affermare che tutta l'attività descritta fa parte di una azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità della Provincia che consente ai cittadini non solo di

esercitare i propri diritti ma di conoscere in modo sempre più esteso le potenzialità di un ente intermedio che comunque affianca gli enti locali territoriali nella promozione dell'immagine e dei servizi offerti.

Supporto agli organi istituzionali

L'azione politica della Provincia, diretta e rappresentata dal Presidente, si è consolidata sul solco tracciato negli anni passati, poiché a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 13/2015 il ruolo di questo ente istituzionale territorialmente vicino ad una comunità dislocata su un'ampia area che vive problematiche di diverso genere e natura, si è continuata ad incentrare sul partenariato offerto agli altri enti, soprattutto quelli di più modeste dimensioni, dove le risorse economiche ed il personale sono stati oggetti, negli ultimi tempi, di una continua opera di costante riduzione. Proprio seguendo questa innovativa logica, la programmazione del territorio è stata accompagnata dallo sviluppo complessivo dei servizi offerti ai Comuni, che si sono allargati per comprendere non solo l'Avvocatura Civica, l'Ufficio Stampa ed il Difensore Civico, ma anche il supporto tecnico in qualità di Stazione Unica Appaltante, in materia di espropri, nella costituzione di una Cabina di Regia in tema di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso civico, nonché l'attivazione delle azioni necessarie per rendere cogente il "Patto di Modena per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne in applicazione della Convenzione di Istanbul sulla base della legge per la parità della Regione Emilia Romagna n. 6/2014".

La Provincia di Modena è l'unica Provincia della Regione Emilia Romagna che ha attivato l'istituto del **Difensore Civico** quale figura di supporto ai cittadini nei confronti dei Comuni e dei loro enti partecipati e controllati, attività che rientra a pieno titolo nel progetto di Provincia quale ente a supporto dei comuni del territorio.

Dopo un periodo di sospensione della figura in ragione delle incertezze sul futuro istituzionale delle Province, il Consiglio Provinciale ha votato alla unanimità l'elezione dell' Avv.ssa Patrizia Roli a decorrere dal 1 maggio 2016 e fino al 30 aprile 2019.

Ritenuta positiva l'esperienza e stante l'apprezzamento manifestato sia dai cittadini che dalle istituzioni coinvolte riscontrato tramite apposita customer satisfaction, la Provincia di Modena ha deciso di proseguire il rapporto di collaborazione, conseguentemente, il Consiglio Provinciale, con atto n. 17 del 25/3/2019, ha deliberato all'unanimità il rinnovo a Difensore Civico dell'Avvocatessa Patrizia Roli, per altri tre anni, cioè fino al 30 Aprile 2022.

L'ufficio di segreteria a supporto del Difensore Civico ha curato la trasmissione a tutti i Comuni del territorio dello schema di convenzione e le conseguenti attività per la gestione dei vari procedimenti amministrativi necessari alla sottoscrizione. Nel corso dell'anno sono state stipulate 22 convenzioni con i Comuni e una con l'Unione Comunale Area Nord.

Tra le materie oggetto di maggiori istanze al Difensore Civico figurano le questioni inerenti i tributi, i contenziosi con la polizia municipale, i servizi sociali e la pubblica istruzione .

In data 29 novembre l' ufficio è stato oggetto di valutazione da parte dell' ispettore della qualità che ha potuto constatare positivamente le matrici, i modelli e le note operative con le quali sono descritti analiticamente tutti i passaggi del procedimento amministrativo e della gestione delle pratiche, nonché la procedura di customer satisfaction rivolta ai Comuni in ragione della quale è stato proposto il rinnovo alla Dott.ssa Roli.

Questa attività di assistenza giuridica ai cittadini e di composizione dei loro conflitti nei confronti dei Comuni va sicuramente implementata sia in termini di monte ore che di supporto al difensore tramite un apposito ufficio specialistico.

Supporto al Segretario Generale

L'attività di **controllo di regolarità amministrativa** costituisce una delle principali misure di prevenzione della corruzione nonché un supporto agli uffici per il miglioramento della tecnica redazionale.

In coerenza con le linee guida ANAC e il Regolamento interno sui controlli, l'ufficio di staff del Segretario Generale ha svolto nel corso dell'anno il controllo di regolarità amministrativa attraverso l'analisi di n. 292 atti dirigenziali pari al 14,5 % degli atti adottati sottoposti a campionamento con particolare attenzione alle materia a maggior rischio di esposizione al rischio corruttivo.

In sede di richiesta chiarimenti, sono stati effettuati controlli presso gli uffici per verificare la corrispondenza di quanto indicato in determina e quanto riscontrato nei rispettivi fascicoli. A tal fine nel corso del 2019 sono stati controllati una cinquantina di fascicoli di determine degli uffici dell'Area lavori pubblici, Avvocatura e del Personale. Non sono state rilevate illegittimità.

In seguito a segnalazioni effettuate ai dirigenti si è potuto verificare una maggior attenzione al rispetto dei tempi procedurali e un miglioramento delle tecnica redazionale degli atti in ordine alle fasi istruttorie del procedimento; di norma si trovano indicate in atto le cause di eventuali sospensioni e/o interruzioni del termine di conclusione.

L'ufficio di supporto al Segretario Generale e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza ha monitorato in particolare l'applicazione della rotazione delle imprese invitate e affidatarie e gli obblighi di pubblicazione previsti dal nuovo codice dei contratti pubblici.

L'attività sinteticamente descritta è oggetto di report semestrale che possono essere consultati per documentare non solo la correttezza ma anche la metodicità analitica del lavoro svolto.

Nel Documento Unico di Programmazione trova sede l'indirizzo strategico di sviluppo istituzionale denominato "La nuova Provincia" in cui sono declinate le linee di mandato relative all'efficienza, alla semplificazione, alla trasparenza, alla prevenzione della corruzione e al supporto tecnico amministrativo ai Comuni. Nell'ambito degli obiettivi strategici che realizzano la suddetta politica, l'obiettivo titolato "Supporto agli organi" racchiude la tematica inerente la **trasparenza e la prevenzione della corruzione**.

Il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione dell'ANAC n. 831 del 3/8/2016, ha previsto un ruolo di supporto tecnico e informativo da parte delle Province, quali "Enti territoriali di Area Vasta" che esercitano funzioni di assistenza tecnico-amministrativa a favore dei Comuni del proprio ambito territoriale .

In coerenza con la cosiddetta legge "Del Rio", l'Autorità Nazionale Anticorruzione e l'UPI, attraverso il protocollo d'intesa sottoscritto nell'Aprile 2017, hanno ritenuto opportuno svolgere azioni congiunte, per sostenere la legalità nelle pubbliche amministrazioni promuovendo eventi di informazione e accompagnamento per la riduzione e il contenimento del rischio corruttivo e per l'attuazione della nuova disciplina sulla trasparenza e sugli appalti.

La Provincia di Modena da anni cura momenti divulgativi e formativi a favore dei Comuni attraverso i seminari organizzati dall'Osservatorio provinciale sugli appalti nonché, come avvenuto nel 2018, con il seminario in materia di Accesso Civico organizzato in collaborazione con "Formez";

Considerato che la trasparenza è una delle misure fondamentali della prevenzione della corruzione, in coerenza con le linee guida Anac di cui alla delibera n°1134/17 la Provincia di Modena è impegnata altresì nell'attività di impulso, monitoraggio e vigilanza nei confronti degli enti in controllo pubblico (società ed enti di diritto privato in controllo pubblico), degli enti non in controllo pubblico (società partecipate ed enti di diritto privato non in controllo pubblico) e degli enti pubblici ed economici, rientranti nella propria competenza territoriale, relativamente ai loro

adempimenti in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione. Con profonda soddisfazione si segnala che in data 8 Maggio 2019 presso le Scuderie del Quirinale, la Provincia di Modena ha ricevuto, il “Premio Nazionale AIDR per la diffusione della Trasparenza e dell’Etica nella Pubblica Amministrazione” conferito alla nostra Provincia grazie all’impegno profuso in questi anni per concretamente realizzare efficienza, trasparenza e innovazione.

Nel corso del 2019 è stata implementata tale attività attraverso la costituzione, con Atto del Presidente n°216 del 18 dicembre 2019, di una Cabina di Regia a livello provinciale, composta da Provincia e referenti dei Comuni e delle Unioni Comunali, tramite la quale confrontarsi su modulistiche, atti e interpretazioni giurisprudenziali in materia di trasparenza, prevenzione della corruzione e accesso civico, formando un pool di persone esperte e specializzate che operino in modo unitario nell’ambito del territorio provinciale a supporto dei responsabili della Trasparenza e della Prevenzione della corruzione. Tramite questa rete saranno inoltre organizzate giornate di formazione rivolte ai Comuni in collaborazione con UPI e l’ Osservatorio degli appalti e linee guida condivise per la costruzione dei piani.

Questa rete comporterà un complessivo miglioramento delle competenze del personale implementando la responsabilità diffusa nella costruzione dei nuovi PTPCT valorizzando il ruolo centrale della Provincia quale “Casa dei comuni”.

Politiche Comunitarie e relazioni internazionali. Cooperazione Internazionale

Nel corso del 2019, l’Amministrazione ha rafforzato il proprio impegno nell’ambito delle politiche comunitarie e della cooperazione internazionale promuovendo azioni e progetti finalizzati a contribuire alla valorizzazione economica, sociale, culturale del territorio e della sua popolazione. L’Amministrazione, attraverso l’Ufficio Politiche Comunitarie e relazioni internazionali, funge da punto operativo collegato direttamente con l’Unione europea, anche tramite il coinvolgimento e la collaborazione con altri enti locali a livello nazionale ed europeo.

Durante l’anno sono state promosse azioni mirate per il potenziamento delle relazioni transnazionali dell’Ente finalizzate allo sviluppo di progetti europei e non solo.

Di particolare importanza a tal fine vi è l’adesione della Provincia al Gruppo europeo di cooperazione territoriale (Gect) “Le terre di Matilde in Europa”, attraverso cui verranno promossi a partire dall’anno in corso progetti di valorizzazione turistica e storica dei territori europei legati alla figura di Matilde di Canossa, intercettando fondi comunitari e di cooperazione territoriale.

Tra i filoni di lavoro vi sono il recupero del patrimonio storico e paesaggistico, il miglioramento della ricettività turistica, la promozione di itinerari paesaggistici ed enogastronomici, rassegne e rievocazioni storiche. Tra gli obiettivi che l’Amministrazione intende perseguire attraverso lo strumento del GECT vi sono: la tutela e promozione del patrimonio culturale e paesaggistico provinciale; la valorizzazione delle destinazioni culturali più competitive creando delle forme di cooperazione con le piccole e medie imprese; l’accesso a nuovi mercati e il sostegno a quelli già affermati; l’individuazione di nuovi target di riferimento per incrementare la domanda del turismo culturale; il sostegno all’occupazione, il recupero del patrimonio storico presente sul territorio provinciale con il supporto dei fondi europei.

Il 2019 ha visto la Provincia impegnata anche nella ricerca di finanziamenti europei a favore della tutela delle donne, con il Progetto europeo PRO-WOMEN finalizzato a prevenire la violenza contro le donne e promuovere l’accesso ai servizi anti-violenza attraverso l’istituzione di una applicazione digitale.

L’Azione di progettualità della Provincia ha riguardato anche l’empowerment giovanile attraverso la partecipazione al progetto “No drop, no out”, finanziato da bando “Azione ProvincEgiovani” promosso dal Dipartimento per le politiche giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri,

con l'obiettivo di contrastare l'abbandono sportivo e la conseguente sedentarietà, sensibilizzando alla pratica dello sport e alla corretta alimentazione i ragazzi tra i 14 e i 20 anni.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività della Provincia nell'ambito della rete locale Modenapuntoeu, per contribuire a diffondere conoscenza e competenze sull'Unione europea tra i Comuni del territorio.

Per quanto concerne i Patti Territoriali l'Ente ha continuato a gestire l'attuazione delle pratiche, adottando tutti i provvedimenti necessari al proseguimento dell'iter che porta all'erogazione dei contributi ai Soggetti Attuatori (Enti Pubblici), concessi a seguito dell'approvazione della seconda rimodulazione del Patto Generalista dell'Appennino Modenese e della prima rimodulazione del Patto Territoriale dell'Appennino Modenese specializzato nel settore Agricolo di cui alla circolare ministeriale n. 43466/2012. Si è provveduto ad attuare le procedure per l'erogazione delle quote di finanziamento per stato d'avanzamento lavori, richieste dai soggetti attuatori e si è mantenuta la costante corrispondenza e relazione con gli uffici ministeriali preposti al procedimento stesso.

Si è inoltre provveduto ad attuare le procedure di variante in corso d'opera, richieste da alcuni soggetti attuatori e a redigere le Relazioni Semestrali.

Consulenza e assistenza legale

L'Ufficio Avvocatura Unico nel corso del 2019 ha continuato a svolgere la propria attività di supporto giuridico e di gestione del contenzioso sia per la struttura politica e amministrativa della Provincia che per i Comuni del territorio provinciale convenzionati a seguito del progetto avviato con la deliberazione del Consiglio provinciale n. 56 del 13.7.2015. A seguito del rinnovo di detta Convenzione, resasi necessaria al fine di recepire le indicazioni contenute dalla sentenza n. 2731 del 7/6/2017 del Consiglio di Stato in materia di "Avvocatura gestita in forma associata fra Enti locali" rafforzando l'aspetto associativo che deve connotare la gestione di un Ufficio Avvocatura condiviso fra più Enti, nonché a seguito delle esigenze rappresentate da alcune Amministrazioni di precisare l'operatività della Convenzione anche con riferimento al supporto stragiudiziale nelle procedure di mediazione e negoziazione, il Consiglio provinciale ha deliberato il nuovo testo con atto n. 64 del 18.7.2017, integrato con deliberazione consigliere n. 5 del 18/2/2019.

Si evidenzia il notevole aumento delle richieste di pareri giuridici oltre che di difesa legale ai Comuni del territorio provinciale aderenti alla convenzione "Ufficio Avvocatura Unico"; i Comuni convenzionati sono n. 25 sui 44 Comuni presenti nel territorio provinciale (in ordine di adesione: Montecreto, San Prospero, Savignano sul Panaro, Castelnuovo Rangone, Concordia sulla Secchia, Polinago, Frassinoro, Lama Mocogno, Vignola, Spilamberto, Formigine, Maranello, Finale Emilia, Sestola, Fiumalbo, Fanano, Prignano sulla Secchia, Castelfranco Emilia, Guiglia, Castelvetro di Modena, San Possidonio, Zocca, Pavullo nel Frignano, Cavezzo e Marano sul Panaro). L'adesione al progetto di una Avvocatura Unica ha comportato nel 2019 un'entrata per la Provincia di euro 35.000.

Nel corso dell'anno sono stati aperti n. 84 procedimenti giudiziari (n. 80 nel 2018) su n. 164 vertenze pendenti e pregresse. Relativamente agli 84 procedimenti aperti, si è provveduto alla costituzione in giudizio/resistenza e/o proposizione di causa per n. 58 vertenze giudiziarie (n. 49 nel 2018), mentre n. 26 vertenze sono state archiviate in quanto risolte senza dover procedere ad attività giudiziale.

Relativamente alle n. 58 cause nelle quali ci si è costituiti in giudizio dall'inizio dell'anno, n. 53 sono seguite dai legali interni (n. 46 nel 2018). 19 cause riguardano la Provincia di Modena e n. 39 sono per conto dei Comuni convenzionati (n. 33 nel 2018); si denota pertanto come il contenzioso pendente sia oggi principalmente quello portato dai Comuni del territorio provinciale convenzionati.

4 cause sono state affidate a legali esterni alla Provincia di Modena (n. 3 nel 2018) in quanto necessitavano di una elevata specializzazione.

Per quanto riguarda i “sinistri attivi”, ovvero quelli in cui la Provincia è danneggiata, l’Ufficio Avvocatura Unico ne gestisce la fase giudiziale di recupero degli esborsi, in relazione alle perizie dei tecnici, per il ripristino della cartellonistica e o guard-rail delle strade provinciali, sono state avviate n. 5 nuove vertenze, tutte concluse bonariamente nell’anno di riferimento, in via stragiudiziale. In merito alla gestione dei “sinistri passivi” invece, l’attività stragiudiziale viene svolta dall’ufficio sinistri del Servizio amm.vo lavori pubblici mentre l’attività giudiziale viene svolta dall’U.O. Ufficio Avvocatura Unico che procede direttamente con la redazione degli atti dirigenziali di nomina dei legali a difesa della Provincia per i sinistri sotto soglia franchigia e con le determinazioni dirigenziali di affidamento ai legali indicati dalle compagnie assicurative dell’Ente per quelli sopra soglia.

Complessivamente nel 2019 si sono concluse n. 46 cause (n. 48 nel 2018) di cui 28 per la Provincia e n. 18 per i Comuni. Relativamente alle cause concluse, n. 39 hanno avuto esito favorevole e solamente n. 4 sono state perse mentre 1 per accertamento tecnico preventivo è stata archiviata dopo il deposito della perizia e n. 2 udienze di sospensiva sono state vinte. Fra le n. 39 favorevoli si evidenzia che n. 22 sono state vinte mentre le restanti risultano parzialmente favorevoli, transatte o improcedibili.

Per quanto riguarda l’attività di consulenza legale si è di norma risposto regolarmente alle richieste di parere legale a supporto dei vari uffici dell’Ente nonché dei Comuni convenzionati di norma entro il parametro dei 30 giorni stabilito internamente, dando priorità alle urgenze manifestate dai responsabili dei comuni richiedenti ed ai pareri necessari al fine di evitare o limitare l’insorgere di vertenze giudiziarie. Al 31.12.2019 le richieste di pareri formali scritti, anche a mezzo e-mail, sono state n. 107 (n. 94 nel 2018) di cui solo 7 formali richiesti dagli uffici della Provincia e n. 100 dai Comuni convenzionati. Si evidenzia che le richieste formali scritte da parte degli uffici interni risultano inferiori in quanto la Funzionaria legale, responsabile dell’ufficio Appalti 1, provvede direttamente a fornire consulenza giuridica a tutto l’Ente nelle materie di competenza ed in particolare presso l’Area Lavori Pubblici tramite incontri/riunioni specifici nonché rispondendo direttamente o a mezzo email o per telefono agli interessati, in media di uno al giorno.

Il personale amministrativo assegnato all’Ufficio ha gestito le scadenze processuali, la redazione delle costituzioni formali, i mandati alle liti e i depositi telematici delle cause amministrative, provvedendo anche all’inserimento dei dati nel software “Salomone”, necessario per il monitoraggio di cause e scadenze nonché per l’elaborazione dei report. Nel corso del 2019, inoltre, è proseguito il costante aggiornamento dei modelli di atti giudiziari, amministrativi e lettere, presenti nel software, anche ai fini della redazione del bilancio preventivo e consuntivo e delle comunicazioni alla Ragioneria in merito all’accantonamento di somme per probabili soccombente. Tale software, tuttavia, non è stato aggiornato a seguito del passaggio alla nuova scrivania virtuale e ha reso più complesso lo svolgimento del lavoro.

E’ stata garantita anche l’attività amministrativa di coordinamento e gestione delle vertenze avviate per conto dei Comuni convenzionati, connessa all’attività giuridica, nonché la gestione dei pareri richiesti e la rendicontazione delle spese connesse. Si è proceduto, inoltre, all’elaborazione dei report delle cause in corso, per i Comuni richiedenti, con l’analisi delle vertenze con probabile soccombente ai fini dell’accantonamento delle somme nel fondo rischi.

A seguito dell’adozione della deliberazione di Consiglio provinciale n. 30/2018 recante l’approvazione del Regolamento per il conferimento di incarichi di patrocinio legale a professionisti esterni all’Ente, al 30.6.19 si è proceduto all’aggiornamento periodico dell’elenco pubblico degli avvocati esterni cui conferire incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio. A tale elenco possono attingere anche i Comuni appartenenti all’Ufficio Avvocatura Unico.

Contratti

L'attività di supporto nell'esperimento dei pubblici incanti (sia per lavori che patrimoniali) si è svolta regolarmente e senza ritardi e ha riguardato 2 aste pubbliche (alienazione immobiliare dell'ex caserma Fanti ed dell'ex Palazzina di P.S. – entrambe a buon fine) e 10 procedure aperte per l'affidamento di appalti di lavori e servizi (nove di lavori e una di servizi suddivisa in sei lotti). A tali procedure hanno partecipato complessivamente n. 470 imprese (in forma singola e/o in raggruppamento temporaneo d'imprese), per ognuna delle quali si è proceduto ad effettuare tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente nei termini perentori dalla stessa previsti.

Per la prima volta tutte le procedure aperte sono state espletate in modalità telematica. Sono state sottoposte a verifica n. 33 imprese, per un numero complessivo di 245 controlli inoltrando le relative richieste di certificazione ai singoli Enti competenti, in quanto per tali verifiche non è attivabile il controllo tramite il sistema "AVCPass" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Per quanto riguarda la definizione dei contratti, sono stati complessivamente sottoposti a verifica n. 136 soggetti (130 imprese e 6 persone fisiche), per un numero complessivo di 1757 controlli. Per alcuni procedimenti si sono acquisiti i relativi certificati direttamente dagli Enti competenti e ove attivabile è stato utilizzato il sistema di verifica "AVCPass".

L'acquisizione della certificazione antimafia (comunicazione e/o informazione) è stata effettuata principalmente attraverso la consultazione delle "white list" pubblicate sui siti internet delle Prefetture competenti.

Sono stati stipulati n. 24 contratti d'appalto di lavori e forniture in forma pubblica amministrativa e n.25 atti per scrittura privata riguardanti contratti d'appalto di lavori.

Relativamente ai contratti inerenti il patrimonio dell'Ente sono stati stipulati ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi, fiscali e, se dovuti, di pubblicità immobiliare riferiti a: n. 1 atto di vendita di relitto stradale, n. 7 concessioni di beni patrimoniali indisponibili, n. 5 convenzioni inerenti ad edifici scolastici, n. 1 contratto di comodato di beni immobiliari, n. 1 contratto di locazione, n. 2 autentiche di firma per la vendita di beni mobili registrati.

Per quanto riguarda la stipulazione dei contratti per scrittura privata per corrispondenza secondo l'uso del commercio per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture si sono stipulati: n° 50 contratti per importi superiori a € 1.000 ed inferiori ad € 25.000 (n° 22 in Viabilità e n° 28 in Edilizia), n° 25 contratti in forma cartacea superiori a € 25.000,00 ed inferiori ad € 40.000,00 per lavori, n° 34 contratti in forma elettronica su Mepa o Intercent ER per lavori, forniture e servizi per le unità tecniche (di qualsiasi importo), n° 9 contratti stipulati in adesione a convenzioni nazionali o regionali

Il controllo sulla restituzione dei contratti è costante e ininterrotto, si registra un miglioramento della diligenza dei contraenti, pertanto la quota parte di quelli non restituiti e da sollecitare si aggira all'incirca al 18% del totale.

Nel corso dei primi mesi del 2019 si è proceduto ad attivare il monitoraggio fiscale dei contratti per corrispondenza da comunicare all'Anagrafe Tributaria dei contratti pubblici presso l'Agenzia delle Entrate. Tale monitoraggio ha richiesto – per ciascun contratto – la rendicontazione manuale dei seguenti dati: importo a base di gara, importo liquidato, ditta affidataria, data inizio e data fine lavori/servizi/forniture, n.ro e data del provvedimento di aggiudicazione, data di pubblicazione del provvedimento. generalità del R.u.p., registro e tipologia dell'atto. Tutti tali dati sono stati regolarmente inviati all'Agenzia delle Entrate entro il 30 Aprile 2019.

Economato

Nel corso del 2019 sono state consolidate le procedure di acquisto mediante ricorso al mercato elettronico.

La programmazione degli acquisti di beni e servizi strumentali non solo per il funzionamento delle attività istituzionali svolte dalla Provincia di Modena, ma anche per alcune di quelle riassorbite, per competenza, dalla Regione e tuttavia, di fatto, non ancora transitate, continua ad essere svolta principalmente a livello provinciale. Il programma annuale di acquisto di beni e servizi di importo superiore a € 40.000,00 è stato regolarmente redatto ed approvato.

Analogamente per alcune procedure di acquisto di beni e servizi (es: contratti di noleggio fotocopiatrici, telefonia etc.) destinati ad uffici e servizi che svolgono funzioni di competenza ora regionale, compreso il rifornimento di ausili igienico-sanitari (pulizie, sanificazione dei bagni, etc.). Analogamente per gli ex Centri per l'impiego (divenuti dal 1 Luglio 2017 Agenzia Regionale per il lavoro). Oltre alle spese sopra indicate, sono ancora in gestione anche le spese riguardanti la fornitura di cancelleria, materiale igienico sanitario di consumo e il servizio di gestione e manutenzione autoveicoli, compresa la gestione delle spese di carburante ed assicurative, i contratti di manutenzione del verde, dei distributori di acqua, forniture varie; tutte le spese sopra indicate sono poi rimborsate alla Provincia secondo le modalità definite nelle relative Convenzioni.

Oltre alle consuete attività finalizzate all'acquisto di DPI e materiale di consumo per gli uffici, si è proceduto a bandire la procedura negoziata per l'acquisto di n. 4 autocarri allestiti per il Servizio Lavori Speciali e Manutenzione Opere Pubbliche, la cui fornitura è avvenuta regolarmente nel corso del mese di Dicembre 2019. Inoltre, utilizzando i risparmi ottenuti dal ribasso d'asta, si è potuto procedere all'acquisizione di un ulteriore autocarro per la manutenzione strade, opzione peraltro prevista dal Capitolato di gara. Sono state inoltre svolte altre due procedure per l'acquisto di 7 autoveicoli.

E' stato garantito il regolare svolgimento del servizio di pulizie delle sedi istituzionali della Provincia, come pure il noleggio di attrezzature per ufficio.

Nel corso del primo semestre dell'anno 2019 si è proceduto all'affidamento del servizio di gestione e manutenzione del parco veicoli di proprietà provinciale per un importo annuale previsto a base d'appalto di circa € 125.000,00 oltre ad opzione di proroga per un ulteriore semestre fino a circa € 195.000,00. L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Car Full Service di Milano ed il servizio è stato regolarmente avviato.

La Gestione del servizio di rifornimento carburanti, è realizzata tramite l'adesione alla convenzione Consip Extra rete.

Continua la proficua collaborazione con la Società ASSITECA BSA che gestisce dal 1 Luglio 2018 il servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo per il periodo 2018-2021 per la provincia di Modena e, conseguentemente il pacchetto assicurativo dell'ente. Nel mese di giugno è stata effettuata una procedura aperta di rilevanza europea di importo di circa € 1.661.700,00 per l'affidamento di n. 6 lotti relativi ad altrettanti contratti assicurativi della Provincia di Modena per il prossimo periodo 2019-2022. Si tratta delle polizze più rilevanti, sia per importo sia per funzionalità, in quanto tutelano l'ente nella maggior parte delle attività istituzionali. La gara è stata per la prima volta, interamente gestita informaticamente, mediante la piattaforma telematica di negoziazione SATER di INTERCENT ER, in modalità virtuale. L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 50/2016. La gara è stata aggiudicata per un importo complessivo di € 1.118.142,09 e le polizze sono state aggiudicate nel seguente modo:

lotto 1 - Polizza RCA e garanzie accessorie (ARD): compagnia Fin Ass di Mario Bonato & C. s.n.c. - Modena (Alleanza s.p.a.)

lotto 2 - Cvt danni a veicoli utilizzati per missioni: compagnia Assicoop Modena & Ferrara s.p.a. - Modena (Unipolsai Assicurazioni s.p.a.)

lotto 3 - All risk patrimonio: compagnia Bucchioni's Studio di Bucchioni Franco e c. sas - La Spezia (Sace BT spa).

lotto 4 - Infortuni: compagnia Assicoop Modena & Ferrara s.p.a. - Modena (Unipolsai ass.ni s.p.a.).

lotto 5 - Rct/o: compagnia Assicoop Modena & Ferrara s.p.a. - Modena (Unipolsai ass.ni s.p.a.).

lotto 6 - Rc patrimoniale: compagnia Lloyd's Insurance Company s.a. - rappresentanza generale per l'Italia.

E' attualmente in corso la gestione del sinistro relativo agli eventi atmosferici (temporale e fortissima grandine) verificatisi nella Provincia di Modena il 22 giugno 2019, eventi che hanno comportato numerosi e vari danni in particolar modo al patrimonio immobiliare della provincia (edifici scolastici e sedi) e mobiliare (autoveicoli). Si prevede che il procedimento relativo al risarcimento danni, essendo ancora in corso le perizie, terminerà non prima della metà del 2020.

Infine, nel Dicembre 2019, si è proceduto ad affidare la Polizza All Risk Fine Art per tutelare i danni al patrimonio artistico dell'ente alla compagnia AXA in coassicurazione con XL Insurance S.p.A. che ha offerto la polizza migliore.

E' stata esperita una procedura negoziata su piattaforma SATER per l'affidamento del servizio di sorveglianza sanitaria (medico competente) ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 di competenza del Datore di Lavoro e il servizio è stato affidato per il periodo 2019- 2021 alla ditta Terapeutica Modenese SRL di Modena per un importo di € 35.570,00.

Inoltre, è stato affidato altresì il Servizio di Responsabile Sicurezza Prevenzione e protezione sicurezza sui luoghi di lavoro (R.S.P.P.) con un contratto annuale previo esperimento di procedura negoziata svolta su piattaforma telematica SATER affidato per un anno allo studio Ing. Andrea Zanasi di Modena per un importo netto di € 30.738,00

Nel mese di Febbraio 2019 si è aderito alla nuova convenzione su SATER INTERCENT fino a Luglio 2021. La nuova convenzione " Servizio di trasmissione dati e voce su reti fisse (LOTTO 1) e mobili (LOTTO 2)" è stata aggiudicata a TELECOM ITALIA S.P.A.

E' stata completata attività di inventariazione dei beni mobili dei centri per l'impiego della Provincia di Modena da trasferire all'Agenzia Regionale per il Lavoro istituita con Legge Regionale n.13 del 2015. E' proseguita regolarmente l'attività di censimento nuovi beni e dismissione di quelli eliminati dai cespiti dell'inventario.

Patrimonio

L'attività patrimoniale è stata caratterizzata, oltre che dalle consuete attività istituzionali (gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare, gestione delle locazioni attive e passive, gestione del patrimonio di edilizia residenziale ERP), da attività straordinarie riguardanti svariati tentativi di alienazione di importanti immobili di proprietà dell'Ente.

In data 04/09/2019 è stato sottoscritto l'atto di avveramento della condizione sospensiva relativo all'immobile "Ex Palazzina di PS" di viale Rimembranze 12 a Modena, rendendo così pienamente efficace l'alienazione dell'immobile già formalizzata in data 13/06/2019.

In data 05/09/2019 è stato sottoscritto l'atto di avveramento della condizione sospensiva relativo all'immobile "Ex Caserma dei Vigili del Fuoco" di via Bergamini a San Felice S/P (Mo), rendendo anche in questo caso pienamente efficace l'alienazione dell'edificio già formalizzata in data 31/05/2019.

A seguito dell'avvenuta ricezione (in data 16/07/2019) di una offerta irrevocabile di acquisto del complesso immobiliare dell'Ex Caserma Fanti Di Modena, è stata istruita una nuova procedura di alienazione a trattativa diretta previa gara ufficiosa. In data 25/09/2019 si è svolta la seduta di gara

ufficiosa fissata per l'apertura delle eventuali ulteriori offerte di acquisto pervenute all'ente; in mancanza di altre offerte di acquisto, il complesso immobiliare in oggetto è stato aggiudicato in via provvisoria alla Società che ha presentato la citata offerta e, nei confronti della stessa sono stati avviati i controlli di rito in vista della successiva dichiarazione di aggiudicazione definitiva.

In data 17/10/2019 è stato sottoscritto con il Comune di Mirandola il nuovo contratto di locazione del magazzino di via VIII Settembre a Mirandola (Mo), sede del centro operativo di zona della Viabilità della Provincia di Modena.

In data 20/11/2019 è stato sottoscritto l'atto di cessione a titolo gratuito a favore del Comune di Sassuolo della quota parte di proprietà provinciale del complesso immobiliare del "Castello di Montegibbio", portando finalmente a conclusione una procedura di alienazione che si protraeva dall'inizio degli anni '80, interrotta a più riprese a causa delle difficoltà di reperire la documentazione richiesta dalla Soprintendenza per il rilascio delle necessarie autorizzazioni alla cessione.

E' stato regolarmente redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Patrimoniali di cui all'art. 58 comma 1 della Legge n. 133/2008, allegato al Bilancio di previsione 2020.

E' proseguita regolarmente l'attività di gestione delle numerose concessioni/contratti rilasciati a favore della Provincia di Modena per l'utilizzo di aree destinate dall'ente provinciale alla realizzazione di opere pubbliche.

L'Ente ha mantenuto sino al 31/12/2019 la gestione degli accordi relativi alle sedi degli uffici dell'ex Area Lavoro (Centri per l'Impiego e Politiche del Lavoro), competenze queste passate alla Regione Emilia-Romagna ai sensi della L.R. n. 13/2015.

Sono state inoltre regolarmente gestite tutte le convenzioni e gli accordi stipulati con i Comuni del territorio provinciale relativi all'utilizzo extra-scolastico delle palestre di competenza provinciale e, utilizzate dalle società sportive locali. In particolare sono stati adottati gli atti amministrativi necessari per l'accertamento dei corrispettivi presunti spettanti alla Provincia di Modena per l'utilizzo degli impianti sportivi provinciali nell'annualità 2020 e contemporaneamente sono stati portati a conclusione i rendiconti degli utilizzi extra-scolastici relativi all'AS 2018/19 (periodo gen/ giugno19).

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2019

INDIRIZZO STRATEGICO 2: La Mobilità

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi a strade e ponti sicuri, completamento delle grandi infrastrutture, fluidità del traffico, mobilità dolce, trasporto pubblico locale.

Viabilità: strade, ponti, grandi infrastrutture – le opere pubbliche realizzate e in corso di realizzazione

Prosegue la lenta inversione di tendenza, in virtù della quale stanno ricominciando a pervenire finanziamenti statali finalizzati alla manutenzione stradale, sia pure in misura ancora insufficiente per colmare il grave gap accumulato in anni di pressochè totale assenza di risorse.

In merito alla nuova circonvallazione di S. Cesario in variante alla SP14 (25.6 M€), si sono completate le attività espropriative e si è effettuata, con esito positivo, la verifica del progetto esecutivo a termini di legge da parte di una società esterna, nel frattempo regolarmente individuata a mezzo procedura aperta. Il progetto è stato quindi regolarmente validato. Supportato da tale documento, nel mese di giugno è stato inviato al MIT il progetto esecutivo per la verifica di competenza, ultimo passaggio approvativo per poter avviare la gara d'appalto. In base alla normativa vigente, il MIT ha richiesto un parere tecnico al Provveditorato alla OO.PP. Emilia-Romagna – Lombardia, che si è espresso evidenziando, a sua detta, elementi di inadeguatezza relativamente ai prezzi adottati e al dimensionamento delle rotatorie. E' stata immediatamente prodotta adeguata documentazione direttamente inviata al MIT per ribattere puntualmente e in maniera documentata alle osservazioni del Provveditorato. In via ufficiosa il MIT risulta favorevole ad approvare il progetto sulla scorta di queste controdeduzioni e resta solo in attesa di una conferma formale da Soc. Autostrade per procedere al riguardo.

Relativamente al 3° stralcio lotti 2 e 3A della Pedemontana, nel tratto fra S.Eusebio e la SP17 (9.5 M€), le procedure di appalto si sono svolte regolarmente. Tuttavia, dall'esame della documentazione prodotta dalla ditta provvisoriamente aggiudicataria nell'ambito della verifica di congruità dell'offerta, è emerso un significativo errore di sovrastima nella documentazione contabile del progetto a base d'appalto. Benchè l'offerta abbia accertato questa sovrastima e ne abbia abbattuto gli effetti negativi per l'Amministrazione, ciò nondimeno si è ritenuto prudentiale sospendere l'appalto interpellando l'ANAC nel merito della legittimità dell'annullamento dello stesso. L'ANAC ha dato risposta il 28 ottobre, argomentando a favore dell'annullamento dell'appalto. Conseguentemente sono state immediatamente attivate le procedure di aggiornamento del progetto al nuovo prezziario 2019 e si è studiato e pubblicato un nuovo bando d'appalto per il quale è stata fissata la scadenza di presentazione delle offerte al 21 dicembre. Le procedure di valutazione delle offerte si concluderanno nei primi mesi del 2020.

Per quanto attiene gli ulteriori investimenti sulla Pedemontana, è regolarmente in corso la progettazione del tratto di poco meno di 4 chilometri in Comune di Castelvetro, del valore di circa 11.85 M€, che completerà l'intera Pedemontana in territorio modenese, finanziato con fondi FSC.

Nell'ambito dei finanziamenti con i fondi FSC si segnala inoltre l'intervento di ristrutturazione a rotatoria dell'intersezione fra SP13 e via Fornace a Campogalliano per € 860.000 (€ 340.000 a valere sui fondi FSC ed € 520.000 a carico del comune di Campogalliano), del quale è stata esperita la gara d'appalto. I lavori saranno accantierati nei primi mesi del 2020, una volta ultimati lavori di spostamento di adiacenti servizi da parte di SNAM, attivatisi con grave ritardo.

Il progetto da 2.156 M€ per la messa in sicurezza della sede stradale della SP623 da Modena Sud a Spilamberto fra i km 7+150 e 8+690, è stato regolarmente appaltato e i relativi lavori, si sono svolti regolarmente nel corso dell'estate e già nel mese di ottobre risultavano ultimati.

Per quanto attiene i cantieri trasferiti ANAS, i lavori complementari relativi alle piste ciclopedonali e alla protezione della "Fossetta delle Larghe", dell'importo complessivo di € 285.000,00, il progetto esecutivo è stato ultimato, ma l'appalto è stato posticipato al primo semestre 2020 per dare spazio agli appalti.

E' stato avviato l'appalto dei lavori di potenziamento del tratto S.Pancrazio - tangenziale di Modena della SP413 (scadenza di presentazione delle offerte al 16 dicembre), mentre i lavori di adeguamento della SP468 nel tratto di innesto col casello A22 di Carpi sono stati regolarmente appaltati e accantierati nel mese di settembre. I lavori sono regolarmente in corso.

Per quanto attiene l'Autostrada Cispadana, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) ha attivato nel mese di novembre l'Osservatorio Ambientale ex art. 28 c.2 del D.Lgs. 152/2006, per il quale la Provincia di Modena ha designato, quale proprio rappresentante, il Direttore dell'Area LL.PP. Tale Osservatorio è chiamato a verificare l'ottemperanza del progetto definito alle prescrizioni impartite in sede di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). La prima riunione si è svolta il 2 Dicembre.

Per quanto riguarda invece la bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo, dopo lo sconcertante appalto alla fine del 2014, che ha stravolto i contenuti dell'opera, passando da un sistema a percorrenza libera ad un sistema a totale pedaggiamento, sono tutt'ora in corso i contatti col ministero competente e Autobrennero per cercare di definire un assetto sostenibile.

Nel campo dei progetti relativi alle risorse Autobrennero sulla viabilità di connessione coi caselli A22, non si hanno ancora riscontri in merito alla serie di interventi proposti sul finire del 2017 nell'ambito delle risorse che questa dovrebbe mettere in campo contestualmente al rinnovo della propria concessione autostradale; tali interventi, per complessivi 60.68 M€ riguardano:

- Collegamento SS12-SP413: 2° lotto - ponte in loc. Passo dell'Uccellino € 2.700.000
- SP255: miglioramento connessione con sistema tangenziale di MO -1° lotto € 1.800.000
- SP413 - miglioramento connessione con tangenziale di Modena € 1.000.000
- Comune di Carpi: Ristrutturazione uscita A22 su via dell'Industria € 1.200.000
- SP255: miglioramento connessione con sistema tangenziale di MO - 2° lotto € 800.000
- Comune di Carpi: Prolungamento via dell'Agricoltura € 1.300.000
- SP413 - connessione con variante sud di Rolo € 4.500.000
- SP413 - consolidamento nel tratto Carpi - Novi € 2.900.000
- SP467 - Raddoppio di corsie nel tratto fra la SP15 e la SP486 € 6.000.000
- SP15 - variante di Marzaglia € 6.000.000
- SS12 - Ristrutturazione incrocio con SP1 in direzione Carpi € 850.000
- SS9 Emilia - Ristrutturazione incrocio con viale Autodromo e via S.Cataldo € 1.800.000
- SP413 - Ristrutturazione incrocio con vie Volta e Provinciale per Mantova € 850.000
- Comune di Modena - Adeguamento via dell'Aeroporto in loc. autodromo € 480.000
- SP413 - Variante di Lesignana € 14.000.000
- SP413 - Variante di Ganaceto € 11.500.000

Per quanto attiene le economie di gestione registrate su precedenti interventi facenti capo alla convenzione 2008 con Autobrennero, questa ne aveva autorizzato nel 2018 l'uso per il finanziamento della ristrutturazione a rotatoria dell'incrocio fra SS12 e viale delle Nazioni, in comune di Modena. Al riguardo era stata stipulata apposita convenzione con il comune di Modena nell'aprile 2018. Alla fine dello scorso mese di agosto è pervenuto il progetto esecutivo dell'opera, che è stato approvato nel successivo mese di ottobre, al termine della dovuta istruttoria.

Per quanto riguarda la rete provinciale nella sua estensione, nel corso del 2019 assumono particolare rilievo gli interventi finanziati dallo Stato per la ristrutturazione di ponti stradali, sulla base di una programmazione avviata lo scorso anno. Le opere in programmazione 2019 sono: il consolidamento del ponte Saburano sulla SP27 in comune di Montese (€ 460.000), i cui lavori sono stati attivati e completati nel corso dell'estate; il consolidamento del ponte Scoltenna sulla SP4, organizzato in due lotti (più un terzo lotto in programmazione 2020) per complessivi € 564.000 (il primo dei quali, per € 230.000, già ultimato e il secondo, per € 334.000, in corso di esecuzione). A questi si è unito il consolidamento della pila 2 del ponte Tiepido sulla SP17, per 45.000 €.

Nel corso degli ultimi 5 mesi (agosto-dicembre) sono state avviate nuove attività di progettazione, esecuzione e direzione lavori per ca. 760.000 €, associate agli eventi avversi in particolare del mese di maggio e di novembre, per ripristinare le condizioni di sicurezza dei corpi stradali e delle pavimentazioni, finanziate in gran parte con risorse esterne di protezione civile. Nel dettaglio esse riguardano:

- 1) Ripristino dei danni a seguito degli eventi meteorologici eccezionali di maggio 2019 - area sud est. € 165.000
- 2) Ripristino dei danni a seguito degli eventi meteorologici eccezionali di maggio 2019 - area sud ovest € 120.000
- 3) SP4 – Ripristino in località Le Salde ex frantoio in comune di Pavullo - € 85.000
- 4) SP4 – Riparazione opere di sostegno al km 29+200 in loc. Chiozzo in comune di Pavullo € 200.000
- 5) SP486 - Ricostruzione corpo stradale in frana al km 56+000 in loc. Pianezzo in comune di Montefiorino € 50.000
- 6) SP24 – Ricostruzione corpo stradale in frana al km 11+300 in loc. Monchio in comune di Palagano € 60.000
- 7) SP486 - Interventi di pulizia e bonifica del versante in dissesto al km 69+300 in comune di Frassinoro € 4.265
- 8) SP486 - Barriera provvisoria per protezione da detriti al km 69+300 in comune di Frassinoro € 36.971
- 9) ulteriori lavori di manutenzione ordinaria delle strade provinciali area sud-ovest – zona di Frassinoro € 40.000
- 10) ulteriori interventi di manutenzione ordinaria delle strade provinciali area nord € 45.000

La manutenzione invernale ha pesato sul bilancio provinciale per circa 1.4 M€; quella ordinaria ha potuto contare su 1.76 M€ di risorse, cifra praticamente doppia rispetto a quanto è stato possibile stanziare nel 2018. Alle pavimentazioni stradali, in virtù anche di finanziamenti statali e regionali straordinari, si sono potuti destinare circa 4.7 M€ (+ 1.6 M€ rispetto al 2018): cifra nuovamente in crescita rispetto al passato, ma ancora inadeguata rispetto al fabbisogno accumulato.

Mobilità dolce

La gestione si è svolta nel rispetto delle previsioni del PEG approvato, pur tuttavia non è stato possibile garantire il livello di efficienza auspicabile dei servizi erogati, in quanto le risorse disponibili per la manutenzione dei percorsi ciclo-pedonali si sono dimostrate, com'era prevedibile, inadeguate al fabbisogno manutentivo.

In particolare, sono state regolarmente eseguite le attività di manutenzione ordinaria dei Percorsi Natura Panaro e Tiepido e liquidate la quota all'Ente Parchi per il Percorso natura Secchia e ai Comuni interessati dalla pista ciclabile ex ferrovia Modena – Finale Emilia. Sono altresì state espletate le attività relative alla gestione generale dei Percorsi natura quali: rilascio di autorizzazioni, emissione di ordinanze, gestione sinistri, etc.

Sul Percorso natura Tiepido sono stati eseguiti due interventi urgenti resisi necessari a seguito di eventi meteorici estremi che sono consistiti nel taglio di un grande esemplare di pioppo pericolante nei pressi di Portile e nel ripristino e messa in sicurezza della spalla di una passerella ciclo pedonale nei pressi di Castelnuovo Rangone .

Sono inoltre state eseguite le manutenzioni programmate sulla pista ciclabile Modena – Finale E. 2019 in attuazione della Convenzione stipulata con i Comuni interessati;

Nel campo della programmazione, si sono avviati i tavoli pianificatori di nuovi percorsi ciclabili di valenza nazionale ed europea come:

- Recupero e riqualificazione a uso ciclo-pedonale del tracciato ferroviario dismesso Bologna - Verona.
- Ciclovía regionale ER 17 - Ciclovía Verona – Firenze EV7.

Sono inoltre state attivate collaborazioni con Comuni e altri enti per lo sviluppo della mobilità sostenibile:

- con i Comuni di Modena, Castelfranco Emilia e AIPO per il miglioramento e la messa in sicurezza del Percorso cilabile Modena Villa Sorra – Castelfranco Emilia e i ponti sul Percorso Natura Panaro in zona Modena est;
- con Ente Parchi Emilia Centrale e Comuni per la valorizzazione, il miglioramento strutturale e la manutenzione del Percorso natura Secchia;
- con Comuni diversi e FIAB per il progetto “Biciclette a fiumi”, Cammino di S. Giulia, Via Romea Germanica Imperiale, Ciclovie varie;
- con il Comune di Castelfranco Emilia in vista del possibile finanziamento del progetto di completamento ciclovía Modena – Gaggio – Villa Sorra – Castelfranco Emilia.

Trasporti

Sono stati approntati gli atti per assegnare ed erogare ad AMO spa il finanziamento finalizzato a sostenere la gestione di AMO stessa e garantire i servizi aggiuntivi di TPL che la società appalta a soggetti terzi.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2019

INDIRIZZO STRATEGICO 3: Istruzione e scuole

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi a programmazione rete scolastica, gestione edilizia scolastica, diritto allo studio.

Programmazione scolastica

Anche nel 2019 al tema della costante crescita della popolazione scolastica si è associato quello del coordinamento delle varie linee di finanziamento che Regione e Stato stanno mettendo in campo per l'edilizia scolastica. Continua infatti la positiva inversione di tendenza rispetto al passato, in virtù della quale ricominciano ad essere assegnate alle Province importanti risorse per il recupero e l'ampliamento del patrimonio di edilizia scolastica, sia pure con tempistiche al limite del ragionevole. Resta però sempre il problema costituito dal fatto che le risorse assegnate sono sempre e soltanto destinate all'investimento e lasciano irrisolto il tema della manutenzione, demandandolo alle risorse dell'Ente Provincia, che continuano ad essere gravemente insufficienti.

Nell'ambito del Coordinamento generale e della programmazione del fabbisogno, sono state svolte le attività di coordinamento riguardo gli interventi di edilizia scolastica finanziati con risorse statali e si è proceduto a effettuare le programmazioni richieste dalla normativa statale e regionale in materia.

Con decreto del MIUR n. 94 dell' 11/02/2019 è stato disposto il finanziamento degli interventi legati alle palestre e alle strutture sportive. Per la nostra Provincia è risultato finanziato un intervento per la costruzione di una nuova palestra da parte del Comune di Lama Mocogno (contributo Stato pari a 540.000 €). Con decreto del MIUR n. 101 del 13/02/2019 è stato disposto il finanziamento degli interventi di adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici di competenza della Provincia e dei Comuni. Sono risultati finanziati 32 interventi di cui 11 rivolti a scuole di competenza della Provincia per un contributo Statale pari a circa 1.660.000 €.

Per quanto riguarda l'annualità 2017 del decreto Mutui Bei, il D.M. 2 del 3/01/2019 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 4/04/2019. Risultano finanziati per la provincia di Modena interventi di edilizia scolastica della provincia di Modena per 1.642.166,11€: in particolare risultano finanziati 6 interventi della scuola del primo ciclo di competenza dei Comuni e due interventi di manutenzione straordinaria relativi alle scuole superiori Baggi di Sassuolo e Levi di Vignola per complessivi 870.000 €. Per quanto riguarda l'annualità 2018 del Piano triennale di edilizia scolastica 2018 – 2020, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 6/05/2019 il decreto interministeriale n.87 del 1/02/2019 che finanzia gli interventi di edilizia scolastica. Per la nostra provincia si tratta di un finanziamento complessivo pari a euro 16.754.858,80 col quale risultano finanziati tre interventi rivolti agli istituti superiori e dodici rivolti alle scuole di competenza dei Comuni. Gli interventi a valenza provinciale sono:

- ITI Fermi di Modena- miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica - primo stralcio - (2,0 M €)
- ITES Barozzi di Modena- miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica - secondo stralcio - (2,5 M €)
- IIS Morante di Sassuolo - miglioramento e adeguamento alla normativa antisismica - primo stralcio - (0,95 M €).

A marzo 2019 la Regione ha chiesto di individuare un intervento di edilizia scolastica volto all'adeguamento sismico di un istituto scolastico: con DGR n. 352 del 11/03/2019 è risultato finanziato l'intervento relativo al secondo stralcio del miglioramento e adeguamento sismico dell'IIS Morante.

Sulla base del decreto Mutui (ex D.L. 104/2013), del decreto interministeriale 3/01/2018 e delle direttive regionali si è proceduto all'aggiornamento delle annualità 2019 e 2020 della programmazione degli interventi di edilizia scolastica per il triennio 2018 - 2020, interventi rivolti sia alla scuola di base di competenza dei Comuni che alle scuole superiori di competenza della Provincia. Si resta in attesa dei successivi atti ministeriali di concessione dei finanziamenti.

E' stata data comunicazione alle scuole interessate riguardo l'attivazione dei nuovi indirizzi di studio dall'a.s. 2019/20: per l'IIS Ferrari di Maranello l'attivazione dell'indirizzo di studi di Industria e Artigianato per il Made in Italy (istruzione professionale), presso l'IIS Guarini di Modena l'attivazione dell'articolazione Geotecnico nell'indirizzo di studi Costruzioni, Ambiente e Territorio e l'attivazione Opzione Tecnologia del legno nelle costruzioni, nell'indirizzo di studi Costruzioni, Ambiente e Territorio. Sono stati svolti incontri a livello regionale per la definizione dei nuovi indirizzi regionali riguardo la programmazione dell'offerta di istruzione, al fine di consentire l'attivazione dell'indirizzo di studi Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (istruzione professionale) presso l'IIS Luosi di Mirandola e presso l'IIS Cavazzi di Pavullo nel Frignano a partire dall'a.s. 2020/21.

Sulla base delle direttive regionali, si è proceduto al coordinamento delle misure legate alla riorganizzazione della rete scolastica di base (di competenza dei Comuni) e alla individuazione delle misure da adottarsi in relazione agli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado (di competenza della Provincia). In particolare, si sono coordinate le operazioni di accorpamento degli Istituti Comprensivi di Guiglia e Marano sul Panaro al fine di superare il sottodimensionamento dell'I.C. di Guiglia; sono state coordinate anche le operazioni relative alla chiusura dei plessi di scuola materna e primaria di Fontanaluccia di Frassinoro. Riguardo gli indirizzi di studio, è stata prevista l'attivazione degli indirizzi professionali per la Sanità e l'Assistenza Sociale presso l'IIS Luosi di Mirandola e l'IIS Cavazzi di Pavullo n/F. Le proposte di riorganizzazione e di attivazione di nuovi indirizzi di studio hanno superato l'esame della conferenza regionale e pertanto sono efficaci a partire dall'a.s. 2020/21.

A marzo sono stati raccolti ed elaborati i dati previsionali relativi agli studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado nell'anno scolastico 2019/20. I dati raccolti confermano l'incremento della popolazione scolastica superiore, che per il prossimo anno scolastico 2019/2020 conterà oltre 34 mila studenti suddivisi in 1.485 classi. A settembre sono stati raccolti e elaborati i dati relativi agli studenti della nostra provincia frequentanti le scuole statali di ogni ordine e grado. In tal modo sono state fatte elaborazioni riguardanti la scuola materna, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. L'elaborazione dei dati confermano un ulteriore incremento della popolazione scolastica superiore.

Valutati gli spazi in uso a ciascuna scuola, si è deciso di organizzare una serie di incontri con le scuole in sofferenza di spazi. Per le scuole interessate dal fenomeno si è provveduto come segue:

- ITI Fermi: è stata confermata la succursale presso il Liceo Wiligelmo, con relativo accordo fra le scuole e con utilizzo di sei locali.
- è stata confermata la succursale per il Liceo Formiggini di Sassuolo presso la parrocchia di San Giovanni Neumann
- IIS Paradisi e IIS Levi: l'incremento di tre classi per ciascuna scuola ha imposto di reperire ulteriori locali. Il Comune di Vignola metterà a disposizione altri cinque spazi scolastici nella succursale di Piazza Ivo Soli già utilizzata dall'IIS Levi. E' in corso la stesura dell'accordo biennale di concessione dei locali con il Comune stesso, accordo che prevede l'utilizzo gratuito degli spazi ma alcuni lavori di adeguamento a carico della Provincia;
- Liceo Fanti: utilizzerà due spazi didattici presso l'IPSIA Vallauri.

Si sta valutando una riorganizzazione di spazi per l'IIS Marconi di Pavullo al fine di ricavare due aule aggiuntive.

Nella sede est del Galilei, destinata all'IIS Luosi si sono svolti incontri per definire il fabbisogno di arredi e traslochi una volta che saranno ultimati i lavori di riorganizzazione dei locali.

Con la squadra della manutenzione si è proceduto a soddisfare le esigenze di varie scuole legate a traslochi di arredi e allo smaltimento di arredi e attrezzature non più utilizzabili come per gli istituti Guarini, Barozzi, Fermi e IPSIA Corni di Modena.

Per quanto concerne le Convenzioni generali per il funzionamento degli istituti secondari statali e l'assegnazione degli spazi scolastici ai medesimi, sono state raccolte le rendicontazioni puntuali delle spese sostenute dai 30 istituti superiori statali e si è proceduto alla liquidazione della seconda rata budget 2018 a 29 istituti superiori. Per l'ultima scuola è ancora in corso l'integrazione della rendicontazione presentata.

E' stata ultimata entro agosto la liquidazione del saldo budget 2018 da assegnare a ciascuna scuola per far fronte alle spese relative ad arredi, spese economiche e manutenzione ordinaria. Si è inoltre proceduto ad assegnare agli istituti superiori il fondo arredi con riparto di euro 60 mila di risorse alle scuole e, ultimati gli incassi dei bar scolastici, è stato liquidato alle scuole il fondo di riserva per oltre 58 mila euro. L'ammontare del budget 2019 è stato regolarmente determinato e si è proceduto a liquidarne la prima rata in maggio (la liquidazione della rata di saldo avverrà a marzo 2020, dietro presentazione di apposito consuntivo).

Infine, per quanto riguarda la sede USR di Bologna si è proceduto a liquidare il contributo richiesto dalla Città Metropolitana di Bologna.

Edilizia scolastica

Anche per il 2019, il costante incremento della popolazione scolastica continua a richiedere ingenti risorse sia per far fronte al fabbisogno di aule e laboratori, sia per garantire la manutenzione degli edifici già in esercizio. Se, da una parte, i finanziamenti statali e regionali hanno attivato programmi che, sia pure con una certa lentezza nelle assegnazioni (compensata dalla concessione di tempistiche ridottissime per pervenire agli affidamenti), sono tali da potersi tradurre in "politiche", dall'altra la perdurante grave inadeguatezza delle risorse proprie disponibili continua a rendere assai difficoltoso garantire il dovuto livello di manutenzione. Stato e Regione anche per il 2019 hanno messo in campo programmi di finanziamento che, sia pure con risorse ben lontane dall'avvicinarsi al fabbisogno effettivo e con le solite fisiologiche lentezze burocratiche, danno qualche spazio per la traduzione in atti di parte degli orientamenti dell'Amministrazione. A ciò si è poi associato il mantenimento dei consueti livelli di attività in virtù dei finanziamenti di trascinarsi derivanti dai precedenti esercizi.

Col 2019 si sono praticamente conclusi gli interventi sull'edilizia scolastica per fronteggiare i danni conseguenti al sisma del maggio 2012: il collaudo sia statico che tecnico-amministrativo del corpo principale dell'ITI Galilei di Mirandola è stato regolarmente concluso e approvato; per quanto attiene l'ISA Venturi di via dei Servi a Modena, che è stato riaperto il 7 gennaio come da previsioni, il collaudo statico è stato concluso, mentre è in corso la redazione del collaudo tecnico-amministrativo. Per quanto invece riguarda la sede di Belle Arti, la progettazione è stata regolarmente completata. Le procedure di affidamento sono state però posticipate ai primi mesi del 2020 per poter dar corso ad appalti prioritari nell'ultimo trimestre del 2019.

L'esecuzione dei lavori di ristrutturazione della sede est ex Galilei di Mirandola per il LC Pico si sono svolti in sostanziale ritardo a causa del rinvenimento in corso d'opera di numerose difformità impreviste rispetto al progetto originale predisposto dalla Regione Emilia-Romagna. Ciò ha determinato la necessità di procedere alla redazione di una variante i cui contenuti sono stati condivisi con la Regione Emilia-Romagna. L'attività di progettazione si è conclusa e ha portato alla redazione finale della variante e al rinnovo del Certificato Prevenzione Incendi. I lavori sono

conclusi ed è in corso l'ottenimento del Certificato sopra menzionato previsto per i primi mesi del 2020.

Nell'ambito dei programmi di finanziamento statali e regionali per la messa in sicurezza degli edifici scolastici (Mutui BEI - LR 39/90), si sono conseguiti i seguenti risultati su un monte lavori di oltre 20 M€, dei quali circa il 50% già accantierato e/o ultimato in corso d'anno:

- Polo Guarini - Wiligelmo di Modena 2° lotto adeguamento norme antincendio - € 350.000 – lavori ultimati.
- ITP Morante di Sassuolo - ristrutturazione € 280.000 – lavori ultimati.
- LS Tassoni di Modena - adeguamento impianti antincendio - € 250.000 – lavori ultimati
- ITC Barozzi di Modena - miglioramento sismico 1° lotto - € 2.651.000 – i lavori sono stati affidati con un ritardo di circa tre mesi a causa dell'esito negativo della verifica di congruità dell'offerta della ditta prima in graduatoria e della conseguente necessità di reiterare la procedura di affidamento per la seconda in graduatoria, risultata poi regolarmente affidataria. I lavori sono in corso.
- ITI - IPSIA Corni di Modena - palazzina E - € 220.000 – l'aggiudicazione dei lavori è ritardata a causa dell'esito negativo della verifica di congruità delle prime due ditte in graduatoria. L'affidamento alla ditta terza in graduatoria non è stato possibile a causa del riscontro di anomalie sotto il profilo contributivo. I lavori sono stati affidati alla quarta ditta in graduatoria. I lavori sono in corso.
- ITI Selmi di Modena - Ampliamento - € 2.295.000 – l'appalto è stato regolarmente concluso e l'affidamento è stato perfezionato nei tempi previsti. I lavori sono stati accantierati in giugno e sono regolarmente in corso.
- Polo Levi – Paradisi di Vignola - Ampliamento - € 2.220.000 – l'Appalto è stato regolarmente concluso e l'affidamento è stato perfezionato nei tempi previsti. I lavori sono stati accantierati in luglio e sono regolarmente in corso.
- Lavori di ristrutturazione dell'edificio ex Missieri per l'ITA Spallanzani di Castelfranco Emilia - € 1.200.000 – l'appalto è stato regolarmente concluso e l'affidamento è stato perfezionato nei tempi previsti. I lavori sono stati accantierati in agosto e sono regolarmente in corso.
- IPI Levi di Vignola - messa in sicurezza elementi non strutturali - € 420.000 – l'appalto è stato espletato nei tempi previsti e sono in fase di esecuzione le verifiche sulla ditta aggiudicataria;
- ITG Baggi di Sassuolo - messa in sicurezza elementi non strutturali - € 450.000 - l'appalto è stato espletato nei tempi previsti e sono in fase di esecuzione le verifiche sulla ditta aggiudicataria;
- Polo Fanti – Da Vinci di Carpi - Ampliamento - € 2.100.000 – progettazione esecutiva in corso;
- ITI Fermi di Modena - Adeguamento sismico 1° stralcio - € 2.000.000 – progettazione esecutiva in corso;
- IPTC Morante di Sassuolo - Adeguamento sismico 1° stralcio - € 2.100.000) – progettazione esecutiva in corso;
- ITC Barozzi di Modena - Adeguamento sismico 2° stralcio - € 2.500.000 – progettazione esecutiva in corso;
- ITA Spallanzani di Castelfranco - ricostruzione palazzina C (€ 1.100.000) - progettazione esecutiva in corso.

Sul fronte degli Adeguamenti normativi e della manutenzione straordinaria, si sono conseguiti i seguenti risultati su un monte lavori di circa 2.65 M€, dei quali circa il 40% già accantierato e/o ultimato in corso d'anno:

- Impianti termici - € 25.000 – lavori ultimati;
- ITC Meucci di Carpi - manutenzioni varie - € 70.000 - lavori ultimati;
- IPTC Cattaneo di Modena - rifacimento servizi igienici 1° stralcio - € 150.000 – lavori

ultimati;

- ITI Fermi di Modena - manutenzioni straordinarie urgenti - € 120.000 – lavori ultimati;
- LS Fanti di Carpi - manutenzione straordinaria - € 60.000 - lavori ultimati;
- Manutenzione straordinaria del verde - € 25.000 - lavori ultimati;
- LS Tassoni di Modena - MS varie - € 10.000 - lavori ultimati;
- IPSIA Ferrari di Maranello - MS varie - € 25.000 - lavori ultimati;
- IPI Levi di Vignola - MS varie - € 11.500 - lavori ultimati;
- Polo Guarini - Wiligelmo di Modena - Impianto termico di distribuzione 1° stralcio - € 160.000 - lavori ultimati;
- Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione - € 80.000 - lavori ultimati;
- Manutenzione coperture e lavori funzionali all'aumento della popolazione scolastica - € 90.000 - lavori ultimati;
- ISA Venturi di Modena sede di via dei Servi - Rifacimento pavimentazione - (70.000 €): lavori ultimati;
- ITI - IPSIA Corni di Modena - manutenzione facciate esterne - € 130.000 – lavori in corso;
- IPA Spallanzani di Castelfranco E. - ampliamento pal. D (caseif.) - € 100.000 – progettazione esecutiva in corso;
- ITC Barozzi di Modena - rifacimento vasca antincendio - € 320.450 – Il progetto è ultimato e le procedure di gara d'appalto verranno attivate entro Febbraio 2020;
- Interventi antincendio presso: LC Muratori S. Carlo di Modena, ISA Venturi Sede di Via Ganaceto di Modena, IIS Meucci di Carpi (Palestra), IIS Corni sede di largo Moro di Modena pal. A e B, IIS Selmi di Modena (Palestra) , ITG Baggi di Sassuolo, ITI Fermi di Modena, IIS Calvi di Finale E., LS Morandi di Finale E., IIS Levi di Vignola – Sede centrale. L'importo totale dei lavori è di Euro € 1.234.350,00. Le progettazioni sono quasi tutte terminate o in fase di completamento. Le procedure di gara d'appalto verranno attivate entro Febbraio 2020.

Gli avversi eventi meteorologici del 22 giugno hanno inoltre comportato l'attivazione di impreviste attività sia in progettazione che in esecuzione di lavori. I lavori di riparazione urgenti sono stati eseguiti, mentre altri lavori di riparazione sugli isolamenti a cappotto e sulle tapparelle verranno previsti nel Bilancio 2020.

La restante attività programmata (e non) si è svolta regolarmente, sia pure fra le gravi difficoltà legate alla paradossale situazione che tutt'ora penalizza l'Ente Provincia. Particolarmente complicata risulta la gestione dell'Appalto Calore, il cui appaltatore continua a creare non pochi problemi a causa di inadempienze specialmente sulla parte relativa al monitoraggio impiantistico, per le quali risulta già abbondantemente sottoposto a penali.

Qualificazione e Miglioramento Scuole d'infanzia e supporto al Coordinamento Pedagogico

Nell'anno 2019 le risorse assegnate dalla Regione Emilia Romagna ai sensi delle LL.RR. 26/2001 e 12/2003, destinate rispettivamente a contributi per progetti di Qualificazione e Miglioramento nelle scuole dell'infanzia, e al supporto e l'implementazione delle figure di coordinamento pedagogico nel segmento 3-6 anni sono state pari a complessivi € 802.759,07, di cui € 647.432,59 destinati alla Qualificazione/Miglioramento ed € 155.326,48 per il sostegno del Coordinamento Pedagogico.

Il Piano annuale provinciale 2019 ha disposto gli obiettivi annuali, concordemente agli Indirizzi di programmazione regionale triennali e alle Intese tra Regione Emilia Romagna, Enti Locali ed Associazioni dei gestori privati delle scuole materne private paritarie. Tali obiettivi rimandano a tematiche di particolare rilievo nel mondo della scuola, quali l'inclusione dei bambini diversamente abili, l'acquisizione e l'incremento delle competenze dei bambini per aumentarne l'indipendenza, la

partecipazione delle famiglie, l'educazione artistica e culturale o l'educazione alle differenze e la formazione del personale.

Il Piano provinciale 2019 ha inoltre posto un'attenzione ancora maggiore sulla progettazione "in rete", promuovendo la condivisione tra un numero sempre maggiore di scuole di progetti e azioni attinenti tematiche comuni, in modo da massimizzare le risorse assegnate ed incontrare un numero sempre più alto di utenti.

Il tema, già introdotto nella pianificazione annuale provinciale nel 2018, della continuità del percorso educativo e scolastico 0-6 anni e, conseguentemente, della collaborazione tra le diverse articolazioni del Sistema Integrato di educazione e di istruzione attraverso l'attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni, ha assunto un ruolo centrale nella programmazione e nella progettazione delle scuole nel 2019, proprio in funzione dell'impegno a realizzare e promuovere un sistema integrato di educazione e istruzione in attuazione del D. Lgs. n. 65/2017.

All'approvazione del Piano annuale provinciale 2019 è seguita la predisposizione del piano di riparto dei fondi sulla base dei 21 progetti di Qualificazione pervenuti, presentati da Comuni, Istituti Comprensivi, Direzioni Didattiche, Unioni di Comuni ed altri soggetti pubblici, e dei 12 progetti di Miglioramento proposti dagli enti privati gestori di scuole d'infanzia paritarie private e appartenenti alle associazioni firmatarie delle Intese con la Regione e gli Enti Locali.

Il budget finalizzato al supporto ed alla diffusione delle figure di Coordinamento Pedagogico è stato richiesto ed assegnato all'Associazione FISM di Modena, che si occupa da tempo di Coordinamento Pedagogico nelle Scuole d'infanzia Paritarie. Nell'ottica dell'implementazione delle figure di Coordinamento Pedagogico, della creazione di una rete di servizi e in previsione della realizzazione effettiva di un sistema integrato pubblico-privato nella Regione, i Comuni del Distretto Ceramico, in accordo con la Regione e con la Provincia, hanno destinato le risorse distrettuali sulla Qualificazione alla attivazione di un progetto di promozione e sostegno della figura del Coordinatore pedagogico nelle scuole d'infanzia statali del territorio.

Lo scrutinio antimafia, reso necessario per tutti i contributi assegnati a soggetti privati a seguito delle modifiche apportate al Codice Antimafia (D. Lgs. 159/2011), è stato svolto attraverso l'accesso e la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia istituita dal Ministero dell'Interno.

Diritto allo studio. Borse di studio, trasporti scolastici e assistenza alunni con disabilità.

Il diritto allo studio prevede secondo le direttive regionali interventi volti a garantire educazione, istruzione e integrazione nel sistema scolastico e formativo soprattutto con riferimento a soggetti in situazione di disabilità, nonché di ogni cittadino che a causa di deficit fisici, psichici o sensoriali rischi di incontrare ostacoli al proprio percorso educativo e formativo.

A tal fine, la Provincia ha promosso un Accordo di Programma, valido fino al 2021, con gli Enti Locali, l'Azienda Unità sanitaria locale e gli organi scolastici per coordinare i servizi scolastici con quelli sanitari, socio – assistenziali, culturali, ricreativi e sportivi, che hanno permesso di accentrare nuovamente l'attenzione al tema, risolto a livello nazionale con l'emanazione di decreti legislativi dove sono stati definiti nuovi assetti dell'inclusione scolastica ed introdotte modifiche significative alle modalità di relazione, attualmente in essere fra i diversi soggetti coinvolti. La normativa, infatti, prevede diversi e numerosi luoghi di confronto e composizione dei vari attori e punti di vista coinvolti.

La ricostruzione di un gruppo di lavoro interistituzionale voluto dalla Regione e coinvolgente la Città Metropolitana, i Comuni capoluogo e le Unioni dei Comuni ha permesso di mappare gli

interventi territoriali fornendo, in tal modo, le giuste osservazioni che devono adottare procedure, modelli organizzativi e individuare servizi “complementari”.

In ogni caso con lo sviluppo dell’Accordo di Programma sopra richiamato, la Provincia ha attuato:

- un confronto continuo con tutte le componenti coinvolte nel processo di inclusione (scuola, genitori, ASL, studenti) ;
- la presenza del GLIP (ora sostituito con il GIT) come tavolo di confronto con un ruolo di raccordo, equilibrio dell’offerta sostanziale, scambio di buone pratiche;
- la definizione delle effettive risorse messe a disposizione per l’integrazione e l’inclusione scolastica sul territorio e la chiarezza di come vengono erogati ed offerti i servizi;
- la definizione delle procedure, dei tempi e delle modalità di relazione tra i diversi soggetti che partecipano alle politiche, ai processi e progetti di inclusione.

Ciò ha consentito di raggiungere tutti gli obiettivi prefissati in materia di diritto allo studio.

Nell’ambito dei suddetti obiettivi, è proseguito il ruolo di coordinamento e supporto nei confronti dei Comuni ed Unioni di Comuni per quanto concerne gli interventi dalla Legge Regionale n. 26 del 2001 sul diritto allo studio. I programmi regionali sono stati attuati mediante azioni differenziate: sussidi, benefici e contributi destinati da un lato alle categorie più svantaggiate, e dall’altro a qualificare, con progetti specifici, il sistema scolastico e socio-educativo.

Gli interventi hanno riguardato:

- l’assegnazione di borse di studio a studenti del percorso di istruzione superiore e della formazione professionale attraverso l’emissione di avvisi pubblici per le due annualità scolastiche 2018/2019 e 2019/2020;
- l’assegnazione a Comuni ed Unioni dei fondi messi a disposizione dalla Regione per trasporti scolastici 2019/2020;
- l’assegnazione a Comuni ed Unioni di Comuni delle risorse assegnate dalla Regione per l’anno 2019 per le funzioni di assistenza agli alunni con disabilità delle scuole secondarie di II grado (L. 208/2015 art. 1 c. 947

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2019

INDIRIZZO STRATEGICO 4: La Pianificazione territoriale, la tutela e valorizzazione dell'ambiente

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi alla pianificazione urbanistica e territoriale, cura rispetto e valorizzazione del territorio, sostenibilità ambientale, attività estrattive, polizia provinciale.

Pianificazione urbanistica e territoriale e SIT

Anche per il 2019 è regolarmente proseguita l'attività di pianificazione urbanistica e territoriale, pur in un quadro tutt'ora poco chiaro nel merito delle mutue competenze fra Provincia e Regione, con la quale è attiva la collaborazione per l'eventuale stesura di atti/disposizioni in merito alla attuazione dei Piani di Bacino nel settore urbanistico (art.58 del PAI e art.22 PAI Delta - pareri su procedimenti e ricorsi avverso atti provinciali).

Sono stati promossi con la Regione confronti per la definizione di apposito protocollo d'intesa di sperimentazione per la formazione del PTAV (Piano Territoriale di Area Vasta - ex PTCP) in attuazione delle disposizioni della LR 24/2017; le attività hanno portato alla definizione di una bozza di protocollo di Intesa e del relativo programma operativo - Linee guida per la formazione del PTAV.

Con riguardo alla pianificazione provinciale sono stati avviati formalmente i procedimenti pubblici di condivisione delle proposte di variante al Parco dei Sassi di Rocca Malatina proposta dall'Ente Parco e comportante modifica al PTCP2009.

Con riguardo ai contributi per adeguamento degli strumenti urbanistici e territoriali, non è ancora stato possibile liquidare ai Comuni il contributo perché gli stessi non hanno adeguato i loro strumenti urbanistici al PAI, nonostante i ripetuti solleciti inoltrati. Nel frattempo è entrato in vigore il PIGRA che comporta elementi aggiornati e in parte differenti dal precedente strumento.

Con Delibera del Consiglio Provinciale n. 56 del 30/09/2019 si è provveduto ad approvare il protocollo d'intesa avente ad oggetto: "Accordo tra Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena, in attuazione alla legge regionale n. 24 del 21 dicembre 2017 - disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio finalizzato alla sperimentazione per l'elaborazione dei contenuti dello strumento di pianificazione territoriale provinciale, piano territoriale di area vasta (PTAV) disciplinato dalla nuova legge urbanistica regionale".

Per quanto riguarda l'attività di verifica della conformità al PTCP2009 a supporto dei procedimenti autorizzativi regionali di natura ambientale, è regolarmente proseguita l'attività autorizzatoria in materia di: gestione rifiuti art. 208 D.Lgs 152/2006, Screening - V.I.A. D.lgs. 152/2006, captazione acque sotterranee, esercizio di metanodotti, elettrodotti e centraline idroelettriche (D.Lgs 327/2001, D.Lgs. 387/2003, LR 10/93, LR 26/2004)

Nell'ambito della valorizzazione e tutela di beni paesaggistici ed architettonici e dei processi di pianificazione territoriale e urbanistica che li assumono, è proseguita l'attività legata alla partecipazione attiva ai vari organismi regionali di presidio, tutela e valorizzazione ambientale. Al riguardo si segnala che il Progetto provinciale di studio e di ricerca sull'Alta Valle della Secchia ha visto la stampa dei primi due volumi (Palagano - Prignano e Frassinoro - Montefiorino), mentre sono in corso di predisposizione i documenti utili per la fase editoriale del terzo volume (Polinago - Lama Mocogno), per la cui pubblicazione continua a titolo gratuito la collaborazione con la coautrice del lavoro Arch. Antonella Manicardi, entrata in congedo il 01.11.2019.

Per quanto riguarda la valutazione degli strumenti urbanistici comunali attuativi e regolamentari, formati nel periodo transitorio (triennio) stabilito dalla legge regionale 24/2017, pervenuti alla Provincia (istruttorie e formulazione di riserve/osservazioni ai Piani Operativi Comunali, Piani

particolareggiati o Piani Urbanistici attuativi e Regolamenti Urbanistici-Edilizi, integrate con l'espressione dell'esito di VAS-VALSAT), sono state formulate n. 17 istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale (7 di Riserve POC/RUE LR 20/2000; 21 Osservazioni PP/PUA).

Nell'ambito dei compiti istituzionali in materia di valutazione dei documenti preliminari dei PSC e di definizione degli accordi di pianificazione (istruttoria ed espressione di Riserve su Piani Strutturali e VAS-Valsat), l'attività annuale in materia di valutazione dei procedimenti urbanistici ha visto la formulazione di 3 atti tra presidenziali e di consiglio, inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica di cui: n. 2 di Riserve LR 20/2000 (PSC) per: Comune di Modena, Comune di Castelfranco Emilia e Comune di Sassuolo.

Il tema dell'attività ha riguardato la valutazione ambientale degli strumenti urbanistici comunque denominati, e dei Progetti formati ai sensi dell'art. A14bis LR 20/2000. E' stata svolta in parallelo alla espressione di Riserve/Osservazioni e valutazioni progetti edilizi in variante alla pianificazione. L'esito della VAS-Valsat dei Piani è formulata tenuto conto anche dei pareri tecnici espressi da ARPAE, Bonifiche, Enti gestori, Protezione civile, Soprintendenze, ecc. La valutazione considera inoltre i pareri prodotti dal Servizio Geologico ex art. 5 LR 19/2008, nonché la verifica di conformità ai vari strumenti di pianificazione settoriali della Provincia. Nel dettaglio considerando gli atti trasmessi e completati dai Comuni nel 2019 (n. 23) e quelli pervenuti negli anni precedenti e giunti a conclusione (n. 22) , si è avuta la formulazione istruttoria di n. 61 Verifiche di assoggettabilità / VAS/ Valsat (n. 18 su PRG, n. 14 su Conferenze di Servizi Art. A14bis LR 20/2000, n. 7 di Riserve POC/RUE LR 20/2000, n. 17 di Osservazioni (PP/PUA), n. 2 su PSC, n. 1 su Accordo Di Programma, n. 1 su Piano Della Ricostruzione, n.1 su Accordo Operativo).

Per quanto attiene la valutazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG) e degli Accordi Operativi previsti dalla legge regionale 24/2017 a regime, non sono pervenuti strumenti urbanistici formati ai sensi della nuova legge urbanistica, né sono state attivate le procedure per la loro formazione che vedano il formale coinvolgimento della Provincia in termini di Autorità competente per la VAS-Valsat. Tuttavia è in corso il protocollo di sperimentazione tra Provincia, Regione e Comuni di Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia per la formazione di rispettivi PUG da "spacchettamento" dei PSC solo adottati.

Rispetto all'obiettivo di gestione che attiene la formazione/attuazione di accordi di sperimentazione per una prima applicazione della LR 24/2017 nella formazione dei P.U.G. oltre l'attuazione dei protocolli di sperimentazione già sottoscritti tra Provincia, Regione e Comuni (Modena, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia), sono stati definiti 2 nuovi protocolli d'intesa rispettivamente per l'Unione dei Comuni del Sorbara (Bastiglia, Bomporto, Castelfranco E, Nonantola, Ravarino, S. Cesario) con DCP n. 3 del 18/02/2019 e per l'Unione delle Terre d'Argine (Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera) con DCP n. 27 del 29/04/2019. E' stato inoltre definito 1 nuovo protocollo d'intesa per i Comuni di Camposanto, Cavezzo Concordia sulla Secchia, San Possidonio e San Prospero) con DCP n. 80 del 16/12/2019. Altri sono in via di definizione

L'attività legata a varianti ai Piani Regolatori Generali comunali ex LR 47/78 e ai Progetti edilizi in variante alla pianificazione ai sensi dell'art. 14bis LR 20/2000 e art. 53 della nuova LR 24/2017 si è attestata, in estrema sintesi, nell'esperimento delle istruttorie tecniche e nella espressione finale di Osservazioni. Nel dettaglio, sono stati trasmessi dai Comuni n. 18 atti urbanistici in variante ai PRG. e quindi la formulazione di n. 18 istruttorie urbanistiche e dei relativi atti presidenziali. Per quanto invece attinente la formazione di Varianti agli strumenti urbanistici in attuazione delle disposizioni di cui all'Art. A14bis della LR 20/2000 / art. 53 LR 24/2017 si è provveduto alla partecipazione a n. 15 Conferenze di Servizi rispettivamente per i Comuni di Castelvetro di M, Frassinoro, Fiorano M, Castelvetro di M, Mirandola, Fiorano M, Fiorano M, Fiorano M, Fiorano M, Pavullo nF, Campogalliano, Modena, Fanano.

Sono ormai in chiusura i lavori del CUR (Comitato Unitario per la Ricostruzione) che ha il compito di esaminare delle pratiche urbanistiche dei comuni colpiti dal sisma 2012, essendo ormai completata la pianificazione della ricostruzione. Nel periodo considerato la partecipazione al CUR ha visto il rilascio, al 31/07/2019, di 1 Intesa Unica relativa al Piano della Ricostruzione, presentato dal Comune di San Prospero preceduto da incontri tecnici con Regione Emilia-Romagna e Comune. Nel merito dell'attivazione della nuova legge urbanistica regionale, si è considerato preliminarmente che le procedure della LR 24/2017 per la valutazione degli strumenti comunali, sono articolate e affatto brevi. Poiché la STO (Struttura Tecnica Operativa) per l'istruttoria degli strumenti di pianificazione formati ai sensi della LR 24/2017, è formata non solo dal personale tecnico della Provincia, ma "collaborano" alla istruttoria da sottoporre alla determinazione finale del Comitato Urbanistico d'Area Vasta, anche la Regione Emilia-Romagna, il Comune procedente ed eventualmente anche tutti i soggetti terzi che devono rilasciare pareri e nulla osta rispetto alla proposta di Piano, il Responsabile della STO ha organizzato l'istruttoria in forma collegiale verbalizzandone gli esiti. Ciò ha messo in evidenza preliminarmente le eventuali carenze della proposta, prima che il Piano arrivi in CUAV. Tale metodo, si ritiene preferibile all'istruttoria "stand alone" perché riduce il rischio di interruzione termini per carenze documentali e di determinazioni finali non favorevoli del Comitato Urbanistico d'Area Vasta. Sostanzialmente tende ad abbreviare i termini fermo restando che l'Ente procedente verifichi compiutamente il prodotto da sottoporre al CUAV e che il Soggetto proponente sia collaborativo nel perfezionamento degli atti. Ciò favorisce la formazione di proposte maggiormente complete e coerenti rispetto a quanto richiesto dalla legge regionale. I primi casi trattati paiono dare ragione a tale metodologia.

Si è addivenuti all'approvazione di n. 1 Accordo operativo per il Comune di Fiorano Modenese con riunione del CUAV il 18/10/2019 sulla base delle precedenti riunioni STO del 14/02/2019 e 24/07/2019. E' pervenuta ulteriore proposta di AO da parte del Comune di Campogalliano per il quale si è realizzata riunione STO il 04/12/2019 con richiesta integrazioni.

La LR 24/2017 è ancora in fase di sperimentazione da parte dei Comuni; pertanto pochi sono gli strumenti formati con le procedure, non semplici né brevi, della nuova legge pervenuti alla Provincia. Ciò ha comportato anche per la Provincia, necessari approfondimenti disciplinari e di confronto, vuoi con la Regione Emilia-Romagna, vuoi con i tecnici comunali coinvolti nella formazione dei nuovi strumenti.

In attuazione di quanto previsto all'art. 4 della LR 24/2017 ed inerenti la selezione di parte delle previsioni del Piani Strutturali ex LR 20/2000 cui i Comuni vogliono dare immediata attuazione, al 31/07/2019 sono pervenute n. 3 proposte di Accordi Operativi ex art. 38 LR 24/2017 (AO) e tutte dal Comune di Fiorano Modenese.

Il responsabile della Struttura Tecnica Operativa (STO) ha quindi attivato le procedure previste all'art.47 della LR 24/2017 provvedendo alla trasmissione al Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV) degli atti pervenuti ed alla convocazione della STO, dei soggetti interessati e degli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni / nulla osta comunque denominati, per l'analisi preventiva delle proposte avanzate.

Per quanto attiene al Sistema Informativo Territoriale (SIT), E' stata favorita la diffusione telematica e la condivisione di informazioni e di banche-dati geosensibili a supporto della gestione e della programmazione del territorio e dell'ambiente e per la trasparenza dell'azione tecnico-amministrativa. Le attività sono state rivolte alla gestione ed efficientamento della infrastruttura tecnologica (portale geografico www.sistemonet.it) a supporto della pianificazione territoriale d'area vasta, della pianificazione comunale e delle Unioni di Comuni, per favorire l'utilizzo/visualizzazione dei servizi WebGIS.

Sono state effettuate ulteriori verifiche tecniche sulla possibilità di upgrade dell'ambiente SW e HW, per migliorare la stabilità di sistema e creare prospettive di sviluppo / efficientamento del portale.

Anche in collaborazione con l'UO Sistemi e Reti è stata valutata la riduzione del n. licenze necessarie per fronteggiare - in parte - i costi delle complesse attività necessarie all'upgrade del portale cartografico provinciale. Oltre alla costante compilazione /popolamento della banca-dati anagrafica degli strumenti urbanistici su cui la Provincia si esprime per legge, si è collaborato in particolare con gli uffici regionali alla definizione congiunta del modello / struttura della base-dati del nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale comunale) previsto dalla LR n. 24/2017. Si è altresì provveduto agli aggiornamenti delle base dati del Servizio Faunistico della Regione; alla pubblicazione sul portale www.sistemonet.it degli aggiornamenti delle Microzonazioni Sismiche realizzate per i Comuni del "Cratere" (Area Nord).

E' stato inoltre perseguito il miglioramento dell'informazione geodetica-topografica mediante il regolare aggiornamento delle banche dati relative all'intero territorio provinciale ed alla manutenzione delle procedure di ricerca e posizionamento dei servizi web-gis presenti sul portale cartografico www.sistemonet.it. Si sono avviate le attività per l'aggiornamento dei software in uso con passaggio alla versione più aggiornata di ARCGIS SERVER e conseguenti revisioni dei progetti in pubblicazione.

PLERT

Nell'ambito delle verifiche di conformità al vigente Piano per l'Emittenza Radio Televisiva (PLERT) approvato dal Consiglio provinciale con atto n. 72/2004, è proseguito il confronto iniziato nel 2018 con il Comune di Marano sul Panaro e con la Regione Emilia-Romagna in relazione alle problematiche attuative riscontrate nel recepimento del piano provinciale nella propria strumentazione urbanistica. Lo scopo è ottenere il risanamento di alcuni siti di emittenza radio ritenuti da Piano non idonei, attraverso la predisposizione di un Accordo di Programma per il risanamento/attuazione di n. 3 diversi siti. Al riguardo, si sono concluse positivamente le procedure per l'approvazione dell'Accordo di Programma tra Regione Emilia-Romagna, Provincia, Comune di Marano sul Panaro, in Variante alla pianificazione comunale e provinciale (PLERT).

Nel periodo in esame non si è verificata la necessità di partecipazione al Comitato tecnico provinciale per l'emittenza radio televisiva o pareri relativi ai Piani Nazionali di assegnazione frequenze, e nessun comune ha avanzato richieste di consulenza per l'attuazione del PLERT.

Con riguardo ai ricorsi, la sentenza del TAR Regione Emilia-Romagna n. 659/2012 è stata impugnata innanzi al Consiglio di Stato dalla società RTI ed Elettronica Industriale avverso l'atto di CP n. 72/2004 nella parte in cui non riconfermava il sito n. 38 (Montefiorino). Il ricorso è stato respinto con Sentenza n. 7615 del 07/11/2019.

Sono in corso approfondimenti con il Comune di Fiorano Modenese per l'attuazione di un ambito di riqualificazione previsto dal PLERT con delocalizzazione in nuovo sito.

Politiche abitative (ACER)

Nel corso del 2019 la U.O. Patrimonio dell'Area LL.PP. ha regolarmente gestito i rapporti con l'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena (ACER) relativi agli alloggi ERP di proprietà provinciale, dislocati sul territorio provinciale.

Per quanto riguarda il fabbricato di proprietà provinciale di via Cassino n. 60 a Savignano S/P (Mo), all'interno del quale si trova un alloggio Erp da tempo non assegnato perchè in pessime condizioni manutentive, dopo il pronunciamento della competente Soprintendenza e la seduta del 24/05/2019 della Commissione per la Valutazione dei Beni Immobili della Provincia di Modena che ha determinato il valore dell'intero fabbricato da porre a base d'asta, la U.O. Patrimonio ha attivato la

procedura prevista dall'art. 37 comma 2 della L.R. n. 24/2001 e sono stati definiti gli adempimenti necessari per ottenere il necessario nulla osta alla vendita di questo alloggio.

Per quanto riguarda l'intervento edilizio di via Lombardia n. 219 a Savignano S/P (Mo), cofinanziato dalla Provincia di Modena, da ACER Modena e dal Comune di Savignano S/P, in data 22/11/2019 è stato sottoscritto l'atto con il quale sono stati acquisiti al patrimonio provinciale n. 6 alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) all'interno del fabbricato di via Lombardia n. 219, portando quindi a conclusione quanto convenuto con il Comune di Savignano S/P e ACER Modena nella convenzione sottoscritta in data 03/09/2007.

Energia e piano fotovoltaico

Le attività previste nell'ambito della convenzione con l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile per la manutenzione del parco impianti fotovoltaici dell'ente sottoscritta nell'ottobre 2016 si sono svolte regolarmente: gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il ripristino funzionale degli impianti continuano ad evidenziare miglioramenti nel rendimento degli impianti.

Si sono perfezionate con esito positivo le procedure per l'iscrizione in house di AESS presso l'elenco dell'ANAC, il che consentirà una significativa semplificazione dei rapporti con AESS per l'ottimizzazione della gestione e della manutenzione degli impianti di proprietà provinciale.

Sempre in collaborazione con AESS è in corso la definizione di un intervento sperimentale per l'utilizzo dell'idrogeno per l'alimentazione di un impianto di riscaldamento presso un polo scolastico, da inserire nell'appalto-calore 2020-2027

Riduzione rischio sismico e sicurezza sistema insediativo

I due filoni di attività gestionali sono stati rivolti prevalentemente all'attuazione di collaborazioni istituzionali già in essere per l'assunzione di elementi cartografici e normativi nella pianificazione urbanistica volti alla riduzione del rischio, offrendo supporto tecnico ai Comuni mediante il coordinamento, ovvero l'esecuzione dei prodotti cartografici e testuali relativi alla riduzione del rischio sismico; assunzione degli esiti nei Piani mediante Accordi di Programma in variante ai PSC. A ciò ha fatto seguito la divulgazione/interrogazione delle informazioni geosensibili a supporto della gestione attraverso la pubblicazione sul portale geografico www.sistemonet.it. Sono stati avviati i lavori per la predisposizione di Accordo di Programma tra Provincia e Comuni di Fanano, Fiumalbo, Riolunato per il recepimento nella strumentazione urbanistica (PRG) delle MZS/CLE approvate a fine 2018 dalla Regione; quindi sono state predisposte bozze di atti amministrativi e tecnici da condividere con i quattro Comuni interessati e con l'Unione capofila. La formazione dell'accordo di programma non è tuttavia stata possibile per inerzia dei proponenti.

Sono stati anche seguiti i lavori del Comitato Regionale per la Riduzione del Rischio Sismico (CReRRS - decreto reg. n. 2 del 27/09/2016) in relazione agli aspetti di interesse provinciale, quali l'aggiornamento della DAL 2193/2015 approvato con atto della Giunta regionale n. 630 del 29/04/2019 come "Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" che attiene anche contenuti dei PTAV e dei PUG in relazione alla riduzione del rischio sismico.

L'attività ha comportato l'acquisizione/valutazione dei Rapporti geologico-geotecnici e sismici a corredo degli strumenti urbanistici pervenuti all'Ente (e loro integrazione ove necessario); condivisione atti su intraweb con Area LL.PP, per l'esame istruttorio. Ogni valutazione è stata sostanziata dal confronto/concertazione della valutazione di competenza con la figura professionale. Nello specifico sono stati espressi n. 31 pareri sulla riduzione del rischio sismico nell'ambito delle

istruttorie urbanistiche, sulla base della fattiva collaborazione con l'Ufficio Geologico dell'Area LL.PP.

Attività estrattive e difesa del suolo

Le attività previste per il 2019 hanno visto in corso la definizione degli indirizzi/obiettivi da parte dell'Ente in materia di nuova pianificazione attività estrattive al fine di procedere all'eventuale revisione del Piano, e delle opportune destinazioni delle risorse finanziarie derivanti dall'art. 2 della LR 42/1992 (cap. 847) e dalla LR 3/1999 (cap.4682) che, presumibilmente, potranno trovare l'opportuno dettaglio l'anno prossimo.

Si sono analizzate n. 7 proposte di escavazione giunte dai Comuni e n. 1 autorizzazione in deroga art. 104 DPR 128/1959.

Polizia provinciale

In un mondo globalizzato dove le problematiche di sicurezza, in senso lato, interessano tutte le istituzioni territoriali che le devono affrontare direttamente per poter rispondere appieno al proprio contesto sociale di riferimento, si può dire che la Polizia Provinciale abbia acquisito un ruolo sempre più importante, se partiamo dalle tradizioni storiche. Da semplici "guardiacaccia" e "guardie delle province e comuni", infatti, tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia Provinciale si sono proiettati in una complessa realtà, dove hanno saputo affrontare temi di ampio respiro pur mantenendo intatta la propria storia e tradizioni locali.

Si può dire che l'anno appena trascorso sia stato per la Polizia Provinciale di Modena pregno di "novità" che le hanno consentito di partecipare attivamente alla vita sociale cittadina, intendendo con tale termine non solo gli "agglomerati urbani" ma anche la restante parte del territorio che come ben sappiamo si articola in contesti ambientali particolarmente diversi.

Citiamo, prima di tutto, due innovativi Progetti: "Rete Radiomobile Digitale" e "Mountain Rescue - Montagn@mica – un Cuore di Montagna". Il primo ha consentito di collegare la Centrale Operativa agli operatori impegnati sul territorio con un "orologio digitale", che permette di radiolocalizzare gli operatori e i veicoli di servizio sparsi sul vasto territorio provinciale, garantendo sicurezza al personale ed interventi più rapidi e maggiormente efficaci agli aventi diritto. Il secondo, invece, cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna, si articola nella utilizzazione di un veicolo polifunzionale, adeguamento equipaggiato, che in caso di necessità consente di prestare soccorso soprattutto in aree montane in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile.

Questi progetti si sono posti a corredo delle funzioni che tradizionalmente la Polizia Provinciale svolge nell'ambito della tutela del territorio, nella lotta ai crimini ambientali, al fenomeno del bracconaggio e contro i reati afferenti alle "ecomafie" e "zoomafie", neologismi conati per indicare lo sfruttamento dell'ambiente e degli animali, alla tutela della fauna selvatica, anche di quella minore. In questo ultimo ambito si sono concentrati la maggior parte degli interventi attuati per garantire, da un lato, l'effettuazione dei piani di controllo faunistico-venatorio e, dall'altro, la tutela del territorio da un punto di vista agricolo/ambientale.

La funzione di protezione della fauna selvatica e le attività connesse vengono svolte dalla Provincia mediante l'attività di recupero dei capi di fauna selvatica, ferite in azioni di caccia o per altre cause diverse dal prelievo venatorio, nonché al recupero e smaltimento della fauna morta.

Sono invece in continua diminuzione le violazioni afferenti il benessere animale, confermando in tal modo un "trend" in essere già da alcuni anni e questo documenta il fatto che la sensibilità e l'attenzione al mondo animale, soprattutto se riferito agli animali da affezione, è in costante

crescita, come pure in costante crescita è l'attenzione all'ambiente, punto fondamentale di sopravvivenza di ogni specie.

Il mondo del volontariato continua la consueta opera di costante collaborazione per rispondere appieno alle esigenze di un considerevole numero di persone anche provenienti da diversi continenti e paesi, accomunati dalla volontà di rendere attuali i progetti sociali volti al miglior presidio del territorio favorendo l'educazione alla convivenza, il rispetto della legalità e delle regole.

Prevenzione, quindi, come antidoto che la Polizia Provinciale ha perseguito e persegue mediante una progettualità attiva, innovativa, fluida ma soprattutto compartecipata con la cittadinanza tutta, in modo da riuscire ad affrontare le sfide di una società in costante mutamento.

Il territorio provinciale, quindi, è la base della attività della Polizia Provinciale e la sicurezza stradale ne rappresenta una delle finalità poiché atta a garantire un diritto fondamentale dei cittadini, previsto dalla Carta Costituzionale e costituito dalla possibilità di muoversi liberamente. L'interesse alla "sicurezza della strada" deve essere garantita da tutti gli attori sociali che hanno un ruolo istituzionale e possono consentire agli aventi diritto di sviluppare propri percorsi preferenziali che tengano conto dei loro desideri ed attitudini, senza però danneggiare i vincoli ambientali ed economici che pure insistono sul territorio stesso. Anche in questo settore, pertanto, si è concentrata l'attività della Polizia Provinciale che ha contribuito all'accertamento di molteplici violazioni al Codice della Strada e norme complementari, rendendo, in tal modo, più sicura la circolazione sulle strade di competenza.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2019

INDIRIZZO STRATEGICO 5: Attrattività del territorio

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi alla valorizzazione delle eccellenze, promozione turistica e competitività, riqualificazione dell'Appennino, sviluppo economico e Suap, cultura e raccolta d'arte della Provincia.

Destinazione turistica e PTPL. Riqualificazione appennino e comprensorio sciistico. Riqualificazione esercizi commerciali

La Provincia ha proseguito le attività a sostegno dello sviluppo economico mediante lo svolgimento delle funzioni ad essa delegate dalla L.R. n. 13/2015, con particolare riferimento ai settori del commercio e del turismo ed alle attività di supporto alla rete gli sportelli unici per le attività produttive.

La Provincia ha continuato a garantire il coordinamento dei processi che interessano il sistema turistico del territorio, mediante la Consulta provinciale del turismo, al fine di definire le priorità degli interventi per lo sviluppo delle attività di promozione turistica a carattere locale e le iniziative di promozione e valorizzazione dei territori. In accordo con la strategia condivisa a livello provinciale, è stato adottato anche per l'anno 2020 il programma di promozione turistica locale (PTPL) e finanziato il programma dell'annualità 2019, mediante il contributo regionale assegnato ai sensi della L.R. n. 4/2016 in materia di Ordinamento turistico regionale. E' stato inoltre approvato assieme alla Destinazione turistica di Bologna il Programma di promo commercializzazione turistica 2020, che aggiorna su base annuale gli assi strategici e le attività da realizzare nell'ambito della convenzione con la Città metropolitana di Bologna e che, quindi, promuove politiche per il turismo concepite in chiave di destinazione e territori, secondo i principi della riforma introdotta con la L.R. 4/2016.

La Provincia ha inoltre svolto un'azione di supporto alla programmazione degli interventi di qualificazione delle stazioni invernali, tramite la definizione di un assetto condiviso con gli enti locali delle aree di crinale e consegnato come proposta al coordinamento regionale per le misure di sostegno agli impianti sciistici.

In materia di commercio, la Provincia ha in particolare assicurato le attività finalizzate all'erogazione dei contributi alle piccole imprese ed esercizi di vicinato localizzati in aree fragili, portando a conclusione nel 2019 il programma provinciale di attuazione della L. 266/97.

Cultura: raccolta d'arte dell'Ente

La raccolta d'arte dell'Ente Provincia, che conta oltre cinquecento pezzi fra opere pittoriche, grafiche, scultoree e arredi, documenta prevalentemente la cultura figurativa e artistica di ambito emiliano compresa tra la metà del diciannovesimo secolo e il secondo Novecento. Mentre la raccolta storica è allestita dal 1994 nel Palazzo Provinciale, la raccolta contemporanea è accessibile e fruibile presso la sede di viale Barozzi dove è ospitata dal 2016. Il patrimonio artistico, formatosi e accresciuto nel tempo, grazie ad una politica culturale volta al sostegno delle arti, è sempre stato, fin dalla sua origine, tutelato e valorizzato mediante azioni conservative (restauri), interventi di razionalizzazione degli spazi espositivi e attraverso la compilazione di schedari e cataloghi, e reso noto con prestiti a mostre. Nel 2019 è continuata l'attività di aggiornamento dell'anagrafe delle opere e il loro riscontro inventariale, anche con l'elaborazione della scheda relativa al rilievo ornamentale dell'artista Luciano Ceschia, del 1965, sul prospetto dell'Istituto tecnico e professionale "Corni" di Modena finalizzata a ottenere il contributo dell'Autobrennero per il

restauro conservativo dell'opera. La realizzazione di mostre temporanee presso la Galleria Civica e il Museo Civico del Comune di Modena è stata occasione di prestito di opere della raccolta d'arte per accrescerne la fruibilità pubblica.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2019

INDIRIZZO STRATEGICO 6: Formazione professionale

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi al controllo dell'offerta formativa.

Formazione: i controlli

L'art. 50 della L.R. n. 13/2015 assegna alla Regione le funzioni in materia di programmazione e attuazione amministrativa dell'offerta formativa e prevede che fra Regione e Province possano essere stipulate convenzioni per l'esercizio delle attività di controllo previste dalla normativa vigente in materia. Con Delibera di Consiglio Provinciale di Modena n.108 del 21/12/2015, pertanto, è stata approvata la suddetta Convenzione tra Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena per l'attuazione del Programma Operativo Regione Emilia Romagna – Fondo Sociale Europeo 2014-2020.

A seguito di quanto previsto all'art. 4 della Convenzione fra Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena, quale Organismo Intermedio per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 ai sensi dell'art 123, comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/13, ad ogni approvazione di offerta formativa da parte della Regione, si è proceduto con la conseguente assegnazione all'O.I. Provincia di Modena delle operazioni di pertinenza per l'esercizio delle attività di controllo previste dall'art. 125 del citato Regolamento UE.

Nel complesso, sulla nuova programmazione POR FSE 2014-2020, la Regione Emilia-Romagna ha assegnato all'Organismo Intermedio Provincia di Modena n. 165 operazioni, attraverso la redazione di n. 19 provvedimenti.

Con il XVI Provvedimento, DD 21688 del 21/12/2018, la Regione Emilia-Romagna ha assegnato all'Organismo Intermedio Provincia di Modena n. 3 operazioni, di cui una – Rif.P.A. 2018-9708/RER – relativa a "Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore- IFTS- Rete Politecnica Piano di Attuazione 2018 - di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 277/2018 - allegato 3). PO F.S.E. 2014/2020, che possiede caratteristiche di innovazione in termini di gestione e controllo da parte dell'Organismo Intermedio e segue una procedura di tipo sperimentale in ordine a specifici controlli inerenti i documenti di promozione, accertamento dei requisiti e selezione.

Con successivi atti - DD17873 del 02/10/2019 e DD 23629 del 20/12/2019 - la Regione Emilia-Romagna ha assegnato all'Organismo Intermedio Provincia di Modena n. 8 operazioni, relative rispettivamente a "Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore- IFTS e a "Percorsi di Formazione Superiore" A.F. 2019/2020 RETE POLITECNICA in attuazione della DGR 911/2019, che possiedono caratteristiche di innovazione in termini di gestione e controllo da parte dell'Organismo Intermedio e seguono la nuova procedura in ordine a specifici controlli inerenti i documenti di promozione, accertamento dei requisiti e selezione, la cui sperimentazione è disciplinata dalla DGR 1109 del 01/07/2019.

Con questa ultima delibera, la Regione Emilia Romagna dà avvio, con decorrenza 1° luglio 2019, ad una nuova sperimentazione per l'espletamento dei controlli di primo livello relativamente alle attività realizzate per le politiche dell'istruzione, della formazione e del lavoro finanziate con risorse POR FSE 2014-2020, che verrà estesa anche ad altre attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro, con risorse diverse dal Fondo Sociale Europeo, al fine di garantire la necessaria omogeneità delle procedure seguite e parità di trattamento tra beneficiari.

Si tratta della sperimentazione di una revisione del sistema dei controlli di I livello dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 che prevede:

- di anticipare una serie di controlli all'avvio delle operazioni, in particolare la verifica della regolare pubblicizzazione delle attività e della correttezza delle procedure di selezione dei destinatari;
- la verifica amministrativa sulla totalità delle domande di rimborso elevando la percentuale di spesa verificata e, pertanto, prendendo in esame documentazione attestante il 30% (anziché il 15%) della spesa richiesta a rimborso, corrispondente all'avanzamento dell'attività;
- un campionamento casuale delle domande di rimborso ai fini della validazione delle medesime per il successivo pagamento, da sottoporre a controllo sul 100% della documentazione in originale attestante la spesa o l'avanzamento dell'attività, fino ad assicurare un valore minimo di copertura di controllo sugli originali, pari al 10% della spesa presentata per ciascun atto di approvazione;
- l'esame della domanda di saldo per ogni singola operazione sul 100% della documentazione in originale relativa alla parte residua del finanziamento non ancora chiesto a rimborso e verificato dall'AdG/OI. Il saldo deve essere almeno del 10% dell'importo approvato per quella operazione;
- la realizzazione delle verifiche in loco sulle operazioni solo di tipo ispettivo effettuate al fine di verificare l'effettiva e regolare esecuzione dell'attività. I controlli in loco sono realizzati sulla base di campionamenti collegati ai diversi bandi (o determinazioni di approvazione/finanziamento) utilizzando come strumento a supporto dell'analisi del rischio ARACHNE.
- la revisione della DD n. 16677 del 26/10/2016 finalizzata a chiarire, in un'ottica di semplificazione e maggior orientamento al risultato, le principali fattispecie di irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 della DGR 1298/2015.

Sulle operazioni assegnate dall'Autorità di gestione, sono state effettuate le seguenti verifiche di gestione:

- a) verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari;
- b) verifiche sul posto su un campione di operazioni.

Per quanto concerne l'istruttoria di validazione amministrativa sulle domande di rimborso avanzate dai Soggetti Attuatori nel 2019 è stata verificata la completezza della documentazione di attuazione delle operazioni per la conseguente attivazione dei pagamenti relativi alle stesse (SIFER 2014-2020) ed è stata validata l'istruttoria amministrativa contabile di 150 domande di rimborso trasmesse dagli enti di formazione professionale attraverso la procedura WEB dell'applicativo SIFER 2014-2020.

In particolare sono state applicate sull'operazione Rif.P.A. 2018-9708/RER – IFTS - assegnata dalla Regione Emilia Romagna all'O.I. Provincia di Modena con DD 21688 del 21/12/2018, le nuove procedure di controllo in fase di avvio delle attività ai sensi della DGR 1109 del 01/07/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”.

E' stato svolto inoltre il monitoraggio periodico sull'applicativo SIFER 2014/2020 in ordine alla correttezza e coerenza dei dati inseriti per tutte le operazioni assegnate all' O.I. Provincia di Modena.

Con riferimento alle operazioni a valere sulla Programmazione FSE 2014/2020, è stata realizzata nel corso dell'anno 2019 la rendicontazione finale delle attività finanziate, attraverso la verifica dei documenti di realizzazione di complessive 23 operazioni finanziate e redazione del relativo verbale del valore rendicontabile (successivamente validato con atto dirigenziale - complessivamente 9 atti Dirigenziali), più 2 operazioni IEFP di cui è stato concluso il verbale di controllo SAL annuale dell'operazione sulla II annualità IeFP.

Per le citate 23 operazioni concluse, a seguito di verifica rendicontuale sulla conformità dell'attività realizzata, è stata conseguentemente validata l'istruttoria amministrativo-contabile delle relative domande di saldo. Il totale delle verifiche in loco condotte nell'anno 2019 sulle operazioni

campionate e assegnate dalla Regione è pari a 42, su un totale di 4 campionamenti effettuati dalla Regione Emilia-Romagna.

Le operazioni coinvolte complessivamente dalla verifica in loco risultano 39, in quanto su 3 operazioni si è proceduto ad effettuare una doppia verifica in loco, pre e post stage, ed i progetti verificati 111.

Al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni di controllo sulle operazioni assegnate dall'Autorità di Gestione nel rispetto dei criteri e dei requisiti che caratterizzano il sistema di gestione e controllo del PO FSE della Regione Emilia Romagna, l'Organismo Intermedio ha provveduto a:

- adottare il SI.GE.CO. dell'AdG sulle operazioni cofinanziate dal Programma Operativo FSE 2014/2020; Rev. 02 del 11 novembre 2016;
- garantire la competenza nella gestione e nel controllo delle attività approvate nel POR FSE 2014/2020 nonché la propria capacità di gestione amministrativa e finanziaria;
- garantire l'utilizzo efficace e corretto dei fondi comunitari conformemente ai principi di sana gestione finanziaria;
- effettuare i controlli, amministrativi, fisico tecnici e finanziari sulla base delle vigenti disposizioni regionali, utilizzando gli applicativi del sistema informativo unico (SIFER 2020) fornendo altresì adeguata attestazione dei controlli effettuati mediante report e check list;
- individuare e comunicare all'AdG il referente responsabile dei controlli sopracitati;
- collaborare, ai fini dell'efficace espletamento dei controlli, con AdA e AdC ed altri enti deputati al controllo del POR FSE 2014-2020 attenendosi alle modalità operative da queste definite nell'ambito delle attività di loro competenza;
- garantire che tutti i documenti relativi alle spese ed agli audit/verifiche siano conservati sia a livello di O.I. che a livello di beneficiario come disposto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 140;
- comunicare costantemente attraverso procedure informatizzate, i dati di monitoraggio fisico procedurale e finanziario, assicurando il sistematico aggiornamento del sistema informativo utilizzato, garantendo, in caso di eventuali problemi tecnici il trasferimento dei dati all'AdG attraverso files excel;
- presentare all'AdG, nei termini previsti, tutti i dati, informazioni e report necessari alla elaborazione dei Rapporti Annuali di esecuzione, della dichiarazione di gestione e del riepilogo annuale di cui all'art.125, comma 4 lett. e) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ;
- collaborare alla messa in opera delle procedure per prevenire, individuare e rettificare le irregolarità segnalandole tempestivamente alla ADG, secondo le procedure previste nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo in uso;
- assicurare nel corso dell'intero periodo di attuazione degli interventi la comunicazione all'AdG di tutte le informazioni rilevanti ai fini della corretta gestione del FSE ed i necessari raccordi con la stessa AdG.

Relazione al Rendiconto di gestione anno 2019

INDIRIZZO STRATEGICO 7: Pari opportunità

Questo indirizzo strategico è riferito ai temi delle linee di mandato relativi alle pari opportunità, politiche di genere, contrasto alla discriminazione sul lavoro, contrasto e prevenzione della violenza sulle donne, Piano triennale delle azioni positive.

E' continuato anche nel 2019 l' impegno nella diffusione di ogni necessaria pratica per rendere effettive le condizioni di pari opportunità che devono esistere fra donne e uomini in tutto lo scenario mondiale ma anche nel nostro territorio, attraverso l'analisi sistemica dei diversi dati che rielaborati in forma statistica consentono la programmazione delle politiche di genere, al fine di prevenire e contrastare, con ogni possibile mezzo a disposizione, la discriminazione sul lavoro e la violenza anche domestica sulle donne.

Le azioni sono state sviluppate coinvolgendo le Reti istituzionali ed in particolare: il Tavolo permanente provinciale delle politiche di genere formato da Sindache-Assessore e Consigliere con deleghe alle pari opportunità dei Comuni e delle Unioni dei Comuni; il Comune di Modena; la Rete che collabora con la Consigliera di parità (Ispettorato del lavoro, Ordine dei consulenti del lavoro, Università di Modena e Reggio Emilia) e il Tavolo prefettizio contro la violenza sulle donne.

Il "Patto di Modena per la prevenzione e il contrasto della violenza maschile sulle donne in applicazione della Convenzione di Istanbul sulla base della legge per la parità della Regione Emilia-Romagna n.6/2014" sottoscritto l'8 marzo 2018 da Provincia di Modena e Regione Emilia Romagna è stato implementato dal "Tavolo permanente provinciale delle politiche di genere", organo consultivo dell'Assemblea dei Sindaci. Il "Patto di Modena" è inserito nella Rete istituzionale dei Protocolli d'intesa Regione-Comuni per l'attuazione della Legge regionale 27 giugno 2014, n.6. Il Tavolo si è riunito una prima volta il 29 marzo 2019 per ribadire l'importanza degli "Incontri di scambio di Buone Prassi" tra Comuni, Associazioni femminili, Organizzazioni sindacali, Associazioni di categoria e Organismi di parità del territorio provinciale. L'attività complessivamente svolta dallo stesso Tavolo è stata poi rendicontata all'Assemblea dei sindaci il 29 aprile 2019.

A corredo vi è il "Sistema informativo provinciale sulla violenza di genere", ideato e realizzato dalla Provincia di Modena e nello specifico, nato dalla diretta collaborazione tra l'Ufficio di pari opportunità e l'Ufficio statistica, che ha proseguito l'opera di sviluppo e rendicontazione dei dati raccolti, sia in forma associata che disaggregata. Gli stessi possono essere ampiamente ed utilmente sfruttati dalle singole realtà territoriali comunali per la definizione delle proprie politiche di contrasto alla violenza di genere, in ogni forma e modalità esercitata, poiché pubblicati e costantemente aggiornati sul sito ufficiale della Provincia di Modena. Tale dati, però, se correttamente consultati possono costituire una innovativa banca dati anche per la elaborazione di altre linee politiche di indirizzo dei singoli enti, poiché raccolti in forma massiva.

E' proseguita l'azione antidiscriminatoria e di promozione delle pari opportunità svolta dalla Consigliera di parità della Provincia di Modena; notevole l'impegno profuso a sostegno delle realtà locali che hanno determinato la designazione e la nomina delle nuove Consigliere di parità della Provincia di Modena.

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'Ente, può offrire spunti di riflessione sul fenomeno discriminatorio in ambito lavorativo ed introdurre elementi di approfondimento dei principali istituti di flessibilità

per coniugare vita e lavoro, e a tal fine ha organizzato il 9 maggio 2019 un Convegno dal titolo “DONNE E UOMINI STESSE POSSIBILITA’ STESSI DIRITTI STESSO RISPETTO”. Il Convegno era rivolto non solo ai dipendenti dell’Ente, ma anche ai Sindaci dei Comuni del territorio provinciale, alle Organizzazioni Sindacali, ai C.U.G di altri Enti, alle Associazioni femminili e agli Ordini professionali. A seguito di ciò il C.U.G ha ideato e sviluppato il “Questionario sul benessere organizzativo” da somministrare a tutti i dipendenti, le cui risultanze saranno note nel 2020.